COPERTINA n°18 2000 22-02-2006 10*35 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.18 18 Ottobre - 31 Ottobre 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Lettori DVD a confronto

> Provati per voi dieci modelli p26

Le "porte" del PC

> Impariamo a conoscere il retro del nostro computer p32

Se la banca diventa virtuale

> Aprire un conto corrente on-line p12

La radio presa in Rete

> Come ascoltare le trasmissioni radiofoniche su Internet p60

Giochi

> Motocross Madness 2, Test Drive 6, Suzuki Alstare Extreme Racing p86

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Inviare le foto con la posta elettronica
> Il giornalino "fai-da-te"
> CD personalizzati
> Copiare e spostare i file
> Un colpo d'occhio su Excel
> Tutela la tua privacy con il PGP
> Piccoli passi p43

traduci con il pc

Tutto quello che dovete sapere sugli "interpreti elettronici" p72

Matrox Millennium G450
Una scheda video da professionisti p18

Compaq Presario 14XL250
Una sintesi di estetica e funzionalità p20

GenieScan
Lo scanner piano più piccolo del mondo p22

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

La banca in **casa**

Vi fidereste a depositare i vostri soldi in una banca che esiste solo su Internet? Forse dovreste, visto che le "banche virtuali" offrono servizi all'avanguardia che vi permettono di controllare "minuto per minuto" la salute dei vostri sudati risparmi. **pag. 12**

Divertimento senza **fine**

pag. 26

A vederlo è indistinguibile da un CD. Ma la sua smisurata capienza gli permette di contenere un intero film con audio e sottotitoli in più lingue. Stiamo parlando del DVD, e abbiamo provato per voi dieci apparecchi in grado di leggere questi mirabolanti dischetti.

A ognuno la sua **porta**

Vi siete mai messi le mani nei capelli dovendo collegare una nuova periferica al computer, e smarrendovi nel complicato labirinto di porte, simboli e colori che occupa il retro del vostro PC? Computer Idea vi fornisce una guida per trovare la porta giusta a colpo sicuro. **pag. 32**

Dall' etere alla **Rete**

Sono finiti i tempi in cui, per captare radio di paesi lontani, occorrevano antenne gigantesche e una paziente, spasmodica regolazione della manopola della sintonia. Oggi, con Internet, una stazione radio può arrivare senza problemi agli altoparlanti dei PC di tutto il globo. Vi spieghiamo come approfittarne. **pag. 60**

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Vediamoci chiaro
> Home banking
La banca in casa 12

Nuovi prodotti
> Matrox Millennium G450
Due è meglio di uno 18
> Terratec M3Po
Musica in primo piano 19
> Compaq Presario 14XL250
Il colore della libertà 20
> Relisys GenieScan
La scansione a portata di mano 22
> Oregon Scientific OSPro
Quando il tempo è denaro 24

A confronto
> Lettori DVD
Divertimento senza fine 26

L'esperto
> A ognuno la sua porta 32

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 38

Internet
> Le radio su Web
Dall'etere alla Rete 60
> Navigando 68
> Il mio sito 71

Software
> Programmi di traduzione
Traduttori: traditori? 72
> Ulead Gif Animator
Internet è movimento 81
> Press Writer
Il piccolo tipografo 85

Tempo libero
> Motocross Madness 2 86
> Test Drive 6 88
> Suzuki Alstare Extreme Racing 89
> 90° Minuto Manager 2000 89
> Trucchi e astuzie 90
> Attualità 92
> DVD 94

Shopping
> Oggetti del desiderio 97

> passo a passo
> Il giornalino "fai-da-te" I
> CD personalizzati IV
> Copiare e spostare i file VII
> Un colpo d'occhio su Excel IX
> Inviare le foto con la posta elettronica X
> Tutela la tua privacy con il PGP XII
> Piccoli passi XVI

4-5 Lett/coloph 18.imp 22-02-2006 10*30 Pagina 4

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Publisher/Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411
Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Simone Coen, Emilia Esposito, Fabio Giacomini, Giovanni Gigante, Luca Figini, Massimo Luciano, Andrea Maderna, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Marco Novelli, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Alessandro Pupin, Mattia Ravanelli, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Wladimir Trinastich, Simone Soletta, Raffaella Manzotti, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione **Ruud Bakker** Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Stefania Arnaldi** Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,9
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,8
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON
vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Siamo la famiglia Mazzini... quelli della deframmentazione e dello scandisk. Vogliamo ringraziarvi per la risposta così tempestiva... quasi impossibile crederci! Non solo rispondete, ma siete anche più veloci della luce! Eravamo già riusciti a risolvere, senza però aver capito la causa del problema, ma la vostra risposta ci sarà utile in futuro, se ciò dovesse riaccadere. Fa veramente piacere verificare che ciò che promettete corrisponde alla realtà. Relativamente alle rubriche di posta, il dubbio che spesso prende il lettore è quello che le risposte possano essere riferite a lettere fittizie; constatare che siete una rivista seria rende merito all'impegno di acquistarla. Non siete fatti solo di carta!
Vi porgiamo nuovamente i nostri saluti e ringraziamenti
Ciao!

famiglia Mazzini

Carissimi,
prendiamo spunto dalla vostra lettera per ringraziare tutti coloro che ci scrivono e per scusarci con chi ha dovuto pazientare per avere una risposta. In redazione arrivano moltissime lettere, fax ed e-mail: i tempi per rispondere talvolta si allungano, quando troppe richieste si accumulano una sull'altra. Stiamo lavorando per offrirvi un servizio più efficiente, ma vorremo darvi alcuni consigli per migliorare assieme a noi. Se disponete di un indirizzo e-mail, usatelo! Per noi è più semplice rispondere alla posta elettronica, piuttosto che ai fax o alla posta normale. Non inviate poi la stessa e-mail a tutti i nostri indirizzi di posta. Scrivete a lettere.computeridea@jackson.it per domande di carattere generale;
a internet.computeridea@jackson.it per domande su Internet e per le segnalazioni dei vostri siti preferiti;
a giochi.computeridea@jackson.it per le domande sui giochi e a passopasso.computeridea@jackson.it per dubbi o suggerimenti sulla rubrica Passo a Passo. Se riuscite, evitate di inserire troppi quesiti nella stessa e-mail. Piuttosto, spedite più messaggi di posta elettronica e per ognuna indicate un "Soggetto" che ci permetta di identificarla chiaramente (piuttosto che: "Domanda di un lettore", scrivete "Problema con Internet Explorer"). Se spedite lettere e fax, ricordatevi di indicare il vostro indirizzo e, se volete, anche il numero di telefono e/o fax. Grazie per la collaborazione!

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.
I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica.
Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**...
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lett/coloph 18.imp 22-02-2006 10*30 Pagina 5

In primo piano

Gentile direttore,
scrivo stimolato dalla lettera "In primo piano" nel N.15. Sono rimasto un po' sconcertato nello scoprire che la sua rivista ha illustrato dei software, in questo caso quelli per gestire il download, "notoriamente" contenenti programmi spia, senza avvisare di ciò i lettori. Io non ero a conoscenza di tali programmi e l'ho scoperto grazie alla lettera del sig. D'Amario. La risposta alla lettera, tra l'altro, non fa nemmeno cenno di tale mancanza, ma si cura solo di spiegare come difendersi. Questo è sicuramente utile e l'ho sperimentato di persona "disinfettando" il mio computer, però mi chiedo e le chiedo: questa rivista, alla quale riconosco molte qualità nel fornire una informazione non rivolta solo a specialisti, non dovrebbe avere come obiettivo l'interesse dei lettori? Non dovrebbe fornire tutte le informazioni utili sul software e sull'hardware che "immettiamo" nei nostri PC? Dal taglio della vostra risposta non mi è apparso chiaro se sia stata una svista, una dimenticanza oppure una omissione. Cordialità.

Valter Dorati

Caro Valter,
in tutta sincerità ci sentiamo di dirti che non si è trattato né di una svista, né di una dimenticanza e, tantomeno, di un'omissione. Il problema dello "spyware" è recentissimo. Con questo termine si suole indicare quei programmi che agiscono nell'ombra inviando, attraverso la Rete, dati di diverso tipo a computer pronti ad accoglierli ed elaborarli, per costruire profili informativi dell'utenza: in pratica per scoprire chi siamo e cosa facciamo. Non trattandosi però di attività pienamente documentate, occorre andare con i piedi di piombo prima di effettuare condanne senza appello. Sullo spyware c'è ben poco di "notorio" e l'unica fonte di notizie sono le voci di corridoio: a sentire quelle, parrebbero davvero pochi i software che si possono considerare "puri". Che Go!Zilla prelevi dei dati riguardanti l'utente è dichiarato esplicitamente nel contratto che va sottoscritto per il suo utilizzo, ma che tramite la raccolta di questi dati possa venire realmente violata la privacy dell'utente è tutto da dimostrare. Per certi versi si potrebbe dire che Go!Zilla è particolarmente onesto, dal momento che molti altri software svolgono ler medesime attività senza nemmeno dichiararlo. Se dovessimo evitare di illustrare nella rivista tutti i programmi degni di sospetto, su Computer Idea non troveresti più una parola sul tuo sistema operativo preferito, sul tuo browser di fiducia, sull'elaboratore di testi che usi più spesso e perfino sul tuo… microprocessore! Oppure potremo far precedere ogni articolo da un'avvertenza generale ove viene chiarito che tutti i software nominati potrebbero ledere la privacy dell'utente.
Per quanto ci riguarda, avremmo potuto partire, lancia in resta, con una "caccia alle streghe", un po' di facile sensazionalismo o magari con una "lista di proscrizione": comportamenti che paiono andare molto di moda ultimamente e avrebbero potuto farci vendere qualche copia in più. E invece abbiamo deciso di prenderci un periodo di tempo per studiare il fenomeno e capire meglio cosa succede ed, eventualmente, puntare il dito contro il colpevole.
Il risultato di questo atteggiamento sarà un articolo che comparirà sul prossimo numero di Computer Idea con il quale speriamo di rispondere a tutti i dubbi sollevati, o almeno ad una buona parte di essi. Il nostro primo pensiero è sempre per il lettore, e possiamo assicurarti che se venissimo a conoscenza di una qualsivoglia truffa pensata ai suoi danni saremmo i primi a difenderlo. Questo è semplicemente lo scopo con il quale è stata pensata Computer Idea.
Gli "scoop" li lasciamo agli altri.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, o all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Attenti a quei due

Tutto in italiano. È questo lo slogan o, meglio, la dichiarazione di intenti con la quale alcuni mesi or sono abbiamo lanciato la rivista che tenete tra le mani. In quella che potrebbe suonare addirittura come una provocazione, si nasconde, in realtà, una constatazione alquanto drammatica di come sia mutata la società in generale, e quella "dell'informazione" in particolare.
È oramai un trentennio che la lingua inglese si è imposta come passpartout internazionale e, soprattutto, come gergo professionale. Ma c'è voluta la rivoluzione informatica dei primi anni '90 per rendere l'idioma anglosassone un requisito inossidabile e imprescindibile per partecipare a quel "villaggio globale" sul quale fior di filosofi hanno speso fiumi di inchiostro.
Se da una parte bisogna benedire Internet per aver saputo convincere tutti che da anni rimandavano il proposito di mettersi a studiare l'inglese, dall'altra è doveroso evidenziare il rischio che l'elemento linguistico contribuisca a tagliare fuori dalla "nuova economia" coloro che, per un motivo o per l'altro, non si sentono di masticare altro che l'italiano.
Non è un caso che negli ultimi due anni si sia assistito a un vero e proprio boom dei traduttori automatici on-line, da Babylon alle traduzioni dei siti di Babel Fish, che hanno tentato di rendere possibile la navigazione anche ai non anglofoni. In questo numero di Computer Idea diamo un'occhiata anche ai "software di traduzione", quei programmi che, grazie a un sorta di intelligenza artificiale, promettono di tradurre interi brani senza l'intervento dell'utente. Si tratta di un approfondimento che, oltre a indicare alcuni strumenti che potrebbero rivelarsi molto utili nelle mani dei più volenterosi, sfata parecchi miti ma affossa anche molte speranze. Se qualcuno pensava che l'informatica avrebbe sostituito la lingua inglese in qualità di requisito fondamentale per evitare l'emarginazione culturale, beh, ci ripensi. Quei due si sono alleati e sono diventati una coppia davvero temibile.

Andrea Maselli
andrea.maselli@jackson.it

Non chiamatele "macchine fotografiche"

TOKYO (Gia) - Anche il mercato delle macchine fotografiche digitali si dimostra fortemente influenzato dalle ultime tendenze tecnologiche e, da quel fenomeno di "convergenza" che tende a inglobare in un unico accessorio molteplici funzionalità, tradizionalmente presenti in differenti tipologie. Due notevoli esempi in questo senso sono forniti dalle ultime nate in casa FujiFilm e Ricoh: pensate che, per esempio, il modello FinePix 40i di FujiFilm è in grado di sfruttare la sua memoria per immagazzinare istantanee digitali e brevi sequenze audio/video, e leggere musica in formato MP3. Innovativa anche la macchina fotografica digitale RDC-i700 di Ricoh che, oltre a scattare fotografie, si collega alla Rete, invia e-mail e fax. I due gioielli sono in vendita a un prezzo prossimo ai tre milioni di lire per il prodotto Ricoh e al milione e mezzo di lire per quello FujiFilm.

On-line dal *taxi* nella Grande Mela

NEW YORK (Usa) - Grazie a un accordo sperimentale fra il portale Internet Yahoo!, Medallion Financial (società leader nel settore dei taxi), Team System e Palm, (il noto produttore di computer palmari), dieci taxi newyorkesi, nello spazio adibito per i passeggeri, ora dispongono di un computer palmare Palm VII connesso a Internet. I clienti possono così navigare sul Web e controllare la posta elettronica gratuitamente nell'arco della corsa. L'idea non è nuova ed è già stata sperimentata con successo alcuni mesi fa a San Francisco, ma ci si aspetta che in una città, come New York, in cui i taxi sono molto utilizzati, l'esperienza possa risultare ulteriormente positiva. Nel caso capitaste nella Grande Mela, però, non fatevi illusioni: la probabilità di incappare in uno di questi taxi on-line è molto bassa, pari a 1 su 1218…

Forsyth pubblica *in Rete*

LONDRA (Gbr) - Mentre Stephen King prosegue nella pubblicazione e vendita on-line dei singoli capitoli del suo romanzo "The Plant", anche il noto romanziere Frederick Forsyth autore di best-seller come "Il giorno dello Sciacallo" e "Codice Odessa" ha deciso di tentare l'avventura del libro elettronico pubblicando on-line sul sito dell'editore inglese Online Originals (www.onlineoriginals.com) la sua ultima collezione di racconti intitolata "Quintet". La pubblicazione dei primi due volumi di questa collana avverrà questo mese in concomitanza con la Fiera del Libro di Francoforte. I racconti saranno acquistabili on-line mediante pagamento con Carta di Credito e saranno protetti da un particolare codice di protezione anti pirateria.

TOP TEN PIÙ CLICCATI

1	virgilio	www.virgilio.it	+1 / 2.176.129*
2	iol ITALIA ONLINE	www.iol.it	-1 / 2.112.710*
3	microsoft.com Home	www.microsoft.com	+16 / 1.833.299*
4	TISCALI NET	www.tiscalinet.it	= / 1.747.937*
5	tin.it	www.tin.it	+4 / 1.485.083*
6	msn	www.msn.com	= / 1.367.072*
7	KataWeb	www.kataweb.it	-4 / 1.188.942*
8	YAHOO!	www.yahoo.it	-4 / 1.157.429*
9	GeoCities	www.geocities.com	+5 / 1.083.987*
10	altavista:	www.altavista.com	+1 / 949.477*

Classifica per dominio calcolata su un campione di utenza family.
Fonte: Nielsen//NetRatings *Audience (numero di visitatori mensili).

news c 22-02-2006 10*27 Pagina 7

CDC *entra* nella telefonia

FORNACETTE (Pi) - Un nuovo operatore telefonico, ma una vecchia conoscenza dell'informatica, si affaccia sul mercato italiano delle telecomunicazioni, CDC 1085 Telecomunicazioni: fa parte del Gruppo CDC (società quotata in Borsa al Nuovo Mercato dal 6 luglio 2000), si avvarrà del canale di vendita del gruppo (i noti negozi Computer Discount, Compy, AmiCo, Cash & Carry CDC Point) e costituirà l'infrastruttura tecnologica per il portale Interfree (www.interfree.it) già attivo da mesi e con successo sulla Grande Rete.

La nuova compagnia telefonica punterà a minimizzare le tariffe telefoniche e a fornire un servizio di assistenza capillare attraverso la rete di negozi già esistente, il tutto con l'obiettivo di raccogliere oltre 250.000 clienti entro il 2003. Dettagli sulle modalità di abbonamento e sulle tariffe per privati e aziende (che appaiono effettivamente competitive), disponibili sul sito ufficiale (www.cdc1085.it).

Lycos si "regala" Spray

MONACO (Ger) - Lycos Europe, il motore di ricerca del colosso tedesco Bertelsmann, noto a molti navigatori, ha annunciato l'acquisto di Spray Network, Internet company svedese, presente sul Web con l'omonimo provider anche nel nostro Paese, e con la comunità virtuale Clarence. L'accordo comprende uno scambio azionario di circa 674 milioni di euro, (un gruzzolo di circa 1.305 miliardi di lire). L'obiettivo è quello di coprire così segmenti di mercato complementari: motore di ricerca, connettività a Internet, comunicazione e comunità virtuali. Con questa operazione il network Lycos rafforza la sua presenza in Europa e soprattutto in Scandinavia.

news c 22-02-2006 10*27 Pagina 8

Inquinamento *telefonico* addio?

ZURIGO (Svi) - Visto l'acceso dibattito sul tema dell'elettrosmog, (ovvero il possibile effetto nocivo dei campi elettromagnetici emessi da antenne e in particolare dai telefoni cellulari), riportiamo questa notizia con un dovuto punto interrogativo. La novità riguarda i telefoni mobili e consiste in un software, chiamato Recovery, prodotto dalla svizzera Celtech, installabile nel telefono cellulare via SMS o con una Sim Card, che sarebbe in grado di bloccare i campi magnetici emessi dal telefonino.
In Italia Recovery sarà distribuito da Smartel e sarà commercializzato in farmacia (!) a un prezzo che viaggia sulle 80.000 lire.
Il risultato è tutto da verificare, sebbene la sua efficacia è sia stata testata da alcuni centri di ricerca come il Cerisep-Cnr: restiamo in attesa di ulteriori dettagli che vi forniremo tempestivamente.

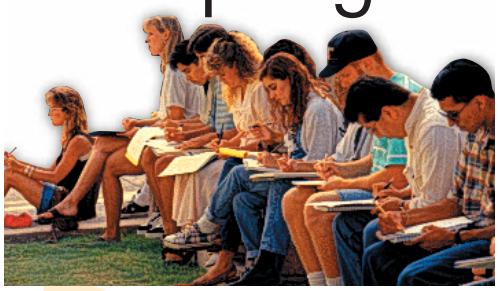
Arriva **Real Baby, Furby** *in pensione?*

WASHINGTON (Usa) - Il cucciolo sensibile Furby pare già un lontano ricordo di fronte alla carica di una nuova generazione di giocattoli robotizzati che probabilmente conquisteranno il cuore di milioni di bambine. Stiamo parlando delle bambole robot che s'apprestano a diventare l'oggetto del desiderio per le più piccole, in occasione del prossimo Natale: capostipite di questa nuova generazione di bambole è "My Real Baby", prodotta da Robot Corp e commercializzata da Hasbro (la stessa società che ha lanciato Furby). My Real Baby reagisce in maniera verosimile agli stimoli che riceve dalla bambina: appena acquistata si esprime con semplici vagiti, così come farebbe un neonato, poi, col passare del tempo, impara qualche parola ed esprime con gesti ed espressioni facciali i propri sentimenti, (di gioia se riceve le coccole, di pianto se vuole il biberon, ecc). In concorrenza a "My Real Baby" Mattel e MGA stanno per commercializzare rispettivamente "Miracle Moves Baby" e "My Dream Baby.

Nuove offerte da **Infostrada**

MILANO - Novità a raffica da Infostrada. Si parte con L'opzione Libero@Sogno, navigazione a costo zero nei feriali dalle ore 21 alle ore 8 e in tutta la giornata di sabato e nei festivi. Libero ADSL invece è il nuovo servizio per la connessione ADSL: 166.800 lire al mese più canone di attivazione di 300.000 lire (prezzi Iva inclusa). Iol, il provider a pagamento del gruppo, parte con il nuovo portale www.liberitutti.it dedicato all'instant messaging, che permetterà a tutti gli abbonati di Infostrada di costituire un'ampia comunità digitale.
Non mancano novità anche per la clientela "business" con la tariffa "Spazio Zero Affari", un prezzo unico per tutte la chiamate nazionali, (24 lire al minuto più 150 lire di scatto alla risposta), e linea 1055 Net Partner con opzione Zero Affari, che include un'ora di conversazione gratuita e uno sconto del 16.6% rispetto alla linea 1055 di base, e Verde Adsl per i professionisti, (156.000 lire al mese e canone di attivazione di 420.000 lire).

PC per gli **studenti** nel **2001**



ROMA - Brusco stop al progetto "PC per gli studenti". La commissione Industria del Senato si è arenata durante l'iter di approvazione del disegno di legge governativo, che istituirebbe un fondo di 180 miliardi a garanzia delle banche, che elargiranno il prestito di 1.440.000 milioni alle famiglie di studenti iscritti al primo anno delle scuole medie superiori, e che compreranno un PC. Si entra, infatti, e mentre leggete si è già entrati, nel periodo di discussione della legge di Bilancio, durante il quale non è possibile approvare ulteriori provvedimenti di spesa.
Il progetto "Pc per gli studenti", al quale Computer Idea aveva già dato molto spazio, (nel N. 8), è dunque rinviato al 2001.
La maggioranza ha accusato di ostruzionismo il Polo, che si è difeso accusando a sua volta il Governo di aver stravolto il progetto… a perderci, alla fine, sono però i cittadini.

> A Pisa, il museo dell'informatica

PISA - Ha aperto i battenti il 16 settembre scorso presso la nuova sede del Museo Nazionale degli Strumenti per il Calcolo di Pisa, un'interessante mostra che ripercorre il cammino della storia, vista nell'ottica del calcolo e quindi, con il progresso in questo campo degli ultimi decenni, dell'informatica.
L'evento, intitolato "Computo Ergo Sum, viaggio nella storia del calcolo automatico" mostra pezzi di assoluto pregio fra cui un compasso di Galileo, regoli seicenteschi, abachi e addizionatori. Arrivando ai giorni nostri, sono esposte le primissime calcolatrici digitali e i computer che negli ultimi vent'anni hanno contribuito a costruire la storia dell'informatica moderna. Un plauso da ComputerIdea a un'iniziativa che mette in luce le radici originarie degli argomenti che vengono trattati ogni due settimane su queste pagine.

news c 22-02-2006 10*27 Pagina 9

Giocare con il nuovo pad di Trust

FUNO (Bo) - Da Trust Computer Products, (www.trust.com), arriva sul mercato il nuovo gamepad, chiamato Trust Sight Fighter Wirelss che, come s'intuisce dal nome, si presenta con l'assoluta mancanza di filo di collegamento fra la periferica e il computer. L'assenza del cavo garantisce la possibilità di giocare in assoluta libertà, senza il timore di "impigliarsi" da qualche parte, rendendo l'esperienza di gioco ancor più comoda e rilassante. Il "game-pad" comprende anche tutte le principali funzionalità che ci si attende da un pad dell'ultima generazione: dodici pulsanti, una funzione di autocentratura automatica, un tasto di "throttle" e s'interfaccia con il PC o via USB o mediante la porta game. Il prezzo, come da tradizione Trust che tende a coniugare buone prestazioni con costi contenuti, è fissato a 75.000 lire Iva inclusa.

La Milano da vivere

MILANO - Punto di riferimento per il cittadino, il turista e l'uomo d'affari: www.milanoin.it. È il portale del capoluogo lombardo, e il primo passo di un progetto a largo respiro che prevede la realizzazione di iniziative analoghe nelle principali città, Roma, Venezia, Napoli, Bologna ecc.

Punto di forza del sito una visuale a 360° sulla città, attraverso categorie di immediata consultazione, (eventi, shopping, dormire, "Milano by night", Food & Drinks, curiosità, muoversi). Non mancano cenni storici sulla città, le ricette tipiche del luogo, una serie di link interessanti e un elenco aggiornato su fiere, manifestazioni, convegni e cultura. In allestimento anche la versione in lingua inglese e in giapponese del portale.

news c 22-02-2006 10*27 Pagina 10

Venite a **trovarci!**

*La **redazione di Computer Idea** sarà felice di incontrare i **suoi lettori** (voi, appunto) a Smau 2000, il più grande appuntamento italiano **per entrare nel mondo dell'informatica, della comunicazione e della "new economy".***

> Computer Idea sale in cattedra

In occasione di SMAU, i membri della redazione di Computer Idea e di altre riviste edite dal gruppo VNU terranno, ogni giorno, un ciclo di brevi lezioni aperte al pubblico e assolutamente gratuite.
Ecco il calendario degli incontri:

> giovedì 19 ottobre
Mattino - "Virus e sicurezza in Internet"
Pomeriggio - "MP3: cosa sono, come usarli, come crearli"

> venerdì 20 ottobre
Mattino - "Fare musica con il computer"
Pomeriggio - "Chat e newsgroup"

> sabato 21 ottobre
Mattino - "Scegliere un PC adatto alle proprie esigenze"
Pomeriggio - "Come scegliere i componenti di un PC"

> domenica 22 ottobre
Mattino - "La posta elettronica"
Pomeriggio - "I motori di ricerca: trovare le informazioni in Rete"

> lunedì 23 ottobre
Mattino - "La fotografia digitale"
Pomeriggio - "Software gratuito: cosa è, dove si trova, cosa ci si può fare"

> SMAU 2000

> Dove
Fiera di Milano
(Largo Domodossola 1)

> Quando
Giovedì 19, venerdì 20 e lunedì 23 ottobre: giornate riservate agli operatori
Sabato 21 e domenica 22 ottobre: giornate aperte al pubblico

> Quanto
Operatori: ingresso 30.000 lire
Visitatori: ingresso 10.000 lire

> Come
I biglietti di ingresso a Smau si trovano presso tutte le edicole della metropolitana e in alcune di superficie. A chi acquisterà il biglietto presso le edicole sarà regalato l'abbonamento giornaliero per viaggiare con i mezzi pubblici a Milano.

> Internet
www.smau.it

Segnatevi queste coordinate: **padiglione 11, stand D04**. È là che ci troverete, presso lo spazio VNU, pronti a conoscervi, e magari, spiegarvi a parole quello che trovate stampato ogni due settimane sulle pagine della rivista. La redazione di Computer Idea partecipa al completo a Smau Duemila, la 37a edizione dell'esposizione internazionale dell'Information & Communications Technology che si svolgerà alla Fiera di Milano dal 19 al 23 ottobre.
Nel teatrino dello stand di VNU Business Publications Italia, saranno organizzati brevi corsi introduttivi sulle nuove tecnologie, sulla Rete e sul funzionamento dei computer (per l'elenco degli argomenti date un'occhiata al riquadro qui a lato). Vi aspettiamo numerosi!

12-16 Vediamoci chiaro.imp 22-02-2006 10*17 Pagina 12

La banca in casa

di Matteo Prioschi

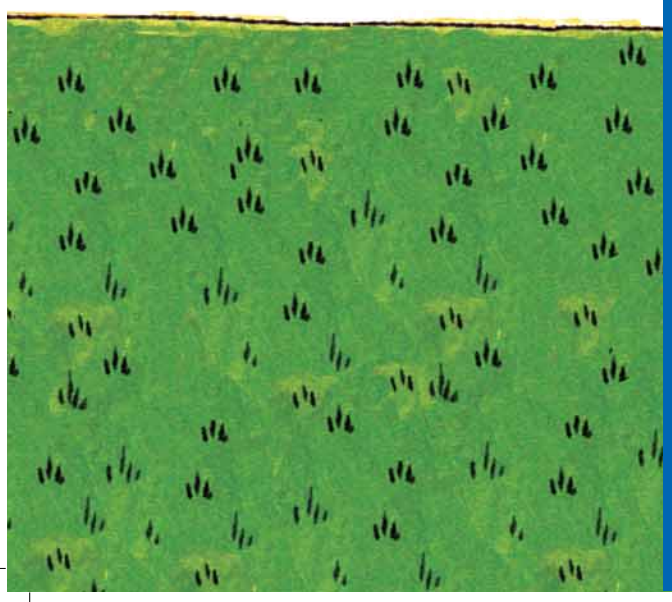
Gestire i propri risparmi da casa *non è più una chimera. La nuova frontiera si chiama* ***home banking****. Ma è così conveniente e facile organizzare i propri conti dal* ***divano del salotto****? Computer Idea vi svela l'arcano…*

12-16 Vediamoci chiaro.imp 22-02-2006 10*17 Pagina 13

Il tempo in cui la parola "banca" faceva rima con montagne di carta, penna e inchiostro è davvero lontano. Tutti gli istituti di credito hanno impostato le proprie attività su sistemi informatici e tecnologici, per velocizzare le operazioni e ridurre i costi. Con l'arrivo di Internet, questo processo ha fatto un ulteriore passo in avanti e adesso gestire i propri risparmi rimanendo comodamente seduti sulla poltrona di casa non è più una chimera. L'era dell'home banking è quindi iniziata…
In questo settore si è passati dalla possibilità di connettersi solo per accedere a una serie di informazioni, (home banking, appunto), alla concreta opportunità di effettuare operazioni di diverso genere, (solitamente indicate con il termine Internet banking). Eccoci quindi già giunti a una seconda fase dell'evoluzione telematica nel rapporto banca-cliente: da casa, con il proprio computer, si può prendere visione dei propri risparmi ma anche dare disposizioni all'istituto di credito per le operazioni da eseguire. E il vantaggio non è soltanto quello di una maggiore autonomia, ma soprattutto, quello di una maggiore remunerazione e, come vedremo, di una spiccata diminuzione delle spese, (con l'eccezione, naturalmente, delle spese telefoniche per la connessione a Internet).

Interesse ma anche balzi e balzelli?

Se dunque l'idea di gestire in prima persona i vostri risparmi vi attira, non vi resta che collegarvi alla Rete e prendere visione delle diverse soluzioni offerte dalle banche. In questo livello occorre subito fare la prima precisazione: distinguere tra i conti correnti creati appositamente per essere gestiti on-line e quelli tradizionali eventualmente controllabili da casa tramite l'attivazione del servizio di home banking. Ci occuperemo dei primi, che offrono in genere condizioni migliori, perché ideati tenendo conto delle minori spese che gravano sugli istituti di credito, (nella tabella vengono illustrate le principali caratteristiche di alcuni conti di questo tipo). Tra le variabili da prendere in considerazione, per la scelta, rientra sicuramente, in primis, il tasso di interesse applicato alla somma versata. Dalle offerte prese in considerazione da Computer Idea i tassi di interesse oscillano tra il 3% di Banca Sella e il 5% Fineco. Nel complesso si tratta di quote molto remunerative se raffrontate alle percentuali dei conti correnti tradizionali, (che arrivano al massimo a uno striminzito 2%). Un dato importante, certo, ma non basterebbe per giustificarne la scelta. Uno o due punti percentuale in più possono anche non essere così determinanti se poi gravano sul conto una serie di costi più o meno fissi. Prima dell'home banking si era abituati a prendere in considerazione il canone, una sorta di imposta fissa che viene applicata solo per l'apertura del conto presso un istituto di credito, così da coprire le spese di ordinaria amministrazione dello stesso. Con l'home banking questa preoccupazione non c'è più: il canone è abolito. Anche l'invio dell'estratto conto, che può diventare una voce in uscita di una certa consistenza, soprattutto se ciò avviene mensilmente, è una preoccupazione in meno. Con il conto on-line questo problema non c'è



> Come ti attiro il cliente

Per conquistare nuovi clienti, ma anche per avvicinare i meno curiosi al mondo dell'Internet banking, gli istituti di credito hanno arricchito i propri siti o le proprie offerte con iniziative curiose ma anche utili e vantaggiose per gli utenti. Nel sito di Banca Mediolanum, per esempio, c'è una pagina dedicata al calcolo dei propri risparmi. Ovvero, scoprire in sole quattro mosse quanto si riesce ad accumulare in un determinato periodo di tempo. Il sistema è molto semplice: nella prima casella si inserisce l'importo dei risparmi al momento attuale, (ipotizziamo 30 milioni), nella seconda casella il tasso di interesse garantito dal proprio conto corrente (3%), nella terza casella l'ammontare del risparmio mensile medio (1 milione), nella quarta si indica il periodo su cui si vuole effettuare il calcolo (3 anni). In pochi istanti viene visualizzata nella propria casella l'importo finale, in questo caso 69.379.440. Così in modo semplice, ma efficace, si può valutare la validità del proprio piano di risparmio. Banca Sella, invece, ha riempito una sezione del suo sito di consigli su come risparmiare, investire e consolidare. Una piccola guida on-line che aiuta anche i meno esperti a orientarsi nel complicato mondo della finanza, con la possibilità di ottenere anche un'analisi personalizzata basata sulle proprie caratteristiche ed esigenze e quindi poter scegliere nel modo più adeguato. E per rimanere sempre aggiornati, c'è un servizio di newsletter che arriva direttamente nella casella di posta elettronica personale. Inoltre, chi apre un conto con ONBanca entro la fine dell'anno ed effettua un minimo di 24 operazioni dispositive nell'arco di 12 mesi, gode di uno sconto di 100.000 lire per il traffico telefonico effettuato con Infostrada, se la domiciliazione del conto telefonico viene fatta sul conto ONLibero.

Banca	BANCA MEDIOLANUM	FINECO ONLINE	Aletti e-Bank virtual bankers	banca121
Nome conto	Free	Bank up	Aletti e-bank	Conto 121 Internet
Pagina Web	www.mediolanum.it	www.fineco.it	www.alettibank.it	www.banca121.it
Numero verde	800-107107	800-929292	800-555800	800-121121
Importo minimo per apertura conto	6 milioni	nessuno	nessuno	nessuno
Canone	gratuito con giacenza media oltre 6 milioni - 60.000 lire tra 4 e 6 milioni - 120.000 lire tra 2 e 4 milioni - 180.000 lire sotto i 2 milioni	gratuito	gratuito	gratuito
Costo chiusura conto	50.000 lire	gratis	gratis	50.000 lire
Remunerazione conto*	fino a 6 milioni zero, oltre Euribor a tre mesi - 3 punti	5%	4,5%	Euribor a tre mesi
Tasso debitore	Prime Rate Abi	8%	Prime Rate Abi	Euribor a tre mesi se entro fido
Spese prelievo ATM	prelievo non disponibile	gratuito	gratuito	gratuito
Spese prelievo ATM altra banca	gratuito fino a un max di 36 annui, poi 2.000 lire ogni operazione	gratuito	gratuito	gratuito
Costo bancomat	gratis per 1 anno	gratis	in arrivo da ottobre	gratuito
Costo libretto assegni	gratuito	non disponibile	non disponibile	gratuito
Estratto conto	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito
Costo bonifico verso altra banca	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito
Commissione max scoperto	non prevista	non prevista - in caso di rosso con pagobancomat, interesse dell'8,5%	gratuita	0,13%
Controllo dossier titoli	sì	sì	sì	sì
Trading	sì	sì	sì	sì

** Tasso di interesse aggiornato al 28/9/00*

Fonte: Elaborazione di Computer Idea su dati forniti dalle società

più: l'estratto conto ha costo zero, (solo Banca Generali applica per questo servizio una commissione di 3.000 lire). Entrano però in gioco con l'home banking i costi relativi al bancomat ed eventualmente alla carta di credito, che, con i conti tradizionali, sono sempre presenti. Il conto, infatti, sarà anche "virtuale", ma certamente vi occorrerà una qualche forma di accesso al vostro "gruzzoletto.
In questo caso la scelta più seguita dagli operatori è quella di fissare un tot di operazioni gratuite, superate le quali si paga una piccola commissione. Nella scelta del conto corrente ideale, poi, si era abituati a prendere in considerazione gli eventuali costi legati a operazioni che può capitare di compiere con maggiore o minore frequenza. Ed ecco che qui entravano in gioco il bancomat e le spese di prelievo tramite sportello automatico della propria banca o di altri istituti di credito. In genere, con un conto "tradizionale" si preleva gratuitamente solo dagli sportelli della propria banca, mentre negli altri casi si paga una commissione di circa 2.500 lire. In tal caso,

12-16 Vediamoci chiaro.imp 22-02-2006 10*17 Pagina 15

sella.it Banca on line	ONBanca	BANCA GENERALI	IMIWEB	Banca
Winconto	Conto OnLibero	Investimento Bancagenerali Web	On-line	**Nome conto**
www.sella.it	www.onbanca.it	www.bancagenerali.it	www.imiwebtrader.it	**Pagina Web**
800-142142	800-101101	800-155155	800-991187	**Numero verde**
nessuno	3 milioni	nessuno	nessuno	**Importo minimo per apertura conto**
gratuito	gratuito	gratuito	gratuito	**Canone**
gratis	gratuito	60.000 lire	gratuito	**Costo chiusura conto**
3%	fino a 5 milioni zero, poi Euribor 6 mesi - 2 punti (min.0,25%)	4%	4%	**Remunerazione conto***
Top Rate banca Sella	Euribor 6 mesi + 8 punti	Prime Rate Abi +1%	prime rate Abi+8%	**Tasso debitore**
gratuito	gratuito	gratuito	gratuito	**Spese prelievo ATM**
gratuito	gratuito fino a un max di 50 annui, poi 3.000 lire ogni operazione	gratuito fino a un max di 25 annui, poi 3.000 lire ogni operazione	gratuiti i primi 50 prelievi, poi 2.000 lire ogni operazione	**Spese prelievo ATM altra banca**
gratuito	gratuito	gratis per 1 anno, poi 15.000 lire annue	gratuito	**Costo bancomat**
gratuito	2 gratuito poi 10.000 l'uno	gratuito (7.500 lire se inviato per posta)	gratuito	**Costo libretto assegni**
gratuito	gratuito	3.000 lire	5.000 lire	**Estratto conto**
925 lire	gratuito	gratuito	gratuito	**Costo bonifico verso altra banca**
0,25%	0,25%	gratuita	0,50%	**Commissione max scoperto**
sì	sì	sì	no	**Controllo dossier titoli**
sì	sì	sì	no	**Trading**

** Tasso di interesse aggiornato al 28/9/00*

sono sufficienti cinque prelievi al mese per ritrovarsi con un'"uscita" a fine anno di 150.000 lire. Con un conto on-line anche questa spesa è sensibilmente ammortizzata. Al massimo può capitare di spendere 2.000 o 3.000 lire a prelievo dopo un tot di operazioni, come il caso di On Banca, Banca Generali, Imi e Mediolanum. Discorso diverso per ottenere un libretto degli assegni, utile soprattutto quando si devono effettuare spese di una certa consistenza. Nel mondo dei conti on-line, questa forma di pagamento non è affatto diffusa come si potrebbe credere, e non tutti gli istituti di credito lo forniscono ai loro clienti (come Fineco e Aletti). Sempre in tema di pagamenti, non dimenticatevi di prendere in considerazione l'eventuale commissione applicata al bonifico bancario effettuato verso conti correnti di altri istituti. Il bonifico, infatti, è una forma di pagamento molto utile, soprattutto per chi ha un conto on-line, perché consente di spostare i soldi da un conto a un altro senza doversi muovere da casa e senza mai firmare moduli o toccare denaro. Con i conti tradizionali le commissioni

12-16 Vediamoci chiaro.imp 22-02-2006 10*18 Pagina 17

> Cosa occorre sapere

BONIFICO BANCARIO - Operazione con cui si trasferiscono soldi da un conto corrente a un altro, anche di banche diverse e lontane.

CAB - Codice di avviamento bancario. Si tratta di un numero che corrisponde a una determinata filiale di una banca. Insieme al codice ABI (che indentifica l'istituto di credito) e al numero del conto corrente, costituisce le "coordinate bancarie", necessarie per identificare con precisione un conto corrente in caso di versamenti o altre operazioni.

CANONE - Somma che si paga in cambio dell'utilizzo di un bene di un'altra persona.

COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO - Se il conto va in rosso, anche per un solo giorno, scatta questa commissione e viene applicata al saldo negativo più elevato registrato nel periodo.

DELEGA - La possibilità di autorizzare un'altra persona a effettuare operazioni sul proprio conto corrente.

DOMICILIAZIONE DELLE BOLLETTE - Servizio che permette di pagare diversi tipi di bollette con addebito sul conto corrente, senza dover quindi prelevare i soldi per effettuare un successivo versamento.

EURIBOR - Tasso di interesse trimestrale o semestrale calcolato su un paniere di titoli.

FIDO BANCARIO - È l'ammontare del prestito che si chiede a una banca.

PRIME RATE - È l'interesse debitore che si applica ai clienti migliori, quindi il più basso.

TRADING ON LINE - Gestione delle operazioni di Borsa direttamente da casa tramite computer.

arrivano anche a 3.000 lire per singola operazione ed è facile capire che, se compiuta con una certa frequenza, comporta dei costi aggiuntivi non indifferenti. Con i conti on-line l'operazione è gratuita, solo Banca Sella applica una commissione di 925 lire. Indipendentemente dal tipo di conto, se spendete più di quanto avete risparmiato, entra in gioco il tasso di interesse debitore, ovvero la percentuale di soldi in più che va restituita alla banca oltre alla somma presa in prestito, calcolata su un determinato indice. La scelta degli istituti presi in considerazione punta sul Prime Rate Abi, (cioè la scelta del tasso di interesse debitore più basso applicato nel mercato), e sui tassi indicizzati all'Euribor. Spesso il tasso di interesse debitore va a braccetto con la commissione di massimo scoperto, un ulteriore "balzello" calcolato sulla base del massimo debito accumulato nei tre mesi precedenti, come il più 0,13% di Banca 121, e il più 0,25% nel caso di Banca Sella e OnBanca.

Fai da te ma non solo

L'Internet banking, comunque, pure offrendo tutta una serie di vantaggi grazie a un approccio "fai da te", non elimina del tutto il rapporto fisico con la banca, ancora necessario nel caso in cui si voglia, per esempio, versare soldi sul conto o prelevare somme che vanno oltre il limite concesso dal bancomat. In questi casi ci si deve sempre recare presso gli sportelli della banca o in quelli di un istituto di credito per effettuare l'operazione. Ecco, quindi, che di nuovo occorre tenere in considerazione la diffusione delle filiali sul territorio, soprattutto se si devono effettuare operazioni che ancora richiedono il rapporto personale tra il cliente e l'impiegato. In base alle proprie caratteristiche, dunque, ognuno deve valutare il conto che più soddisfa le proprie esigenze. Inoltre, per chi opera frequentemente in Borsa, sono stati creati dei conti correnti specifici (di trading on-line), ma negli altri casi si possono benissimo gestire i propri risparmi già con dei prodotti meno impegnativi.

18-24 Nuovi prod cor 22-02-2006 10*12 Pagina 18

> In questo numero

> Matrox Millennium G450
Due è meglio di uno — Pag. 18

> Terratec M3Po
Musica in primo piano — Pag. 19

> Compaq Presario 14XL250
Il colore della libertà — Pag. 20

> Relisys GenieScan
La scansione a portata di mano — Pag. 22

> Oregon Scientific OSPro
Quando il tempo è denaro — Pag. 24

SCHEDE VIDEO

Due è meglio di uno

*Da Matrox una **scheda professionale** adatta anche al **multimedia**.*

È sicuramente tra i prodotti più attesi degli ultimi mesi, e quindi è stato con notevole interesse che i nostri tecnici hanno messo sotto torchio la nuova Millennium G450, ultima fatica di casa Matrox. Come ampiamente preannunciato dagli stessi progettisti, il nuovo modello, che deriva direttamente dalla premiatissima G400, è soprattutto un prodotto indirizzato al mercato professionale. La scheda può, infatti, sfruttare in modo esemplare la doppia uscita video che permette di collegare due monitor di tipo CDR (a tubo catodico), o anche schermi LCD (a cristalli liquidi) ove si opti per la versione con uscite video digitali DVI. Per gestire due schermi non occorre, quindi, avere due schede video - funzionalità questa già prevista da Windows 98 - e che consentiva originariamente ai disegnatori CAD o agli sviluppatori di siti Internet, tanto per fare due esempi concreti, di visualizzare simultaneamente due programmi differenti o di dedicare due porzioni dello schermo allo stesso applicativo.

La G450, utilizza un solo alloggiamento sulla scheda madre, quello AGP, e con un singolo chip grafico permette di lavorare e al contempo gustarsi, per esempio, un film su DVD (o una presentazione multimediale), tenere sott'occhio un'immagine grafica e nello stesso tempo lavorare sul suo originale, e molto altro ancora.

Grande versatilità e soprattutto stabilità, come sempre da tradizione Matrox sia con i sistemi operativi Microsoft 98, Millennium Edition, NT4, 2000 e ora anche per il sistema operativo Linux.

La G450 si differenzia dal precedente modello dual-head, a "due teste" (ovvero con due uscite per il monitor) per i 32 Mb di memoria che, questa volta, sono di tipo DDR (Double Data Rate, ben più veloci delle classiche SDRAM) e del chip grafico G400 riprogettato con tecnologia a 0.18 micron (quello precedente era a 0.25 micron): una miniaturizzazione che ha permesso di spingere il medesimo chip a utilizzare frequenze di lavoro più elevate, mantenendo basso il consumo di energia.

Tutto ciò si traduce in una più efficace dissipazione del calore e quindi un allungamento della vita del chip grafico e una garanzia di maggiore stabilità.

La scheda utilizza il bus AGP 4X, rimanendo però compatibile anche con le schede madri che dispongono solo del bus 2X. La risoluzione massima supportata è di 2048 x 1536 punti, a 16 milioni colori.

Tra le funzioni più importanti di cui la scheda è capace merita una citazione l'"Enviroment Mapped Bump Mapping" (EMBM), ovvero quegli effetti grafici che permettono di riprodurre con straordinario realismo le "ruvidità" delle superfici e gli elmenti curvi e riflettenti: un vero regalo per coloro che lavorano con la grafica 3D o, più semplicemente, amano i videogiochi tridimensionali.

Nel prossimo numero di Computer Idea metteremo la Matrox G450 a confronto con altre nove schede video di ultima generazione.

Non perdetevi questo duello all'ultimo sangue.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Millennium G450
Produttore: Matrox (www.matrox.com)
Prezzo: 449.000 lire

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Una delle migliori schede grafiche attualmente in circolazione. Il prezzo elevato, ma non stratosferico, la rende appetibile anche per gli utenti non professionali, compresi i videogiocatori. Ricchissima di funzioni.

> Voto: 9

18-24 Nuovi prod cor 22-02-2006 10*12 Pagina 19

LETTORI MP3

Musica in primo piano

***M3Po** è un lettore CD in grado di leggere anche **CD-ROM contenenti file MP3**. Una piccola rivoluzione nello stereo di casa.*

I file MP3 sono onnipresenti (stanno per arrivare persino orologi in grado di riprodurre brani musicali in formato MP3), era ovvio che prima o poi si insediassero nel tempio casalingo della musica: l'impianto stereo.
A ciò ha provveduto Terratec con M3Po, un apparecchio in formato rack fatto apposta per inserirsi accanto agli altri componenti del nostro stereo da salotto. M3Po ha l'aspetto che potrebbe avere un qualsiasi lettore di CD-audio e, in effetti, è perfettamente in grado di svolgere questa funzione. La differenza è che, introducendo un CD-ROM al posto di un CD-audio, M3Po non emette suoni orripilanti, ma è perfettamente in grado di riprodurre gli eventuali file MP3 in esso contenuti. E un CD-ROM può contenere oltre 12 ore di musica, pur garantendo un'elevata qualità sonora. L'aspetto esteriore di M3Po è piuttosto spartano, anche se non privo di una sua eleganza. Il pannello frontale color argento ospita un visore LCD, sei pulsanti e una manopola.
È incluso anche un telecomando, che permette una maggiore comodità operativa. L'utilizzo di M3Po è piuttosto semplice, anche se è richiesto un piccolo sforzo per prendere confidenza con l'interfaccia: la manopola che, se premuta, funge da ulteriore pulsante, può causare un po' di impaccio, ma con un po' di esercizio si può navigare abbastanza rapidamente tra cartelle e sottocartelle. M3Po legge file MP3 con qualunque livello di compressione, e anche le cosiddete "playlist", cioè le sequenze di brani pre-programmate. È possibile anche installare un hard disk interno (va bene qualunque hard disk E-IDE, purché abbastanza silenzioso da non disturbare l'ascolto) sul quale trasferire i file MP3 e le playlist create. È presente anche una funzione che permette di accelerare e rallentare i brani senza variarne l'intonazione. Dal punto di vista dell'utenza casalinga, il difetto più grave che si può imputare a M3Po è la macchinosità delle procedure necessarie per creare una propria libreria di file MP3.

Attualmente, infatti, i CD-ROM del genere in vendita sono quasi inesistenti; l'unico modo per poter usufruire di M3Po per ascoltare la musica che si desidera, è creare da soli un CD-ROM con i file dei propri brani preferiti, il che implica il possesso di un masterizzatore e la capacità di usarlo.
L'installazione di un hard disk all'interno di M3Po non migliora la situazione, visto che non esiste la possibilità di collegarsi direttamente a un computer, e occorre comunque passare dal CD per trasferire in esso un MP3.
Se confrontato con un dispositivo come il Creative DAP Jukebox (vedi Computer Idea N.16), che si può collegare direttamente al computer, si può facilmente trasportare e non necessita di un masterizzatore, gli svantaggi di M3Po sono evidenti.
D'altra parte, è in grado di leggere senza difficoltà anche i comuni CD-audio, e il formato CD consente di inserire nel lettore un gran numero di nuovi brani in modo estremamente rapido rispetto agli apparecchi basati solo su hard disk, che richiedono tempi molto lunghi per sostituire i brani contenuti. In definitiva, ci sembra che gli acquirenti ideali di M3Po non siano tanto i singoli consumatori di musica (per i quali esistono apparecchi più comodi, versatili e facili da usare), bensì gestori di locali, DJ, animatori. Grazie al formato MP3, un singolo CD può facilmente contenere l'equivalente di una voluminosa collezione di dischi, già organizzata secondo una o più sequenze di ascolto, sufficiente a coprire tutte le necessità di una serata. Il che non toglie che, se dovete sostituire il lettore CD del vostro stereo, M3Po costituisca una possibilità davvero interessante.

Marco Passarello

Caratteristiche

- Legge e riproduce sia CD-audio, sia CD-ROM contenenti file MP3
- Possibilità di inserire un hard disk interno
- Ascolto accelerato e rallentato dei file MP3
- Telecomando incluso

> In dettaglio

M3Po
Produttore: Terratec (www.terratec.net)
Prezzo: 990.000 lire

> **Facilità d'uso: 7**
> **Funzionalità: 7**
> **Documentazione: 8**
> **Rapporto qualità/prezzo: 7**

> Giudizio: Un apparecchio che può rivoluzionare le vostre abitudini di ascolto, riservato però a chi può accedere a un masterizzatore.

> Voto: 7

18-24 Nuovi prod cor 22-02-2006 10*12 Pagina 20

COMPUTER PORTATILI

Il colore della libertà

Colorato, leggero e funzionale. *Compaq presenta un nuovo portatile,* **esteticamente accattivante.**

Dedicato a quanti non possono proprio fare a meno dei loro programmi multimediali preferiti anche mentre si trovano in viaggio, il modello Presario 14XL250 si caratterizza per l'innovativo design che distingue tutta la nuova serie 1400 di Compaq. I coloratissimi bordi che circondano la tastiera sono infatti personalizzabili a richiesta dell'acquirente, che può scegliere tra sei differenti tonalità. Per dovere di cronaca bisogna però precisare che, in caso vogliate cambiare la colorazione base (mostrata nella fotografia a lato), il kit di personalizzazione costa circa 75.000 lire.
La dotazione hardware di questo prodotto è quanto di meglio un modello di medio costo possa attualmente offrire: processore Celeron 600 MHz, 6 Gb di disco fisso, 64 Mb di memoria RAM e lettore DVD 6X.
Il chip della scheda video - prodotto da Trident e che utilizza il bus AGP - non può contare su memoria dedicata; la sezione video, infatti, attinge a 8 Mb della memoria RAM per poter gestire le elaborazioni grafiche. Questo espediente ha permesso di contenere i costi del sistema, consentendo di ottenere prestazioni complessive più che discrete. Dobbiamo sempre ricordare che molto difficilmente con un PC di questo tipo potremo "videogiocare", così come siamo abituati a fare con un desktop tradizionale: perché ciò fosse possibile, il portatile dovrebbe poter contare su un ben più costoso chip video con accelerazione 3D e almeno 16 Mb di memoria a esso dedicato. Lo schermo, leggermente più piccolo dell'ingombro totale della base, offre una diagonale di 13,3 pollici a matrice attiva, che permette una visione più che soddisfacente anche dei film DVD. I controlli della luminosità e del contrasto non sono purtroppo separati: bisogna necessariamente utilizzare i tasti multifunzione presenti nella parte alta della tastiera. Il lettore floppy è esterno, collegato su porta USB e viene riconosciuto dal sistema operativo non appena connesso: questa soluzione ha permesso di contenere il peso complessivo del portatile entro i 3 Kg, batteria e alimentatore inclusi. Per chi non riesce a stare lontano dalla Rete, Compaq ha previsto tre pulsanti dedicati alla navigazione in Internet, alla posta elettronica e, grande novità, all'"e-commerce". Grazie a quest'ultimo tasto è possibile collegarsi a un sito predefinito dall'utente in cui fare acquisti on-line.
Il portatile Compaq ha una forma ideale per scrivere stando seduti, anche quando non si dispone di un solido piano d'appoggio, magari in viaggio, una situazione in cui gli eventuali scossoni potrebbero rendere difficile la digitazione. La notevole cura profusa nei particolari si riflette anche nella sezione dei diffusori audio, che è stata spostata al di sotto dell'ipotetica posizione delle mani evitando, in tal modo, di coprire, ed eventualmente sporcare, le griglie poste a protezione delle casse prodotte dalla nota casa JBL. Scomodo, invece, il pulsante "Canc", sistemato nell'angolo estremo della tastiera, mentre i quattro tasti di direzione sono ben in evidenza nell'angolo destro del piano inferiore del portatile.
Appena sotto il "touchpad", la tavoletta grafica che sostituisce il mouse, è stato posizionato anche un pulsante con funzioni di scorrimento veloce (scrolling), per le pagine Web più "voluminose".
Una volta chiuso lo schermo, è ancora possibile utilizzare il portatile come pratico lettore di file audio formato MP3, o più comunemente come lettore di CD audio.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Presario 14XL250
Prezzo: 4.600.000 lire
Produttore: Compaq (Tel. 02/66181; www.compaq.it)
Garanzia: 12 Mesi (estendibile a 36 mesi con formula Carepaq di Compaq)

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 9

> Giudizio: Il prezzo è interessante, le prestazioni più che discrete, il design piacevole. Un portatile pieno di interessanti funzionalità anche per chi non dovesse usarlo solo per lavoro. Solo il disco fisso è un po' troppo piccolo.

> Voto: 9

Caratteristiche

- Processore Intel Celeron 600 MHz
- Disco fisso 6 Gb, lettore floppy su porta USB
- Lettore DVD 6X
- Software: CD di ripristino, Microsoft Word 2000 e Works 2000

18-24 Nuovi prod cor 22-02-2006 10*13 Pagina 22

SCANNER

La scansione a portata di mano

*Uno **scanner** in **miniatura**. Il compagno perfetto del **computer portatile?***

Lo scanner piano più piccolo che ci sia capitato fra le mani è senza dubbio il GenieScan VM3188. E difficilmente ne troveremo mai uno di dimensioni inferiori. Superleggero, compatto ed extra-sottile, parrebbe proprio l'ideale per accompagnare il computer portatile nelle sue peregrinazioni. Il design colorato e accattivante del GenieScan, nonché la sua estrema maneggevolezza, lo rendono un prodotto simpatico e facile da usare, e per digitalizzare un documento basta la semplice pressione di un tasto. Ha un ingombro di appena 21 x 13 centimetri e se vi state già chiedendo quale potrebbe essere l'utilizzo di una periferica di scansione di queste dimensioni, precisiamo subito che il classico formato di una fotografia, 10 x 15 cm (detto anche formato A6) è esattamente uguale al piano d'appoggio di questo piccolo scanner. Se siete in viaggio, non disponete di molto spazio in valigia e dovete acquisire una foto in formato A6, questo è sicuramente il prodotto che fa per voi.
Un altro utilizzo può essere quello di acquisire e, quindi, memorizzare sul PC portatile i biglietti da visita, compresi quelli di locali e ristoranti o anche inviti e partecipazioni. Questo dispositivo si rivolge, quindi, sia al professionista sempre in viaggio che deve assolutamente conservare le informazioni raccolte, sia agli hobbisti della fotografia che vogliano avere sempre a portata di mano una periferica leggera e poco ingombrante. In caso di emergenza è possibile utilizzare lo scanner anche per acquisire documenti più grandi del formato A6. L'operazione, comunque abbastanza ardita, è possibile grazie alla funzione "reversive scanning" che permette, una volta rimosso il coperchio plastico e capovolta la piccola periferica, di utilizzarla come un comune scanner "a mano". Dato che il GenieScan non dispone di sensori dedicati alla rilevazione del movimento, la scansione risultante non è molta precisa. Lo scanner ha una risoluzione 300 x 300 dpi ottici (che salgono a 9600 dpi con l'interpolazione software), pesa poco più di mezzo chilo e importa immagini con una profondità di colore a 30 bit.

Il collegamento avviene attraverso la veloce porta USB, che permette il riconoscimento dello scanner anche a PC acceso e inoltre fornisce alla periferica l'alimentazione indispensabile al suo funzionamento. La digitalizzazione dell'immagine è sufficientemente veloce e la qualità dei colori importati è buona, anche se non eccezionale. Assieme allo scanner vengono forniti i driver, funzionanti solo con il sistema operativo Windows (versione 95 OSR2 o 98) e una ricca dotazione di software. Il driver (ossia il programma di gestione dello scanner) è disponibile in più lingue tra cui l'italiano e, proprio nella nostra lingua, ha saputo regalarci qualche momento di sana ilarità. La traduzione risente, infatti, di qualche problema e forse è più facile capire cosa stia succedendo se ci si affida alla versione inglese. Tra i programmi forniti a corredo c'è Adobe Photodeluxe 3.0 Home Edition per acquisire, elaborare e salvare le immagini, TextBridge per il riconoscimento ottico dei testi e Ixla Photo Scanner Suite, un'applicazione che permette di creare album fotografici e una serie di oggetti "pronti per la stampa", come cartoline, calendari, puzzle, oppure presentazioni multimediali, pagine Web e altro ancora. Naturalmente è possibile usare lo scanner con qualsiasi altro programma di grafica e fotoritocco. La manualistica, a parte il foglietto per la prima installazione, è su CD-ROM ed è disponibile solo in lingua inglese, francese e tedesca.

Luisa Tatoni

> In dettaglio

GenieScan
Produttore: Relisys (www.relisys.com)
Distributore: Tallon Distribuzione (Tel. 0421/311873)
Prezzo: 349.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 6
> Documentazione: 5
> Rapporto qualità/prezzo: 5

> Giudizio: Uno scanner adatto al computer portatile e all'importazione di fotografie o piccole immagini. Le prestazioni sono però mediocri. Consigliabile solo a chi ha effettive esigenze di mobilità.

> Voto: 6

18-24 Nuovi prod cor 22-02-2006 10*13 Pagina 24

PALMARI

Quando il tempo è denaro

*Un palmare **leggero** ed **economico** per viaggiare sempre **informati**.*

Decidere di acquistare un palmare non è mai una cosa semplice, soprattutto nel caso in cui si tratti del primo acquisto di questo genere che ci si trovi dover effettuare. Se non volete investire una grossa cifra (alcuni modelli infatti superano abbondantemente il milione di lire) e non avete l'esigenza di memorizzare grosse quantità di dati, Oregon Scientific ha il prodotto che potrebbe fare per voi. Il suo nome è OSPro e anche se non è facile da pronunciare, contraddistingue uno tra i prodotti di questo tipo più semplici e facili da usare. Parlando di un computer palmare, occorre però sottolineare come il termine "facile", sia quasi sempre legato a parecchie ore di applicazione paziente, durante le quali dobbiamo insegnare al nostro "alter ego" digitale la nostra grafia. L'immissione dei dati nel palmare avviene, infatti, tramite una piccola stilo di plastica con la quale dobbiamo simulare la scrittura sul display a cristalli liquidi grazie al software completamente in italiano, vero e proprio valore aggiunto per questo tipo di prodotti. Se trovate scomodo questo metodo di inserimento dei dati, potete comunque utilizzare la piccolissima tastiera che compare a video, che vi permette di scrivere digitando una lettera o un numero alla volta. Oltre alla classica agenda per gli appuntamenti, OSPro contiene al suo interno un blocco note, un calendario, un memo, una rubrica telefonica, una sezione "attività da svolgere", un utile promemoria per le ricorrenze più importanti, una sezione in cui annotare le spese, una calcolatrice, un convertitore delle principali unità di misura (utile nel caso in cui viaggiate nei paesi anglosassoni) e un convertitore di valuta.
A questo lungo elenco vanno aggiunti anche un programma per inviare fax e un software per comporre messaggi di posta elettronica. Se dovesse poi accadere di dimenticare un appuntamento o un nome, OSPro dispone anche di una funzione di ricerca della stringa di testo desiderata veramente efficiente.
Sono disponibili due modelli, rispettivamente con una dotazione di memoria di 1 o 2 Mb. Il peso complessivo, batterie incluse, è di 200 grammi: pochi in senso assoluto, parecchi se paragonati ai soli 113 grammi del Palm Vx. L'alimentazione è garantita da due batterie ministilo AAA, che garantiscono circa otto ore di autonomia a palmare acceso e funzionante. Lo scambio dei dati con il PC, e relativa sincronizzazione dei dati, avviene per mezzo di un collegamento seriale e del software di gestione da installare sul computer. L'operazione richiede solo pochi minuti e non comporta difficoltà di sorta. Una porta a infrarossi permette l'invio dei messaggi di posta con il cellulare. Piacevole il design con custodia satinata e sportellino a protezione del display, che una volta aperto si nasconde dietro al palmare, purtroppo, però, la forma non proprio snella poco si presta a farne un oggetto comodamente tascabile.

Mario Bosisio

> In dettaglio

OSPro
Produttore: Oregon Scientific (Tel. 800-291561; www.oregonscientific.com)
Distributore: Oregon Scientific
Prezzo: 395.000 lire (1 Mb di memoria); 490.000 lire (2 Mb di memoria)

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 6
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un prodotto estremamente utile e funzionale per organizzare tutte le proprie informazioni ed averle sempre a portata di mano. Non il massimo della compatezza o della tecnologia, ma un prodotto estremamente conveniente.

> Voto: 7

26-30 A confronto cor 22-02-2006 10*07 Pagina 26

Divertimento senza fine

di Mario Bosisio

*Continua il nostro lungo viaggio tra le **periferiche interne del PC**. Questa volta poniamo a confronto dieci tra i **migliori lettori di DVD-ROM** attualmente disponibili sul mercato.*

Prima di prendere in considerazione l'eventuale acquisto di un'unità di questo tipo, occorre fare un piccolo passo indietro e cercare di comprendere quale tecnologia sia alla base di questi prodotti e, quindi, quali servizi essi possono effettivamente rendere all'utente. Per prima cosa spieghiamo che l'acronimo DVD significa Digital Versatile Disc (Disco Digitale Versatile). Gli inventori di questo supporto ottico sostenevano, non a torto, che si sarebbe presto affermato come un "enorme floppy" su cui riversare montagne di dati, finalmente al sicuro dai pericoli della "smagnetizzazione" e quindi della possibile corruzione delle informazioni. Non è passato molto tempo, prima che le principali aziende cinematografiche, dopo i disastrosi risultati commerciali della tecnologia Laser Disk, si rivolgessero a questo tipo di supporto per distribuire i loro film in ogni parte del mondo. Non potevano farsi sfuggire

26-30 A confronto cor 22-02-2006 10*07 Pagina 27

> MPEG 2, questo sconosciuto

Il formato MPEG 2 non è altro che un "algoritmo di compressione", ovvero un'operazione matematica, che permette di diminuire lo spazio fisico occupato, su disco fisso o qualunque altro supporto, da un file audio/video. La compressione di questo tipo di file, non è priva di inconvenienti. Infatti, per ridurre al minimo le sue dimensioni, occorre limitare anche il numero di "informazioni" contenute, il che comporta, inevitabilmente, un compromesso in termini di qualità delle immagini video. Se prendiamo in esame una scena di un film su pellicola, e ne esaminiamo i singoli fotogrammi, potremo facilmente accorgerci come due o più elementi consecutivi presentino delle forti somiglianze, e quindi una ridondanza di informazioni. Un fotogramma che presenti, per esempio, il 50 per cento della scena buia, molto difficilmente subirà un forte cambiamento nel fotogramma immediatamente successivo. È dunque possibile ridurre il numero di informazioni che il computer deve elaborare, rilevando solo gli effettivi cambiamenti che si verificano da un fotogramma a un altro e digitalizzando solo quelli e non ogni singolo fotogramma che compone il film. Questa variazione del numero di informazioni (bit) che vengono passati al codificatore prima (al momento della creazione del video) e al decodificatore poi (al momento della sua riproduzione, prende il nome di "bit-rate", tradotto in italiano come "varianza del numero di bit"). Le scene più complesse e veloci richiedono l'elaborazione di un maggiore numero di bit e quindi mettono alla prova l'interno sistema: CPU, scheda video e RAM. Le inquadrature più semplici consentono invece al computer di "riprendere fiato". Una scheda video dedicata (o semplicemente una dotata della funzione decodifica) permette di annullare, o quasi, il carico di lavoro al processore, aumentando la "capacità polmonare" del sistema e, quindi, la fluidità del filmato.

l'occasione anche i produttori di programmi multimediali, che grazie alla possibilità di immagazzinare sino a 17 Gb di informazioni su un unico CD, vedevano finalmente a portata di mano un supporto di grande capacità dove inserire filmati e audio di elevata qualità, valorizzando in tal modo enciclopedie e videogiochi, senza per questo costringere l'utenza a trasformare i propri PC in una "gettoniera" per CD-ROM. Superato quindi il limite dei 650 Mb di dati che caratterizza gli attuali CD-ROM, possiamo finalmente disporre di un supporto in grado di racchiudere un'incredibile varietà e quantità di informazioni. Film in qualità digitale, audio multilingue, sottotitoli, inquadrature diverse delle stessa scena, videogiochi "hollywoodiani", enciclopedie "veramente" multimediali e quant'altro la fantasia di registi e programmatori riescano a produrre. Largo quindi al DVD, il vostro (ma forse anche il nostro), prossimo acquisto. Ma, prima di passare a un eventuale acquisto, è bene capire esattamente con cosa abbiamo a che fare…

Simili ma non uguali

Esteriormente, è veramente difficile distinguere un lettore DVD da una comune unità per CD-ROM. A parte l'ovvia scritta che indica il tipo di drive, non vi sono marcate differenze. Anche le modalità di installazione delle due periferiche sono praticamente uguali, dato che, sia l'interfaccia EIDE (e quindi il relativo collegamento alla scheda madre) sia il tipo di alimentazione, sono esattamente identici per entrambe. Anche il formato fisico dei DVD-ROM è apparentemente identico ai comuni CD-ROM: 12 cm di diametro per entrambe.

N. lati	N. strati	Capacità (Gb)	Durata in min.
1	1	4,7	136
1	2	8,5	272
2	1	8,7	408
2	2	17	544

Verrebbe subito da pensare che disponendo di un lettore CD, dovremmo essere in grado di leggere anche i supporti DVD. Purtroppo questa compatibilità è vera solo al contrario. Un lettore DVD è in grado di leggere qualunque supporto ottico e, in alcuni casi (soprattutto i modelli più recenti), anche CD-R e CD-RW, ovvero gli speciali CD creati con i masterizzatori. Per gustarsi un film su DVD o avere a portata di mano un'intera enciclopedia su un unico supporto digitale, è quindi indispensabile disporre di un'unità DVD. Come già precedentemente accennato, la maggiore capacità dei DVD è la principale caratteristica distintiva di questi prodotti. Dal momento che il diametro del supporto è il medesimo di quello dei CD-ROM, per aumentare la capacità dei DVD è stato necessario variare la densità e il numero delle tracce che lo compongono. Tutti i dati sono memorizzati in un'unica "spirale" che, partendo dal centro, si estende sino al limite fisico del supporto. Nei DVD, questa sorta di spirale è molto più stretta, riuscendo così a determinare un maggior numero di "giri" all'interno di uno stesso diametro. Anche la dimensione delle micro incisioni che permettono di memorizzare i dati, sono di dimensioni inferiori rispetto a quelle riscontrabili nei supporti CD.

Liscio, a un lato o a doppio strato?

Esistono fondamentalmente due tipi di supporti DVD: a singola o a doppia faccia. La registrazione può avvenire infatti su un unico lato - eventualmente su entrambi i due strati che lo compongono - oppure su entrambe le facce del CD, per un totale di quattro strati. Come è logico intuire, la quantità di dati raddoppia o si quadruplica a seconda del numero di strati e di facce che è possibile incidere. La testina del laser deve essere in grado di leggere i due differenti livelli di registrazione, raggiungendo dapprima il primo strato, molto più trasparente, e quindi il secondo. L'operazione è possibile solo grazie alla possibilità del laser di cambiare il punto focale di lettura, una specie di "messa a fuoco secondaria". Per leggere

26-30 A confronto cor 22-02-2006 10*08 Pagina 28

Produttore	Acer	Aopen	ByeByte	Hitachi	Pioneer
> Modello	DVP 1640A	DVD 1640 Pro	Linear S34	GD-7500	DVD 105SZ
> Prezzo (Iva inclusa)	502.800 lire	440.000 lire	299.900 lire	264.000 lire	505.000 lire
> Distributore	-	Datamatic	AZ Informatica	-	-
> Telefono / fax	039/684242	02/285061	0583/829833	02/487861	02/93911
> Sito internet produttore	www.acer.it	www.aopen.nl	www.byebyte.it	www.hitachi.com	www.pioneer.it
> Caratteristiche tecniche					
> Interfaccia	Atapi	Atapi	Atapi	Atapi	Atapi
> Velocità dichiarata	16X DVD - 40X CD-ROM	16X DVD - 40X CD-ROM	8X DVD - 40X CD-ROM	12X DVD - 40X CD-ROM	16X DVD - 40X CD-ROM
> Uscita audio analogica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Uscita audio digitale	No	Sì	Sì	Sì	Sì
> Presa cuffia	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Controllo volume	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Prestazioni					
> Velocità di trasferimento dati	3.815 Kb/sec	3.809 Kb/sec	3.842 Kb/sec	3.870 Kb/sec	3.811 Kb/sec
> Velocità media di lettura DVD	2,8X	2,8X	2,8X	2,9X	2,8X
> Tempo di accesso casuale	88 ms	86 ms	105 ms	96 ms	87 ms
> Tempo di accesso mirato	186 ms	184 ms	225 ms	174 ms	185 ms
> Occupazione CPU a 1X	34%	34%	37%	37%	34%
> Occupazione CPU a 2X	66%	66%	65%	66%	66%
> Note particolari					
> Scheda decodifica MPEG 2	No	No	No	No	No
> Software incluso	CyberLink PowerDVD, CyberLink PowerPlayer	CyberLink PowerDVD, CyberLink PowerPlayer	-	-	Elsa Movie 2000, X Files DVD, Baldur's Gate DVD
> Garanzia					
> Durata	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
> Modalità	On-center	On-center	On-center	On-center	On-center
> Giudizio					
> Pro	Ottimo programma di gestione DVD	Rapporto prezzo/ prestazioni vantaggioso	Prezzo concorrenziale	Il prezzo più vantaggioso in assoluto	Ottima dotazione di software e di videogiochi
> Contro	Non c'è l'uscita digitale	Nessun programma DVD incluso	Tempi di accesso elevati	Nessun problema riscontrato	Prezzo elevato
> Voto	6	7	6	8	8

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e accessori

l'altro lato invece, occorre usare necessariamente un metodo più tradizionale… le mani; per ora, infatti, non sono stati ancora progettati dei dispositivi che girino fisicamente il CD per esporre la seconda faccia al raggio del laser.

La velocità non è tutto

Abituati a vedere riportata in bella mostra l'oramai elevatissima velocità di rotazione e trasferimento dati dei lettori CD (40X, 48X, 52X e via dicendo), potrebbe stupire il fatto che quella dei lettori DVD sia nettamente inferiore: il prodotto più veloce tra quelli provati, e che vi presentiamo in anteprima, è un modello 16X.

Dunque, occorre subito precisare che l'unità di misura della velocità di trasferimento dati per i lettori DVD è differente rispetto a quella delle unità

26-30 A confronto cor 22-02-2006 10*08 Pagina 29

Samsung	Shuttle	Trust	Creative Labs	Guillemot	Produttore
SD-604 COMBO	SDVD-01	DVD Movie Gamer Kit	PC-DVD Encore 12x	Maxi DVD Theater	> Modello
559.000 lire	290.000 lire	319.000 lire	649.000 lire	569.000 lire	> Prezzo (Iva inclusa)
-	4D Sistemi	Aashima	-	-	> Distributore
02/921891	0383/43381	051/6635947	02/8228161	02/833121	> Telefono / fax
www.samsung-italia.com	www.shuttle.com	www.trust.com	www.creativelabs.com	www.guillemot.it	> Sito internet produttore
					> Caratteristiche tecniche
Atapi	Atapi	Atapi	Atapi	Atapi	> Interfaccia
4X / 4X / 24X / 4X DVD	10X DVD - 32X CD-ROM	8X DVD - 32X CD-ROM	12X DVD - 40X CD-ROM	12X DVD - 40X CD-ROM	> Velocità dichiarata
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	> Uscita audio analogica
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	> Uscita audio digitale
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	> Presa cuffia
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	> Controllo volume
					> Prestazioni
3.436 Kb/sec	3.837 Kb/sec	3.836 Kb/sec	3.968 Kb/sec	3.817 Kb/sec	> Velocità di trasferimento dati
2,4X	2,8X	2,8X	2,9X	2,8X	> Velocità media di lettura DVD
115 ms	94 ms	104 ms	119 ms	84 ms	> Tempo di accesso casuale
20 ms	153 ms	166 ms	180 ms	188 ms	> Tempo di accesso mirato
37%	33%	33%	34%	34%	> Occupazione CPU a 1X
70%	65%	65%	63%	65%	> Occupazione CPU a 2X
					> Note particolari
No	No	No	Sì	Sì	> Scheda decodifica MPEG 2
Adaptec Easy CD Creator, Adaptec Direct CD, Soft MPEG	-	WinDVD 2000, Riven DVD	Creative MediaRIng Talk, Lava!, Outcast, SuperSpeedway	Maxi DVD Theater	> Software incluso
					> Garanzia
12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	> Durata
On-center	On-center	On-center	On-center	On-center	> Modalità
					> Giudizio
Anche funzioni di masterizzatore CD-RW	Prezzo concorrenziale	Include anche un gioco su DVD	Il più veloce in assoluto	Include il telecomando e presa SCART per TV	> Pro
Velocità in modalità DVD non elevata	Nessun programma DVD incluso	Nessun problema riscontrato	Prezzo elevato	Nessun programma DVD incluso	> Contro
8	7	8	8	9	> Voto

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e accessori

CD-ROM. Infatti, mentre la modalità di trasmissione "1X" per i CD-ROM equivale a una velocità di 150 Kb/sec, la stessa modalità nel caso dei DVD corrisponde a ben 1.3 Mb/sec, circa otto volte superiore.
Un lettore DVD 8X potrebbe dunque, perlomeno in teoria, leggere un CD-ROM a una velocità indicativa di 50X. Sottolineiamo subito, però, che la velocità di lettura non influisce sulla qualità della riproduzione video dei film, ma indica solo la possibilità di trasferire dati più velocemente da tutti gli altri supporti e formati ottici che possono essere letti dal drive DVD (CD-ROM, CD-R, CD-RW, e via dicendo).
Un film DVD viene riprodotto con la stessa fluidità tanto da un lettore 2X, quanto da un 16X.

26-30 A confronto cor 22-02-2006 10*08 Pagina 30

> E tu di che regione sei?

Come avviene per tutti i prodotti legati al mondo dell'informatica e all'industria dello spettacolo, il triste fenomeno della pirateria è sempre dietro l'angolo. Non stupisce quindi che, per tutelare i loro interessi, i maggiori produttori di film, abbiano scovato un vero e proprio "cavallo di Frisia" da opporre alla distribuzione illegale dei propri prodotti. Il mondo è stato così suddiviso in sei macro regioni (elencate qui sotto), in modo da rendere completamente incompatibili i sistemi hardware e software appartenenti a regioni diverse. In questo modo, un lettore DVD prodotto negli Stati Uniti non è compatibile con i supporti digitali realizzati in Giappone. Con questo espediente (detto dei "codici regionali"), le case cinematografiche possono distribuire le proprie produzioni nelle varie aree del mondo, secondo un proprio calendario che permetta di massimizzare le vendite: è noto, tanto per fare un esempio, che i film americani escono nelle sale statunitensi anche un anno prima di toccare quelle europee. Ad andarci di mezzo sono, come al solito, gli utenti inesperti, che vedono talvolta vanificati gli acquisti effettuati con troppa disinvoltura oltre confine. La maggior parte dei lettori DVD e del software di gestione degli omonimi filmati, permette di impostare solo cinque volte la regione alla quale il DVD da riprodurre appartiene. Alla sesta volta il lettore si blocca e, a meno di non azzerare e aggiornare nuovamente il sistema di controllo "firmware", ovvero il sistema di controllo interno del lettore, rimane del tutto inservibile. L'operazione di aggiornamento non è delle più facili ragioni per cui sconsigliamo gli utenti di re-impostare più volte la regione di appartenenza. I molteplici sistemi di protezione contenuti nei supporti DVD permettono, tra l'altro, di proteggere i minori da scene violente o a contenuto erotico più esplicito, nascondendole alla normale visione grazie a speciali codici di controllo.

I codici

0. A disposizione di formati futuri
1. Canada e USA
2. Europa, Sud Africa, Medio Oriente e Giappone
3. Sud-Est, Asia e Taiwan
4. America Latina, Australia e Nuova Zelanda
5. Africa (a esclusione dell'Egitto) e Russia
6. Cina

> Questione di sigle

Osservando con un po' di attenzione il retro di una copertina di un disco DVD, si incontrano una serie di simboli che richiedono un minimo di spiegazione.

Formato 2.35:1: È uno dei formati più utilizzati nella riproduzione dei video DVD. Altri formati disponibili sono, 1.33:1 (simile al 4:3 dei normali TV), 1.66:1, 1.78:1 (per i televisori a schermo largo "widescreen").

Formato anamorfico: È il migliore formato attualmente a disposizione, sfruttabile a pieno solo con schermi "widescreen". Alla TV, come al monitor, vengono inviate 480 linee orizzontali, ma con un formato 2.35:1, quello attualmente più utilizzato, le linee sfruttate sono solamente 270. Un particolare decodificatore comprime le 480 linee nello spazio che occuperebbero le 270. L'immagine appare così più definita e i bordi neri sono ridotti al minimo. Per i modelli TV con rapporto 4:3, l'immagine appare, purtroppo, contornata da bande nere laterali.

Dolby digital 5.1: È il formato che esprime il numero di canali audio che il supporto DVD è in grado di gestire, e viene accompagnato di norma dal simbolo che potete vedere riprodotto qui sotto a sinistra. In questo caso la sigla 5.1, indica rispetttivamente i diffusori presenti sul fronte anteriore destro e sinistro, posteriore destro e sinistro, il canale centrale e quello del subwoofer. Per poter riprodurre il tipo di effetti generato da questo formato occorre disporre nel PC di un'uscita audio digitale, di norma disponibile sulle periferiche meno economiche.

Il numero indica la regione di appartenenza mentre la sigla PAL indica il formato video europeo

L'importanza delle risorse di sistema

Per visionare un film su DVD non è necessario l'ultimo processore uscito dalle fabbriche di Intel o AMD (attualmente arrivata a produrre il modello a 1100 MHz), piuttosto necessita una buona scheda video che permetta la decodifica MPEG 2, ovvero il formato video utilizzato per comprimere i file video dei film in digitale. Una buona scheda video, infatti, permette di "alleggerire" il lavoro di elaborazione che altrimenti toccherebbe al processore, minando seriamente la fluidità della riproduzione. In sintesi: un processore non molto potente (capace però di lavorare ad almeno 300 MHz) può servire tranquillamente allo scopo se affiancato da una scheda video con decodifica MPEG 2. La maggior parte delle schede di ultima generazione sono perfettamente in grado di eseguire questa operazione. Tuttavia, per coloro che dispongono di una scheda video d'altri tempi e non intendono sostituirla, esistono in commercio dei "kit" che comprendono, oltre al lettore DVD, anche una speciale scheda PCI che si occupa esclusivamente di effettuare l'operazione di decodifica. Consigliamo vivamente a tutti i possessori di computer non troppo "prestanti" di considerare, questa tipologia di prodotti: una soluzione di certo più costosa, ma che permette di sopperire alle "defaillance" dei sistemi meno aggiornati. In ogni caso, sconsigliamo vivamente ai possessori di 468 o Pentium di prima generazione di installare un lettore DVD per la visione di film digitali: la qualità dell'immagine e la "scattosità" delle riproduzioni sarebbero difficilmente sopportabili anche per lo spettatore meno esigente.

Dunque?

Se avete intenzione di acquistare un PC, non dimenticate quindi di farvi inserire nella configurazione anche un lettore DVD, al posto del comune lettore di CD: sul lungo periodo non ve ne pentirete. Controllate anche che la scheda video (ma ormai la grande maggioranza supporta la decodifica MPEG 2), disponga di un programma software per la visione dei film DVD. Nei prossimi numeri di Computer Idea, oltre a presentarvi una rassegna dei migliori prodotti su DVD (film, enciclopedie e videogiochi), vi mostreremo come installare una scheda di decodifica MPEG 2 e una panoramica dei migliori software per la gestione dei filmati DVD.

Nella tabella sono riportate tutte le caratteristiche principali di un film. Controllate che siano compatibili con l'hardware installato

CONTENUTI SPECIALI: Trailer Cinematografico				
LINGUA	Inglese		Italiano, Francese, Spagnolo	La colonna sonora in Dolby Digital contiene fino a 5.1 canali separati. La colonna sonora in Dolby Surround contiene fino a 4 canali di audio codificato. La riproduzione di un DVD su due canali è compatibile con il normale stereo e con il Dolby Pro Logic.
DOLBY DIGITAL	5.1		SURROUND	
SOTTOTITOLI	Inglese, Inglese per non udenti, Croato, Francese, Portoghese			
DVD a doppio strato	Durata: 102 Minuti	2.35:1 WIDESCREEN	COLORE	ES 100706

32-37 Esperto.imp 22-02-2006 09*57 Pagina 32

A ognuno la sua porta

di Andrea Maselli e Lorenzo Cavalca

Avete mai dato un'occhiata al ***retro del vostro PC****? È proprio lì che si celano le* ***potenzialità del vostro computer****, nascoste dietro una serie di "porte" misteriose.* ***Apriamole insieme…***

32-37 Esperto.imp 22-02-2006 09*57 Pagina 33

Chi di voi non si è mai perso nel groviglio di cavi e cavetti che si accumulano di giorno in giorno nella parte "posteriore" del vostro PC ? Probabilmente pochi, soprattutto se siete sempre in cerca dell'ultima novità e vi piace arricchire con nuove periferiche le potenzialità del vostro PC. Spesso poi, soprattutto per chi si cimenta per la prima volta nell'operazione di sostituire, per esempio, la vecchia stampante con una di ultima generazione, la prospettiva è scoraggiante. A quale porta la devo collegare? Come mai il vecchio modello andava collegato a una porta diversa da quella che dovrei utilizzare adesso? Qual è la differenza? Ancora più frustrante è la situazione in cui si acquista una nuova periferica per poi accorgersi, una volta rientrati a casa, che sul nostro computer manca il connettore adatto per effettuare il collegamento… Ecco un'ottima ragione - prima di procedere all'acquisto di qualsiasi prodotto, dal masterizzatore esterno, allo scanner o al semplice mouse - per controllare attentamente i tipi di porte esistenti sul vostro PC. Il primo grosso discrimine è rappresentato dall'esistenza o meno delle porte USB, che esistono, "di serie", soltanto a partire dai modelli di schede madri progettate per processore Pentium II e sono gestite solo dai sistemi operativi Windows 95 Second Edition e successivi. Chi possedesse un vecchio modello potrà però acquistare una scheda di espansione USB da inserire in uno degli slot interni PCI: naturalmente in questo caso occorre accertarsi che uno slot PCI sia effettivamente rimasto libero.

> Consigli utili

- Quando collegate una periferica al PC ricordate sempre di stringere tutte le viti che assicurano tra loro presa e connettore. Oltre a evitarvi una disconnessione tanto improvvisa quanto involontaria, ciò potrà evitare possibili shock elettrici alla schede e/o alla periferica in questione.
- Quando collegate un qualunque connettore alle prese posteriori del PC, allineatelo correttamente con la presa (la sezione trapezoidale delle prese permette un solo verso di inserimento) e premete delicatamente. Un inserimento troppo rapido o una forzatura potrebbero compromettere uno dei piedini del connettore o della presa, rendendoli inservibili. Controllate sempre di star inserendo il giusto connettore nella porta corrispondente: alcune sono abbastanza simili tra loro.
- Non collegate né scollegate mai una periferica dalle porte posteriori a PC acceso. Unica notevole eccezione è costituita dalle porte USB, che permettono le connessioni/disconnessioni "a caldo". Spesso per pigrizia o impazienza si potrebbe essere tentati di scollegare una periferica senza prima spegnere il PC: una simile azione può causare un blocco del sistema o, addirittura, un danneggiamento della scheda di interfaccia.

USB o non USB?

Qual è il vantaggio di avere in dotazione porte USB? Innanzitutto si tratta di un modello d'interfaccia universale: uno standard per collegare la maggior parte delle periferiche esterne che può essere utilizzato tanto dagli utenti Windows, quanto dai possessori di computer Macintosh che, insieme, rappresentano il 99% degli utilizzatori di PC in ambito familiare. La seconda ragione che rende le porte USB particolarmente vantaggiosa è la loro velocità di trasferimento dati, che si aggira intorno ai 1,5 MB al secondo. Per avere un termine di paragone, la porta parallela, utilizzata per collegare PC e periferiche di "vecchia" generazione, generalmente stampanti, raggiunge al massimo gli 0,15 MB al secondo, mentre la porta seriale raggiunge un picco teorico di appena 115.5 Kbit. Senza contare, infine, che è possibile collegare "a cascata" - cioè una dietro l'altra - più periferiche che abbiano in dotazione più di un'uscita USB. In genere, i nuovi monitor LCD, ma anche le tastiere d'ultima generazione, hanno in dotazione più porte USB, che vanno ad aggiungersi a quelle presenti nel PC. Per fare un esempio, se le due classiche porte USB del vostro computer fossero già occupate e la vostra nuova tastiera disponesse di un'uscita USB, a quella potreste collegare un'ulteriore periferica basata sullo stesso standard. E se anche quest'ultima disponesse di un'uscita USB, potreste continuare i collegamenti "a cascata"… Un altro sistema per aumentare il numero di porte USB disponibili sul proprio PC, oltre a quello già citato di installare un'apposita scheda PCI interna, consiste nell'acquistare un "hub", termine con il quale si indicano i "replicatori di porte" da collegarsi esternamente. Svolge lo stesso compito che ricopre una presa multipla (volgarmente detta "ciabatta") in ambito elettrico: moltiplica le porte USB presenti sul computer.

Porte e connettori

È quindi buona regola avere ben presente quali (e quante) siano le porte di comunicazione disponibili nel vostro PC, per non comprare alla fine qualcosa che da utile si trasformi in un mero soprammobile. Generalmente, tutte le porte si trovano nel retro del PC, con l'eccezione di quella presente sul lettore CD-ROM, posizionata sotto il cassetto e acconto alla rotella del controllo del volume: si tratta di una porta, Jack-In, utile per connettere cuffie audio. Le porte sul retro del PC hanno un aspetto caratteristico e standardizzato che ne permette facilmente il riconoscimento; inoltre, in corrispondenza di ogni porta, spesso, sono stampati dei simboli universali che aiutano nell'operazione di identificazione. Ricordate sempre che, prima di collegare o scollegare una periferica dal vostro PC (USB escluse), dovete SEMPRE prima spegnere il computer. Nel caso che sulla vostra scheda madre sia installato anche un modem interno, nella parte posteriore del vostro PC vedrete le due porte corrispondenti: hanno una forma quadrata con un piccolo interstizio nella parte posteriore. Sono denominate "line" e phone": nella prima va introdotto il cavo proveniente dalla rete telefonica mentre nella seconda va inserito il filo proveniente dal telefono: in entrambi casi il connettore riporta la sigla RJ 45 ed è comunemente chiamato "doppino". In molti modelli di modem è presente solo la porta "line".

Sapersi adattare

Sebbene col passare del tempo si siano affermati degli standard, non tutti i produttori di cavetteria e periferiche si sono prontamente adeguati, motivo per cui potreste ritrovarvi tra le mani un dispositivo che non potete collegare al vostro PC per incompatibilità di prese e connettori. Prima di disperarvi, tenete presente che in commercio esistono numerosi adattatori e sdoppiatori che dovrebbero consentirvi quasi sempre di aggirare l'ostacolo. Quando vi recate dal vostro rivenditore di fiducia per acquistare un cavo di collegamento o una periferica, segnatevi sempre su un pezzo di carta il tipo (seriale, parallela, SCSI…), la sigla (RJ45, Mini Din 6, RS 232…) e il genere (maschio o femmina) del connettore che vi serve. Si tratta di un'accortezza che vi eviterà tante frustrazioni e una spesa inutile.

32-37 Esperto.imp 22-02-2006 09*57 Pagina 34

Porte PS/2: mouse e tastiera

Dopo un periodo di transizione, la porta PS/2 è oramai installata su tutti i PC, portatili e desktop. Alla porta verde potete collegare il vostro mouse, a quella viola la tastiera. Se le porte non sono colorate fate riferimento ai simboli serigrafati. Solo i vecchi computer utilizzano ancora le porte AT per la connessione delle tastiere, o le normali porte seriali per i mouse.

Presa di alimentazione

La presa di alimentazione a tre cuspidi rappresenta oramai uno standard di fatto. È utilizzata anche per gli alimentatori dei computer portatili. Il cavo è facilmente reperibile.

Porte USB addizionali

Se le due porte USB in dotazione non vi bastano, potete procurarvene altre semplicemente installando l'apposita scheda di espansione in uno degli alloggiamenti PCI interni al computer.

Porte USB

Inconfondibili per la loro particolarissima forma, possono essere usate per collegare una gran quantità di periferiche differenti. Due potrebbero non bastarvi.

Porta video

Facilmente distinguibile per la disposizione dei contatti su tre file (in tutte le altre porte non circolari sono disposti su due file), la porta video è ovviamente montata sulla linguetta esterna della scheda video.
Alcuni modelli di schede grafiche presentano anche un connettore di ingresso TV (se integrano evidentemente un sintonizzatore TV), un'uscita Video S (per il collegamento a un televisore o a un videoregistratore) o una doppia porta video (è il caso, per esempio, della Matrox G400 Dual Head).

Porte seriali

Se possedete un modem esterno è a una di queste due porte che dovrete inevitabilmente collegarlo. L'altra può essere utilizzata per connettere due computer tra loro, per collegare un mouse dotato di connettore seriale o, ancora, per trasferire dati da altri dispositivi portatili (palm computer, handheld, scanner portatili e via dicendo).

Porte modem

Nel caso nel vostro computer sia installato un modem interno, ritroverete queste due porte sul retro del PC: a una ("line") va collegato il doppino proveniente dalla rete telefonica, all'altra ("phone") quello in uscita dal telefono. Alcune schede modem interne offrono la sola presa "line".

Porta parallela

Quella che un tempo era definita "porta stampante" sta oramai andando in disuso. Mentre quasi tutte le stampanti possono ancora essere connesse a questa porta, i produttori offrono quasi sempre l'alternativa dell'USB. Altri dispositivi collegabili sono i lettori per dischi magnetici ZIP e alcuni modelli di scanner (sempre più rari).

Porte audio

Un codice di colori e una serie di icone prestampate sulla linguetta esterna della scheda audio specificano l'uso di ciascuno di questi connettori. Sulle schede più datate ne trovate tre: ingresso microfono, uscita audio e ingresso audio.
Su quelle dotate di funzioni "sourround" trovate spesso una presa jack in più per il collegamento di una coppia di diffusori posteriore.

Porta joystick/MIDI

Si trova soltanto sulle schede audio, e ad essa possono essere collegati periferiche di gioco o strumenti elettronici dotati di interfaccia MIDI. Alcuni joystick, particolarmente sofisticati, possono richiedere il collegamento a una porta USB o una particolare scheda da installarsi all'interno del PC.

Presa scheda di rete

Tramite questa porta potete collegare il PC alla rete locale.

32-37 Esperto.imp 22-02-2006 09*57 Pagina 35

> Porta Parallela

La porta parallela è facilmente riconoscibile perché è la più grande tra quelle posizionate sul retro del computer. È caratterizzata da una presa "femmina" con alloggiamenti per 25 piedini (detti anche "pin") ed è tradizionalmente utilizzata per il collegamento della stampante. Tuttavia, la maggior parte delle periferiche di stampa più recenti possono essere connesse al PC anche tramite le più veloci porte USB.
Tra le altre periferiche che si possono collegare alla porta parallela vanno segnalati anche i lettori per dischi Zip e gli scanner, soprattutto quelli di vecchia generazione. In linea di massima possiamo dire che, a causa della bassa velocità di trasferimento dati che la contraddistingue, la porta parallela sta andando in "disuso": rimane comunque una buona scelta per le attività di stampa, soprattutto laddove non si ritenga opportuno impegnare una delle ben più preziose porte USB disponibili sul computer.

> Porte Seriali

Le porte seriali possono presentarsi sotto diverse forme. I computer di una certa età montano le prese grandi, dei "maschi" a 25 piedini denominati "RS-232 DB 25". I computer di produzione più recenti le hanno invece oramai sostituite con i più piccoli connettori maschi a 9 piedini, che recano la sigla "RS-232 DB 9". Tra le due tipologie non c'è alcuna differenza, si tratta solo di un problema di "forme fisiche". Quando acquistate una periferica assicuratevi che il cavetto di collegamento fornito in dotazione disponga del connettore adatto alla porta seriale presente sul vostro PC: in commercio esistono comunque degli adattatori che permettono di usare cavetti con connettore a 25 pin su porte a 9 pin e viceversa. Le porte seriali sono solitamente utilizzate per il collegamento del modem e di cavi per la comunicazione tra computer.

> Porta mouse PS/2

Molti personal presentano una presa (femmina) espressamente dedicata al mouse, e caratterizzata dalla forma rotonda e dalla presenza degli alloggiamenti per 6 piedini. È la cosiddetta porta "mouse PS/2", un nome che le deriva dal fatto di essere stata introdotta dalla IBM sui suoi personal computer, prima di divenire uno standard di fatto. Generalmente è colorata in verde. Nonostante il particolare connettore (indicato con la singla di "MiniDIN 6"), anche in questo caso, con poche migliaia di lire si possono acquistare particolari adattatori che permettono di collegare un mouse PS/2 a una porta RS-232 o, viceversa, un mouse dotato di cavetto RS-232 a una porta PS/2. Si noti, peraltro, che molti mouse moderni possono essere connessi tanto a una porta PS/2 che a una USB, grazie a un particolare adattatore generalmente incluso nella confezione, ma acquistabile anche separatamente.

> Porte USB

Le porte USB (Universal Serial Bus) sono una delle aggiunte più recenti al retro dei nostri PC. Come in molti forse già sapranno, questo tipo di connessioni permette di ottenere una velocità di trasferimento dati molto più elevata di quella che caratterizza tanto i collegamenti seriali quanto quelli paralleli: il bus USB può raggiungere velocità di trasferimento dati di 12 Mbit/sec. Le periferiche che meglio possono sfruttarle sono proprio quelle che traggono un effettivo vantaggio dal mantenimento di un flusso veloce e costante di dati. Tuttavia, l'USB si sta imponendo come standard assoluto, e, tramite questo collegamento, oggi si può connettere al PC quasi qualunque genere di periferica. La porte USB sono facilmente riconoscibili per la loro particolarissima forma: appaiono come una sorta di piccole fessure rettangolari, generalmente in coppia e affiancate, disposte verticalmente nei PC "tower (cioè a struttura verticale) e orizzontalmente in quelli "desktop" (ossia da scrivania). Il vero problema delle porte USB è che… sono poche! Ogni PC di recente fabbricazione ne monta in genere due, ma il numero può essere aumentato acquistando un replicatore HUB (venduti sia in versione interna, da installare come una normale schede PCI, o esterna). Peraltro, numerose periferiche come modem, monitor e tastiere offrono, integrate al loro interno, altre porte USB che possono essere utilizzate esattamente come quelle presenti nel retro del computer. A una stessa porta USB possono essere collegate a cascata (ossia una dietro l'altra) fino a 127 periferiche.

> Porte firewire

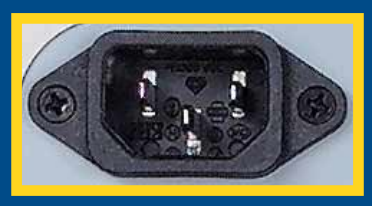
È difficile che il vostro computer monti di serie le porte "FireWire", dal momento che a tutt'oggi vengono incluse soltanto in configurazioni altamente professionali (e sui Mac G4). Queste porte sfruttano il cosiddetto "bus 1394", di gran lunga il canale di comunicazione per periferiche esterne più veloce oggi disponibile: il trasferimento dei dati attraverso una porta FireWire può raggiungere la velocità di ben 400 Mbit al secondo. A una singola porta FireWire possono essere collegate fino a 63 periferiche esterne e, così come l'USB, anche il bus 1394 permette il "collegamento a caldo" (ossia a PC acceso). La sua caratteristica più interessante - oltre alla straordinaria velocità di trasferimento - è la sua capacità di supportare dati "isocroni" cioè informazioni che devono essere trasmesse necessariamente entro precisi termini temporali per non pregiudicare il valore delle informazioni stesse. È il caso, per esempio, delle immagini video digitali. Motivo per cui le porte FireWire vengono utilizzate specialmente per il collegamento di videocamere e per la realizzazione di montaggi digitali delle immagini in movimento. Un set di porte FireWire può essere aggiunto a qualunque PC sotto forma di scheda di espansione PCI. Purtroppo però sono piuttosto costose.

32-37 Esperto.imp 22-02-2006 10*00 Pagina 37

> Porta Tastiera PS/2

La porta tastiera ("femmina") ha una forma circolare. Quella montata sui PC più vecchi, denominata "AT keyboard port", è particolarmente grande, e identificata dalla sigla "DIN 5", per il fatto che deve ospitare un connettore maschio dotato di cinque piedini.
I PC più recenti e i modelli portatili, invece, oramai adottano solo la "Keyboard port PS/2", una porta sempre di forma circolare, ma più piccola, che prevede l'inserimento di un connettore a 6 piedini (siglato Mini DIN 6) identica alla porta PS/2 per il mouse tranne che per il colore viola. Anche in questo caso, sono disponibili degli adattatori che permettono di collegare una tastiera AT a una porta PS/2 e viceversa.

> Presa di alimentazione



Va da sé che questa presa serve a fornire tensione elettrica l'alimentatore del PC. Si tratta di un "maschio", sagomato di plastica nera, dal quale sporgono tre lamelle disposte a formare un triangolo. Molti computer dispongono di una doppia presa di alimentazione che permette di collegare in serie anche il monitor: al di sotto o di fianco a quella già descritta, in questo caso si trova un'naloga presa "femmina". Questa accoppiata rende possibile collegare il PC alla rete elettrica e il monitor al PC, dove sarà quest'ultimo a occuparsi anche dell'alimentazione dello schermo.

> Porta video

Generalmente la porta video non è montata sullo chassis del computer (a meno che il chip grafico del vostro computer sia installato direttamente sulla scheda madre) bensì sulla linguetta posteriore esterna della scheda grafica che avrete montato all'interno del PC.
Si tratta di una presa "femmina" da 15 piedini (siglata "Sub D 15 High Density") cui va collegato il maschio proveniente appunto dalla scheda video: è facilmente distinguibile dalle altre porte rettangolari per il fatto che è più larga e i piedini sono disposti su tre file orizzontali, anziché sulle classiche due.

> Porta Joystick

Questo connettore è generalmente posizionato sulla linguetta esterna della scheda audio installata nel computer. Nei PC in cui il chip audio è parte integrante della scheda madre, la porta joystick è fissata nel retro dello chassis del computer. Di classica forma trapezoidale allungata, è una "femmina" da 15 piedini. Va da sé che alla porta joystick vanno collegate le periferiche di gioco quali joypad, joystick e volanti, ma può essere utilizzata anche per la connessione di strumenti musicali che sfruttano il protocollo MIDI.
Tuttavia, alcuni joystick caratterizzati dal "ritorno di forza" (ossia una sensazione tattile generata da un motorino interno e sincronizzata con le immagini in movimento) richiedono la connessione ad una porta USB.

> Porte Audio

Una scheda audio di buona qualità, in grado di generare suoni in quadrifonia (ossia su due canali stereo separati), generalmente presenta lungo la linguetta esterna fissata i seguenti connettori.
Line in: è una presa "jack" standard per l'ingresso di fonti sonore esterne e per la loro eventuale acquisizione; presenta un simbolo con una freccia che punta all'interno di alcuni cerchi concentrici.
Mic in: un'altra presa jack per collegare un microfono alla scheda audio e utilizzarlo per registrazioni vocali o, più semplicemente, per conversare on-line in chat o videoconferenza;
Front out: a questa uscita va collegata la coppia di diffusori acustici che andranno posizionati di fronte all'utente; presenta un simbolo con una freccia che esce da alcuni cerchi concentrici, e il numeto "1".
Rear out: qui va invece connessa la coppia di diffusori che verranno sistemati alle spalle dell'ascoltatore; presenta un simbolo con una freccia che esce da alcuni cerchi concentrici, e il numero "2"
Talune schede audio presentano anche un'uscita per l'audio digitale, denominata SPDIF. A questa vanno collegati impianti di diffusione in grado di riprodurre il sonoro Dolby Digital.

38-41 Dom e risp cor 22-02-2006 10*02 Pagina 38

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Allegare i font a un documento

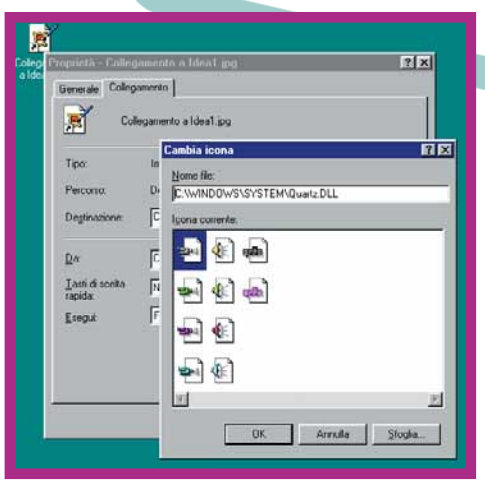
?D È possibile allegare ai documenti di Word o di Front Page 2000 i font utilizzati durante la creazione degli stessi, in modo che vengano utilizzati gli stessi caratteri anche su computer dove non sono stati installati?

Fabrizio - Modena

!R Per allegare i font, seleziona dal menu di Word "Salva con nome". Nella finestra che apparirà vi è un tasto "Opzioni", cliccandoci sopra ti apparirà un'altra finestra. Basterà spuntare l'opzione "Incorpora caratteri True Type" e salvare il file.

> Modificare le icone

?D Ho cambiato erroneamente un'icona ai file *.mid. Ho seguito la seguente procedura: Esplora Risorse/Visualizza/Opzioni Cartella/Tipi di File/Sequenza Midi/Modifica/Cambia Icona e, purtroppo, OK. L'icona dei file MIDI era una noticina color viola (con Visualizza "Dettagli") e ora sono riuscito a rimettere la stessa noticina ma di colore nero con il percorso C:\Windows\Mplayer.exe. Vorrei conoscere il file .exe o .dll in cui è inserita la precedente icona, e come fare per sapere il giusto indirizzo per ogni icona del sistema. Il mio sistema operativo è Windows 98 SE.



Se può essere d'aiuto, il "file perduto" contiene probabilmente le icone Video Clip, Audio Wave ecc., tutte aperte dal Lettore Multimediale "Mplayer2.exe". Mi piacerebbe avere, inoltre, l'intero elenco dei file che contengono icone al loro interno.

Rosario Fiorentino

> Perché si attiva il floppy?

?D Ho un portatile, Acer Travelmate 518 TX, con sistema operativo Windows 98 SE, Office Professional 2000, e antivirus (PC-Cillin 98). Da circa 15 giorni mi succede che, quando avvio il portatile, nel momento in cui compaiono sul Destkop le icone, un attimo prima di finire di caricare, il lettore floppy si attiva e controlla se c'è un dischetto inserito. La stessa cosa si verifica quando lo spengo con la procedura standard (Start, "chiudi sessione"); in questo caso il lettore floppy si attiva quando mi compare la finestra delle opzioni di chiusura. Inoltre, anche quando apro Risorse del Computer dal Destkop mi si avvia il lettore. Premetto che le uniche cose "strane" che ho fatto in questi giorni sono state creare un collegamento tramite trascinamento del floppy, e personalizzare la Barra delle Applicazioni aggiungendo Risorse del Computer; successivamente ho cestinato ambedue i collegamenti, ma il problema sussiste. Da cosa può dipendere? E qual è la soluzione per far cessare questo fenomeno? Aiutatemi a capire.

Quirino

!R Questo problema può essere generato da varie situazioni: può trattarsi dell'antivirus che esegue un scan di tutte le periferiche di memorizzazione compreso il floppy; i driver per lo ZIP fanno lo stesso all'accensione del sistema; oppure può essere accaduto, molto più semplicemente, che l'ultima volta che si è usciti da Windows la finestra di "A:" fosse rimasta aperta sul desktop. Nel primo caso ipotizzato, il problema si può risolvere semplicemente eliminando la ricerca automatica di virus sul disco "A:". Il secondo caso, rientra invece nella normalità e non possibile intervenire. Per quanto riguarda la terza ipotesi, è possibile inserire un floppy nel lettore mentre si sta eseguendo l'avvio: quando Windows sarà partito, si aprirà sul desktop la finestra di "A:". A quel punto sarà sufficiente chiuderla e riavviare: in fase d'avvio il sistema non accederà più ad "A:".

!R Praticamente tutti i file .exe e un certo numero di file .dll contengono al loro interno delle icone. In particolare, il file Shell32.dll, presente nella cartella System di Windows, contiene numerose icone che possono essere utilizzate anche per personalizzare i collegamenti ai file. Per fare un esempio, fai clic col tasto destro del mouse su un file qualunque, poi seleziona "Crea

38-41 Dom e risp cor 22-02-2006 10*02 Pagina 39

collegamento" dal menu che appare. Sarà creato un file che si chiama "Collegamento a" seguito dal nome originale del file. Ora, fai clic col tasto destro del mouse sull'icona del collegamento appena creato e seleziona "Proprietà" dal menu contestuale.
Fai clic su "Cambia icona", in basso nella finestra delle proprietà, poi seleziona un'icona qualunque tra quelle proposte e fai clic su OK.
Se le icone presentate a video non ti sembrano adatte, prova, per esempio, quelle contenute in Quartz.dll, libreria contenuta nella stessa cartella della Shell32.dll (di solito è C:\Windows\System, ma può essere variata a piacere in fase di installazione). Tra le varie, noterai che in Quartz.dll è contenuta l'icona viola che cerchi.

> Chi controlla la mia posta?

?D Volevo chiedervi un parere su una cosa strana che mi è successa qualche giorno fa. Ho inviato un'e-mail a un amico usando Outlook Express, e poi sono poi andata su Posta Inviata per eliminare il testo del messaggio che avevo inviato; senonché mi sono accorta che destinatario, oggetto, data, ora e account erano scritti in rosso, mentre di norma sono scritti in nero. Presa dalla curiosità ho riaperto la lettera, e ho visto che il testo era lo stesso ma, proprio sotto alla barra standard, erano comparsi un paio di occhialini seguiti dalla scritta "La posta viene controllata". Ho allora chiamato il servizio dei tecnici fornitori dell'accesso a Internet e del mio account che mi hanno consigliato di cancellare l'e-mail e di richiamarli se il problema si fosse ripetuto, perché era probabile che l'e-mail fosse stata intercettata da qualcuno. Ho riprovato ma non è più successo nulla, però l'e-mail al legittimo destinatario non è mai giunta. Sapreste dirmi voi di che cosa si trattava?

Barbara Galletti

!R Non hai niente di cui preoccuparti, gli occhialini non sono un segnale che qualcuno sta guardando la tua posta, cosa peraltro proibita per legge (la tutela giuridica della posta elettronica è equiparata a quella della posta ordinaria) ma che, forse per sbaglio, hai impostato il "segui conversazione" ovvero un'opzione di Outlook (maggiormente usata per i newsgroup) che permette di seguire una conversazione, ovvero una serie di messaggi inerenti lo stesso argomento, e di segnalare l'arrivo di nuovi messaggi sempre su tale argomento.

> Salvare l'archivio dei messaggi

?D Vorrei formattare l'hard disk, ma non voglio perdere le numerose lettere di posta elettronica con i relativi allegati. Come posso fare a salvarmele senza usare il comando "Salva con Nome" (operazione che richiederebbe tantissimo tempo)?
Il programma che uso per la posta elettronica è Microsoft Outlook Express 5.

Andrea Lecca - Cagliari

!R Per poter salvare i tuoi messaggi di posta elettronica devi seguire la seguente procedura:
1) entra in "Risorse del Computer";
2) vai nella cartella c:\windows; all'interno di essa troverai un'altra cartella che si chiama "Application data", aprila;
3) a questo punto troverai diverse altre cartelle, tra le quali una che si chiama "Identities" contenente una directory con un nome simile a questo: "{841707A0-0AB0-11D3-9EAB-00500439DE51}"; in questa cartella sono contenuti tutti i messaggi;
4) salvala e sostituiscila a quella che troverai nello stesso punto dopo la formattazione e la reinstallazione del Sistema Operativo; ritroverai così tutti i messaggi nello stesso modo in cui li avevi prima della formattazione.

> Attivare la porta a infrarossi

?D Posseggo un portatile HP Omnibook XE2, non riesco ad attivare la porta a infrarossi del PC per collegarmi col mio cellulare Siemens S35. Non ci sono icone per l'attivazione sulla Barra delle Applicazioni e nel Pannello di Controllo. Utilizzo Windows 98. Potete aiutarmi?

Maurizio La Lampa

!R Per risolvere il tuo problema, portati nel Pannello di Controllo, scegli l'icona "Nuovo Hardware" e seleziona la casella "non rilevare nuovo hardware"; a questo punto nella lista che compare scegli "porta ad infrarossi", scegli "disco driver" in basso, inserisci il CD-ROM che ti è stato dato con il portatile, e completa l'installazione. Riavvia il computer.
Se non possiedi i driver li puoi trovare al sito: www.hp.com/cposupport/nonjsnav/hpomnibook19074.html.

> Simboli misteriosi

?D Ho una domanda da porvi, a proposito dei newsgroup. Una volta scaricati , e quindi in lettura, nella metà superiore dello schermo appaiono, sul lato sinistro, delle icone raffiguranti:
1) *un paio di occhialini;*
2) *una freccina ricurva in grassetto;*
3) *una bandierina;*
4) *una graffettina;*
5) *un punto esclamativo;*
Vi sarei molto grato se sapeste svelarmi il dilemma.

Bruno Borsa

!R Le icone hanno il seguente significato:
1) "Occhialini": Segui/Ignora (vedi la risposta a "Chi controlla la mia posta?" in questo stesso numero).
2) "Freccina ricurva": messaggio selezionato per la modalità non in linea
3) "Bandierina": messaggio contrassegnato
4) "Graffetta": presenza di un file allegato al messaggio
5) "Punto esclamativo": messaggio ad alta priorità.

38-41 Dom e risp cor 22-02-2006 10*02 Pagina 41

> Creare temi del Desktop

?D Vorrei sapere come è possibile creare da zero nuovi temi del Desktop e aggiungerli a quelli predefiniti di Microsoft Plus! In particolare, vorrei sapere se esiste un programma (scaricabile dalla Rete) che permetta di eseguire l'intera procedura di creazione o, altrimenti, se siano disponibili link utili per trovare icone, suoni, puntatori, puntatori animati, sfondi, e via dicendo. Vorrei sapere inoltre cosa serve la lettera "B" (quella che una volta era assegnata ai lettori floppy da 5" e 1/4) quando sono anni che non viene usata? È possibile fare scalare indietro tutti gli altri dischi, rigidi e non, in modo da "occuparla"?

Fabrizio - Modena

!R Per creare temi esistono molti programmi; una raccolta la puoi trovare all'indirizzo http://freethemes.flashnet.it/creating.htm. La lettera "B" è riservata, e gli hard disk non possono essere "scalati" di lettera; può essere utilizzata solamente per un'altra unità floppy.

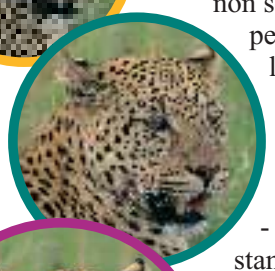
> Quale risoluzione?

?D Vi sarei grato di una risposta in merito al seguente quesito: considerato che l'occhio umano ha una capacità di risoluzione che non supera i 300 dpi, come e quando è utile e/o necessario (specie in campo fotografico) utilizzare risoluzioni di stampa superiori (come quella della mia Epson Photo 750, che risolve 1420 dpi)? Evidentemente c'è qualcosa che mi sfugge!.

Gilberto Gradari

!R In realtà, il fatto che l'occhio umano risolva fino a 300 punti per pollice è una semplice convenzione usata nel settore editoriale: la capacità dell'occhio di distinguere i dettagli infatti dipende fondamentalmente dalla distanza occhio/oggetto. 300 dpi sono sufficienti a "nascondere" i pixel su una foto stampata in formato A4 e guardata tenendo il foglio davanti a sé con le braccia semidistese. Ma se si avvicina l'occhio a circa 5 centimetri dal foglio, la retinatura è evidentissima. Quindi, l'utilità delle altissime risoluzioni come i 1440 dpi (non 1420) della Epson sta nel poter rendere i minimi dettagli di una foto con assoluta precisione, o anche nel poter stampare una foto molto piccola mantenendo un'elevata leggibilità. Se il problema è "quanti pixel deve essere larga la foto per stampare a una certa grandezza", la regola empirica è che la risoluzione della foto deve essere almeno 1/3 di quella di stampa (ovvero, per stampare a 720 dpi la foto deve essere a 240 dpi: una risoluzione maggiore non serve e mentre una inferiore causa una perdita di dettaglio). Quindi, se "X" è la larghezza della stampa in centimetri, "Res" è la risoluzione della stampante, e "Pix" il numero di punti del lato orizzontale della foto che state elaborando, le formule sono:

- Per calcolare quanti pixel servono per stampare a una data larghezza: Pix = X * 2,54 * (Res/3)
- Per calcolare a che larghezza in centimetri può essere stampato un file: X = Pix / (Res/3) * 2,54.



> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Sapreste indicarmi un buon programma che crei testi 3D e li trasformi in immagini gif o jpg? Io uso Corel Draw ma i risultati non mi soddisfano.

Giancarlo

La vostra risposta (1)

In risposta al signor Giancarlo che nel numero 14 chiedeva un buon programma per testi 3D, io consiglio vivamente 3Space publisher della TGS, nel quale ho scoperto una grande facilità d'uso unita a grandi prestazioni nella creazione di testi e di immagini in 3D.

Kroy-L'Euclione

La vostra risposta (2)

In riferimento alla domanda di Giancarlo sui programmi che creano testo in 3D pubblicata sul numero 14 della Vostra rivista avrei alcuni suggerimenti: ottimi programmi adatti a questo scopo sono per esempio: Ulead Cool 3D (www.ulead.com) e Xara 3D (www.xara.com) Ho provato il primo dei due ed oltre a creare immagini statiche permette anche quelle animate.

Roberto Botton

La vostra risposta (3)

Un buon programma per creare testi 3D si chiama Cristal 3D Impact! Professional. Un'altro programma, (sempre in versione completa e sempre freeware), è Armorphium. Spero che sia stato di tuo aiuto.

Solid Snake

La vostra risposta (4)

Prova l'indirizzo http://www.3dtextmaker.com (in inglese). In questo sito, subito nella prima pagina, si può creare testi 3D impostando tipo di font, colore, dimensioni, effetti, oltre al testo stesso, e vedere il risultato in anteprima. Quindi si può editarlo con Gifworks al momento e, anche qui, vederne le modifiche in anteprima. Il testo 3D viene creato in formato GIF, animato o no.

Elena Clescovich

[Grazie anche ai lettori Davide, Maria Morimando e Daniele Diele per aver suggerito alcuni dei siti sopra citati].

AIUTO!

?D Ho imparato da poco a suonare la chitarra, quindi vorrei chiedervi se siete a conoscenza di siti contenenti spartiti di musica Punk o Rock. Chiunque voglia darmi un aiuto è ben gradito.

andrea_chidini@hotmail.com

?D Siamo due ragazzi che hanno creato un sito Web sui videogiochi. Volevamo chiedere se esiste un sito italiano per poter scambiare il nostro banner pubblicitario con quello di un altro sito.

Michele & Christian - cfchip@lycosmail.com

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina I

(passo a passo / n. 18)

>In questo numero:

> Il giornalino fai-da-te **Pag. I**

> CD personalizzati **Pag. IV**

> Copiare e spostare i file **Pag. VII**

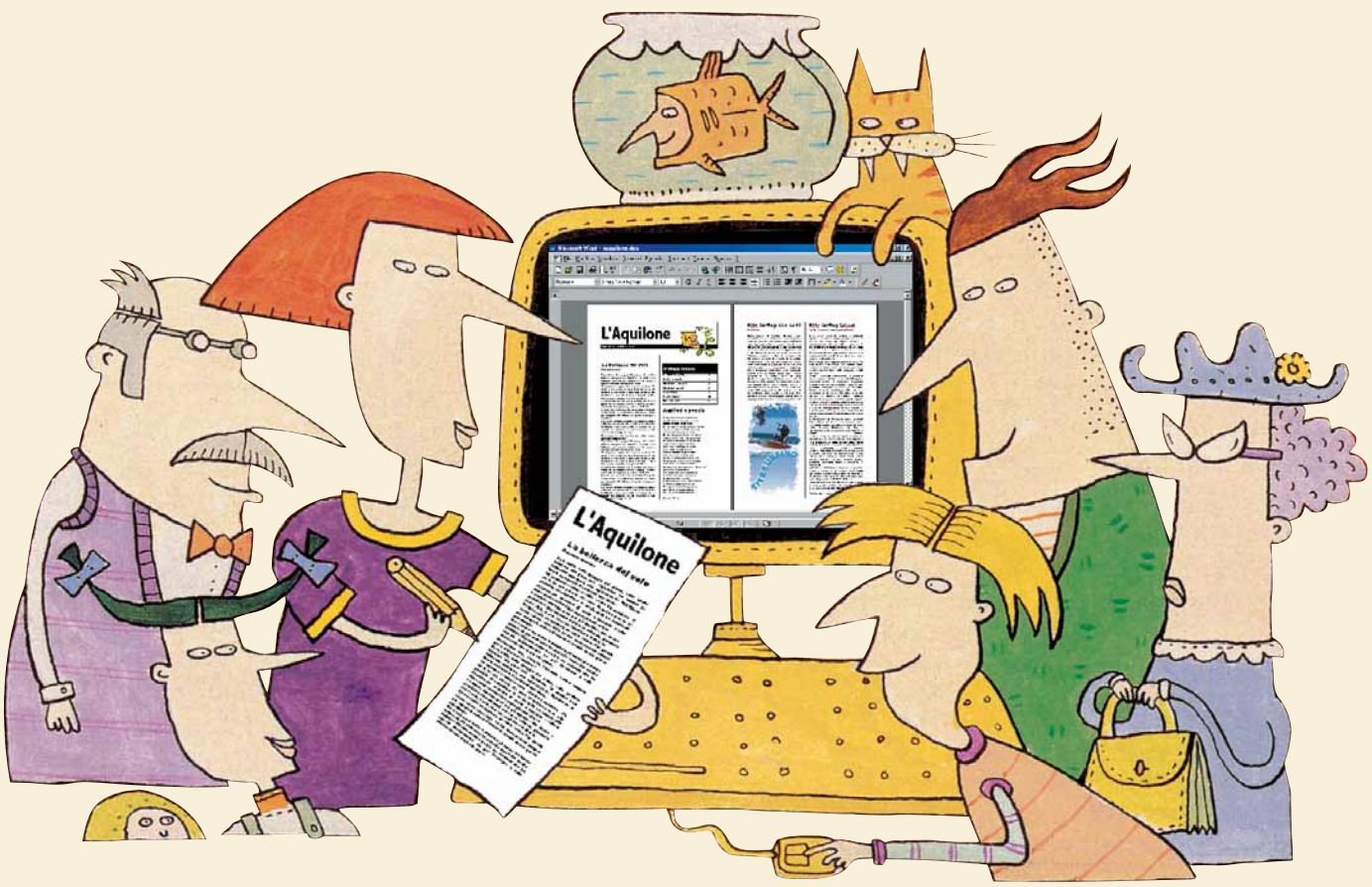
> Un colpo d'occhio su Excel **Pag. IX**

> Inviare le foto con la posta elettronica **Pag. X**

> Tutela la tua privacy con il PGP **Pag. XII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

Il giornalino ***fai-da-te***

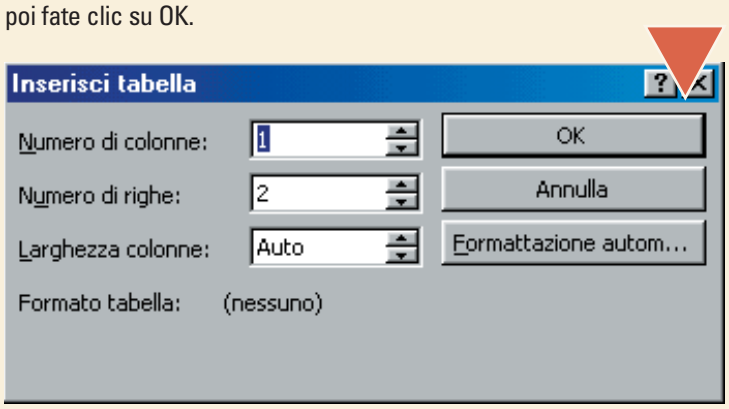


Anche con uno ***strumento semplice*** *come Microsoft Word si può realizzare un* ***piccolo giornalino****! Procuratevi articoli, disegni, foto e un computer.*
È tutto quel che vi serve.

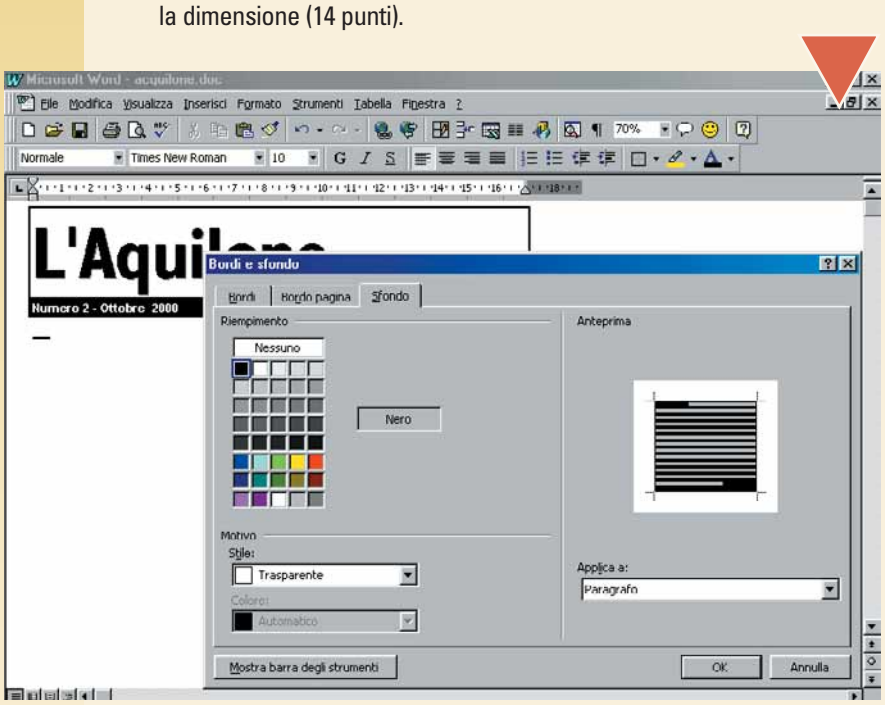
Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina II

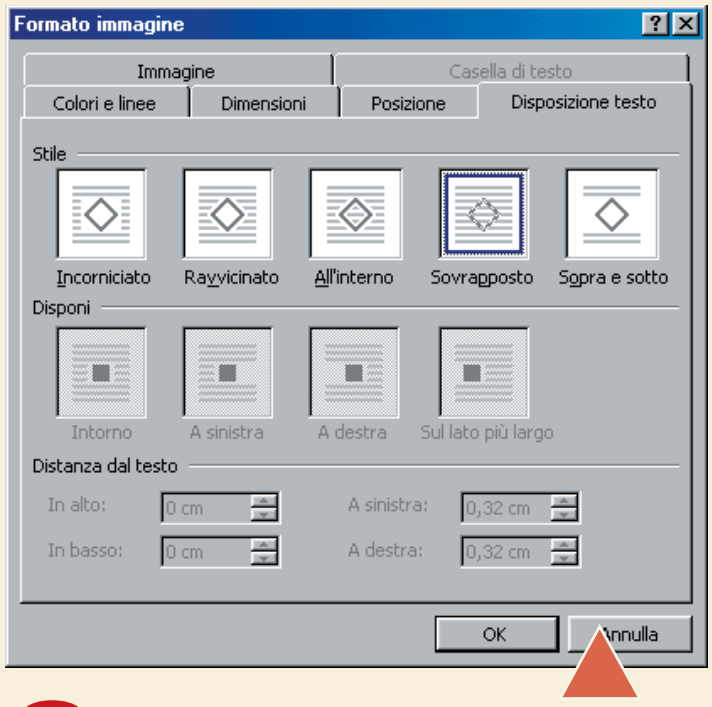
La vostra associazione ha bisogno di distribuire un bollettino ai soci? Offritevi di realizzarlo voi! Basta avere Word (versione 97 o 2000, è indifferente) un po' di gusto estetico e altrettanta pazienza. I risultati saranno apprezzati da tutti e sicuramente diventerete soci benemeriti. La richiesta di questo Passo a passo ci viene dal lettore "Zorro" di Bergamo, che ringraziamo per l'attenzione con cui ci segue.
Vi invitiamo a fare come lui: diteci che cosa vorreste realizzare con il PC. Ve lo spiegheremo in pochi, semplici passi.

1 Il nostro bollettino sarà di quattro pagine in formato A4, cioè della grandezza di un tipico foglio da fotocopia. Poiché le fotocopie a colori sono ancora piuttosto costose, la stampa risulterà solo in bianco e nero e con i diversi toni di grigio. Naturalmente se disponete di risorse aggiuntive, come una stampante a colori o una tipografia disposta a collaborare, non limitate la vostra creatività! Per prima cosa aprite un nuovo documento. Dobbiamo creare lo spazio per il titolo: dal menu Tabella, scegliamo "Inserisci Tabella". Nella finestra che si apre, scrivete 1 a fianco di Colonne e 2 a fianco di Righe, poi fate clic su OK.

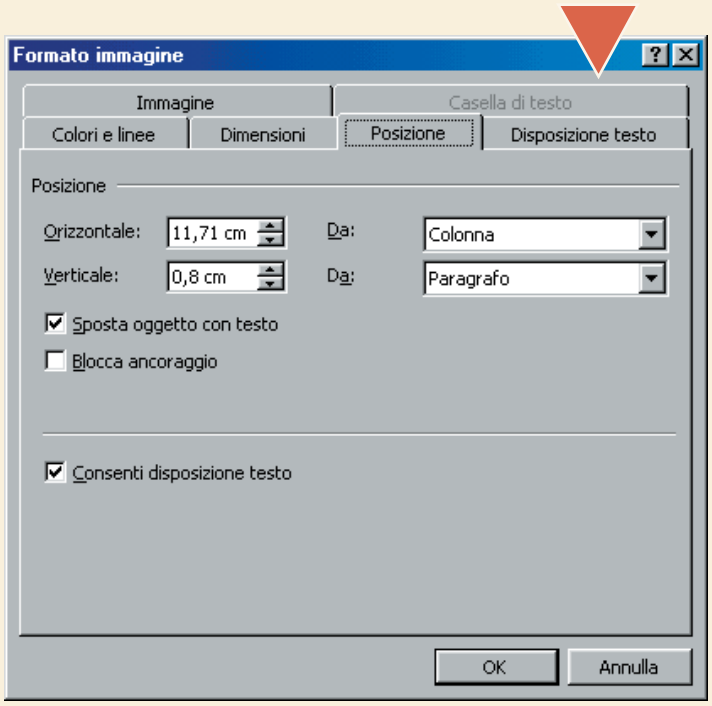


2 Ora scriviamo il titolo del nostro bollettino, nella prima riga della tabella. Selezioniamolo e scegliamo un carattere che ci piaccia e una dimensione piuttosto grande, intorno ai 72 punti. Selezioniamo quindi la tabella e dal menu Formato facciamo clic su "Bordi e sfondo". Nella scheda Bordi impostiamo lo Spessore a 3 punti. Facciamo clic su OK e selezioniamo la seconda riga della tabella (quella in cui finora non abbiamo scritto nulla). Nel menu Formato facciamo clic di nuovo su "Bordi e sfondo". Posizioniamoci questa volta sulla scheda Sfondo e scegliamo come Riempimento il colore nero. Scriviamo la data e il numero della nostra pubblicazione: Word si accorge che stiamo scrivendo su uno sfondo nero e cambia il colore del testo in bianco, così che sia possibile vederlo e stamparlo. Selezioniamo la seconda riga e dal menu Formato, Carattere, cambiamo il font (Arial) e la dimensione (14 punti).





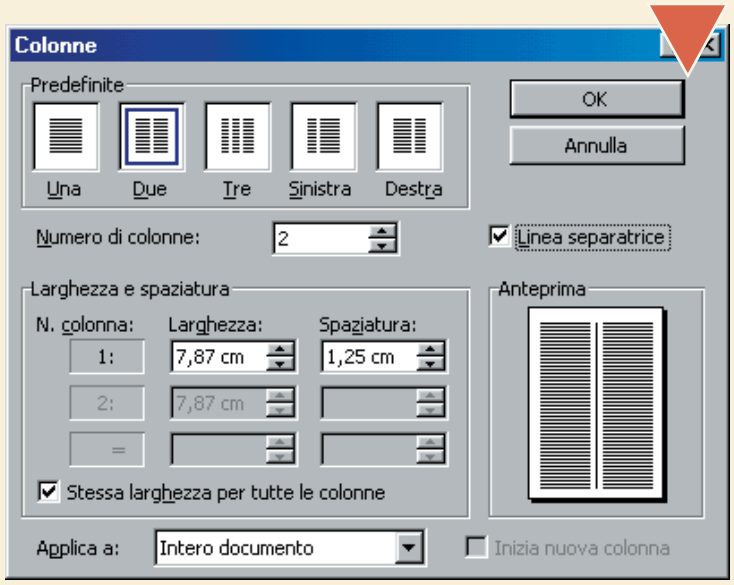
3 Aggiungiamo un tocco di vivacità con una immagine. Scegliamo il soggetto, andiamo nel menu Inserisci e facciamo clic su Immagine e poi Da file. Per posizionarla sopra la tabella che contiene il titolo, dobbiamo lavorare sulle proprietà. Selezioniamo l'immagine (devono comparire dei quadratini bianchi sul suo perimetro) e dal menu Formato scegliamo Immagine. Nella scheda "Disposizione Testo" scegliamo lo stile Sovrapposto, quindi spostiamoci nella scheda Posizione e mettiamo un segno di spunta accanto alla voce "Consenti disposizione testo".



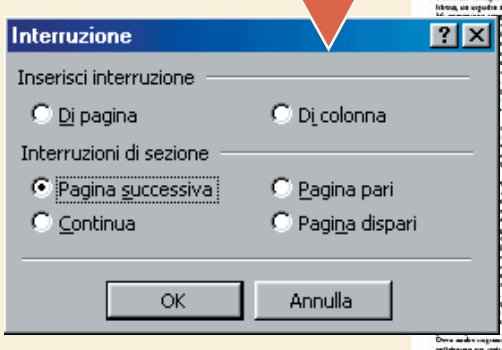
A questo punto posizioniamo l'immagine come in figura. Anche se il disegno è a colori, in fase di stampa verrà in bianco e nero, quindi lasciamolo così.
Per impaginare correttamente un bollettino bisogna dividere ogni "componente" in modo che non interferisca con le altre. La parte relativa al titolo va quindi separata da tutto il resto del documento con un apposito comando. Per farlo, posizioniamo il cursore immediatamente sotto la tabella che abbiamo appena creato, dal menu Formato scegliamo Interruzione e nella finestra che si apre cerchiamo "Interruzione di sezione". Mettiamo il segno di spunta a fianco di "Continua".

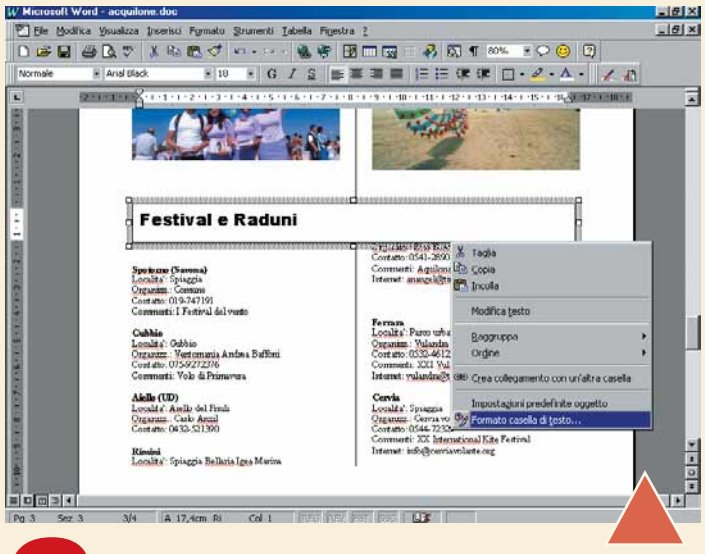
Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina III

4 Ora è tempo di pensare ai testi. Molto verosimilmente avrete un editoriale, qualche articolo e diverse informazioni da divulgare. Ogni cosa deve trovare un suo posto, quindi raccogliete tutto il materiale prima di incominciare a impaginare, in modo da conoscerne la lunghezza, i titoli, gli autori e via dicendo. Copiamo e incolliamo nel bollettino il primo articolo e scriviamo un po' in grande il titolo e un po' più in piccolo il nome dell'autore. Selezioniamo tutto il testo e da Formato, Paragrafo e scegliamo Allineamento Giustificato. In questo modo il testo assumerà quell'aspetto ordinato delle classiche composizioni tipografiche. Sarà bene anche scegliere un carattere di facile leggibilità, come il Times New Roman e una dimensione di 10 o 12 punti. Invece di impegnare tutta la pagina con l'articolo, dividiamolo su due colonne. Selezioniamo il testo e dal menu Formato apriamo la finestra Colonne. Selezioniamo il formato 2 Colonne e mettiamo il segno di spunta a fianco della voce "Linea separatrice", per creare un sottile filetto. Copiamo e incolliamo anche il secondo testo. Se vogliamo, possiamo inserire una tabella per scrivere un piccolo sommario. Dal menu Tabella selezioniamo Inserisci Tabella. Come nel Passo 1, costruiamo una tabella di due colonne e di tante righe quanti sono gli articoli che vogliamo pubblicare sul bollettino. Per scrivere il titolo selezioniamo la prima riga e scegliamo "Unisci celle" dal menu Tabella. Andiamo nel menu Formato e scegliamo "Bordi e Sfondo". Mettiamo di nuovo uno sfondo nero e scriviamo il sommario. Possiamo allargare e rimpicciolire le dimensioni delle righe della tabella selezionandole e impostando i valori giusti dal menu Tabella, Altezza e larghezza celle.

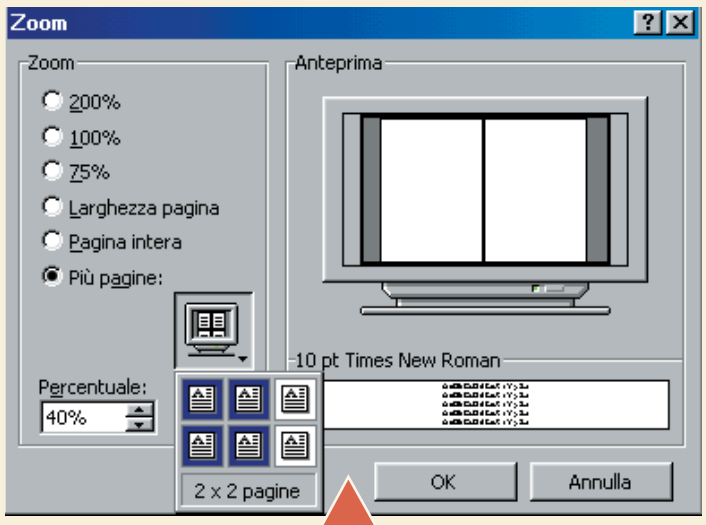


5 Il lavoro più faticoso è la "cucina" del giornale. Bisogna accorciare o allungare gli articoli in modo che siano della lunghezza giusta e non trasbordino sulle altre pagine. Ed ecco che abbiamo finito la prima pagina! Immediatamente dopo l'ultima parola inseriamo una nuova Interruzione di Sezione per passare alla seconda pagina. Dal menu Inserisci, Interruzione, scegliamo Pagina Successiva.





6 Proseguiamo come per la prima pagina. Copiamo e incolliamo i testi. Possiamo vivacizzare un po' l'aspetto grafico inserendo immagini e disegni: dal menu Inserisci selezioniamo Immagine e poi Da file. Word posiziona automaticamente il nostro elemento grafico secondo le sue preferenze, ma possiamo cambiare la posizione ripetendo per ogni disegno quanto abbiamo fatto nel Passo 3. Proseguiamo aggiungendo testo, interruzioni di pagina ed eventuali tabelle. È possibile anche introdurre elementi grafici diversi, per esempio un titolo che occupa due colonne. Dal menu Inserisci scegliete Casella di Testo. Vi comparirà un rettangolo grigio, tratteggiato, all'interno del quale potete scrivere quel che volete e impostare il tipo di carattere, la dimensione, il colore e via dicendo. Agendo con il mouse sulle maniglie di ridimensionamento (i quadratini bianchi che stanno sul bordo della Casella di testo) potete modificarne le dimensioni a vostro piacimento. Quando avete finito, date gli ultimi ritocchi. Fate un clic con il tasto destro del mouse sul bordo della Casella e scegliete "Proprietà casella". Qui potete cambiare il colore di sfondo, le dimensioni del bordo e sperimentare altre opzioni.



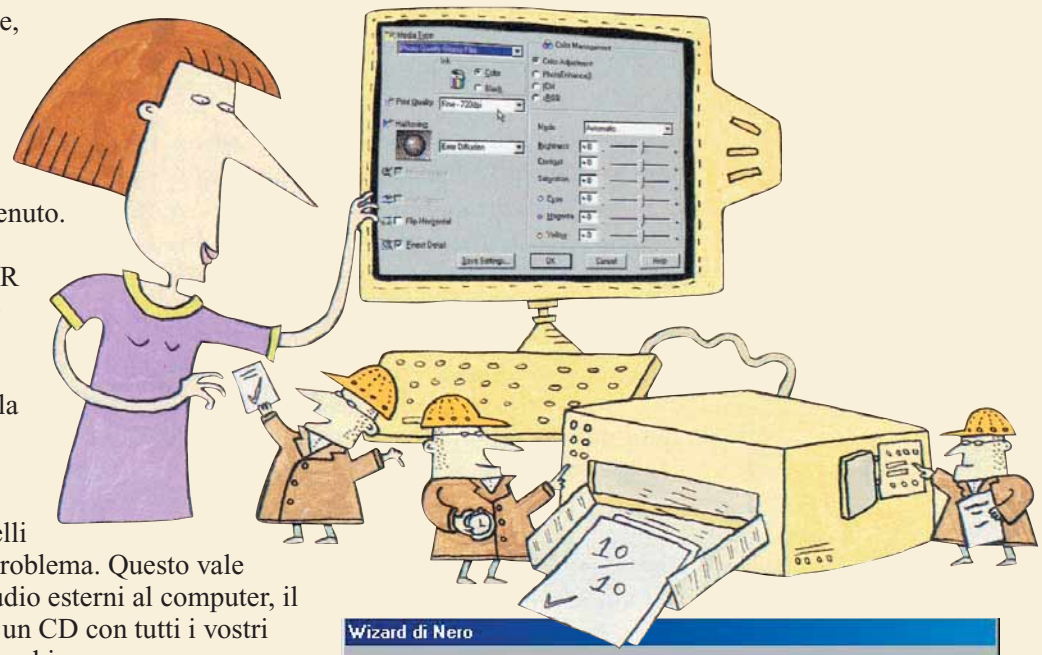
7 Ogni tanto sarà utile dare uno sguardo d'insieme al nostro lavoro. Word ci permette di vedere le quattro pagine tutte insieme. Dal menu Visualizza scegliamo Zoom, facciamo clic sulla casella "Più Pagine" e - con un clic sul tasto che rappresenta un piccolo monitor - scegliamo di visualizzare quattro pagine per volta. Avremo così sotto gli occhi tutto il nostro lavoro prima di procedere alla fase finale dell'opera, cioè la stampa. Buon divertimento!

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina IV

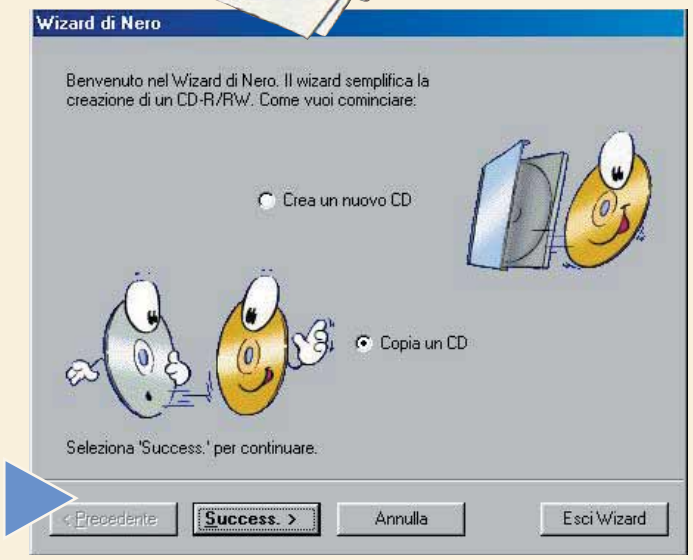
CD personalizzati

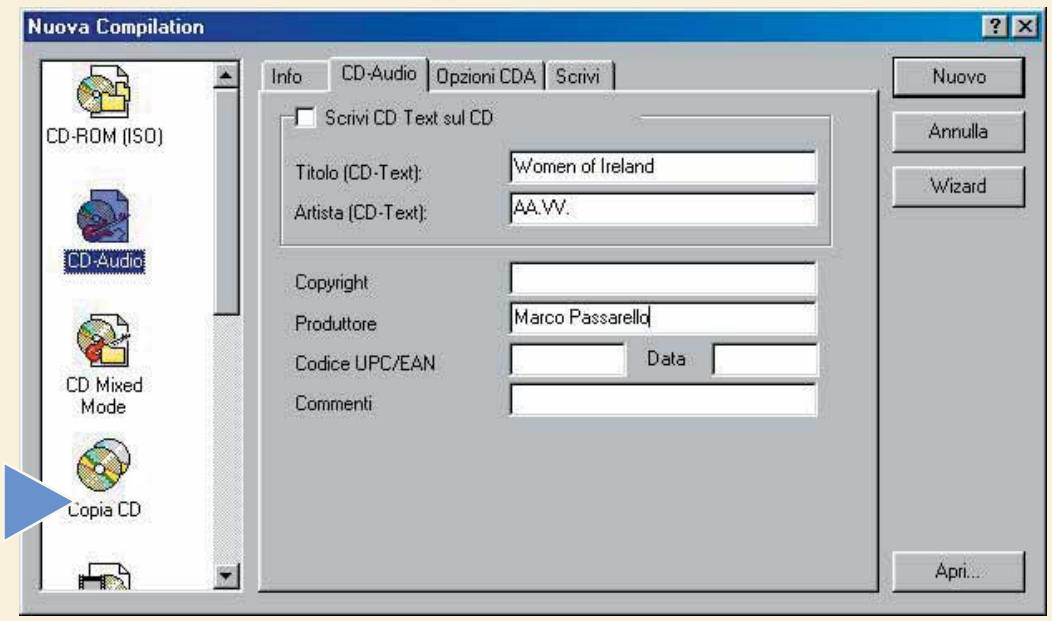
*È finita l'epoca in cui gli **unici CD** che si potevano inserire nel lettore erano quelli prodotti dalle **case discografiche**. **Ora potete crearli voi**. Preparate il masterizzatore, **scegliete i vostri brani preferiti** e mettetevi al lavoro!*

Se avete installato un masterizzatore, potete usarlo per creare i vostri CD personalizzati. Anche se possono contenere tantissime informazioni, i CD musicali che ben conosciamo non possono essere alterati e non possiamo scegliere il loro contenuto. Dobbiamo invece usare dei CD registrabili (chiamati CD-R). I CD-R contengono uno strato di inchiostro speciale. Quando questo viene "bruciato" dal laser di un masterizzatore (durante il procedimento della copia di un brano sul disco) l'inchiostro cambia colore e può essere letto in pratica da qualunque lettore di CD, anche se alcuni modelli più vecchi possono avere qualche problema. Questo vale anche per i normali lettori di CD audio esterni al computer, il che significa che è possibile creare un CD con tutti i vostri brani preferiti e poi ascoltarlo in macchina o con un Discman. Ricordatevi, però, che esistono delle leggi sul diritto d'autore. Creare per vostro uso personale un CD con brani estratti da altri CD che avete acquistato legalmente non è vietato (anche se le regole in proposito non sono chiarissime). Fare decine di copie di un disco in classifica e venderle è, ovviamente, fuori questione.



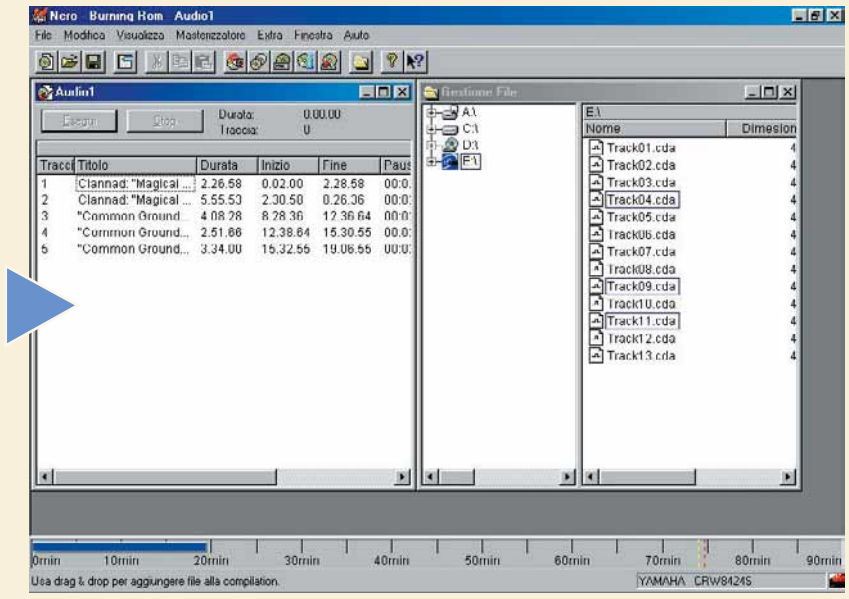
1 A causa delle differenze di standard, non è possibile salvare file su un CD-R direttamente da Windows. È necessario installare un software apposito, come Nero Burning ROM. Esistono diversi altri software del genere sul mercato, noi abbiamo scelto Nero perché viene fornito gratuitamente insieme a molti dei masterizzatori sul mercato ed è un ottimo programma. A proposito, in inglese il verbo per incidere un CD-ROM è "to burn" (bruciare) e il significato di "Nero Burning ROM" è "Nerone dà fuoco a ROM". Capito il gioco di parole? Incidere un CD con ROM è facilissimo: in effetti all'apertura del programma veniamo accolti da un **wizard** che può semplificarci la vita guidandoci passo per passo nella creazione di un CD. Noi però non lo useremo (premete "Esci Wizard") e cercheremo di usare la procedura tradizionale in modo da avere più controllo su quello che succede. Selezionate dal menu File la voce Nuovo e fate clic sull'icona "CD Audio". Alla voce "CD Audio" potete scrivere il titolo della compilation e altri dati per identificarla. Fate clic sul pulsante "Nuovo".

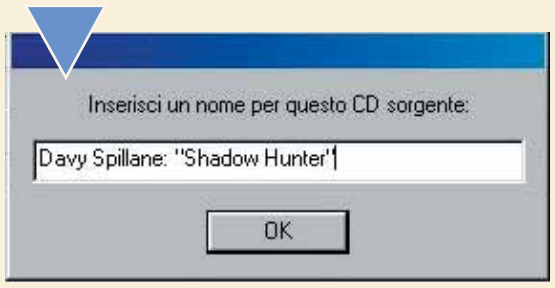




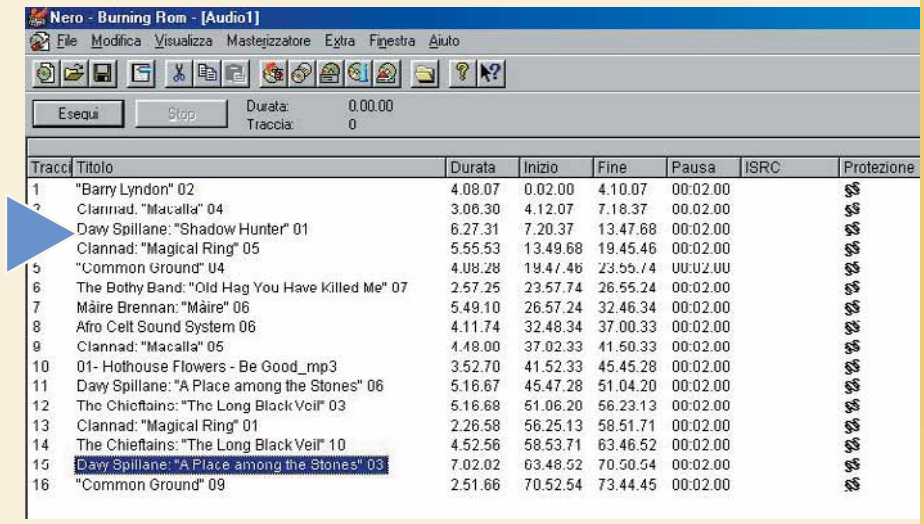
Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina V

2 Inserite nel vostro lettore di CD-ROM il primo CD audio da cui volete estrarre delle tracce. Nella finestra "Gestione File" fate clic sull'icona del vostro lettore CD-ROM per visualizzare le tracce del CD. Ora, con una semplice operazione di trascinamento, spostate le icone delle tracce che vi interessano nella finestra accanto, che rappresenta la vostra compilation. Vi verrà chiesto di specificare il titolo del CD che avete inserito. Una volta trascinate tutte le tracce che vi interessano, potete inserire un secondo CD e ripetere l'operazione. Ricordatevi che avete un limite di 74 minuti di durata; potete verificare la lunghezza complessiva delle tracce scelte sull'indicatore posto in basso alla videata.

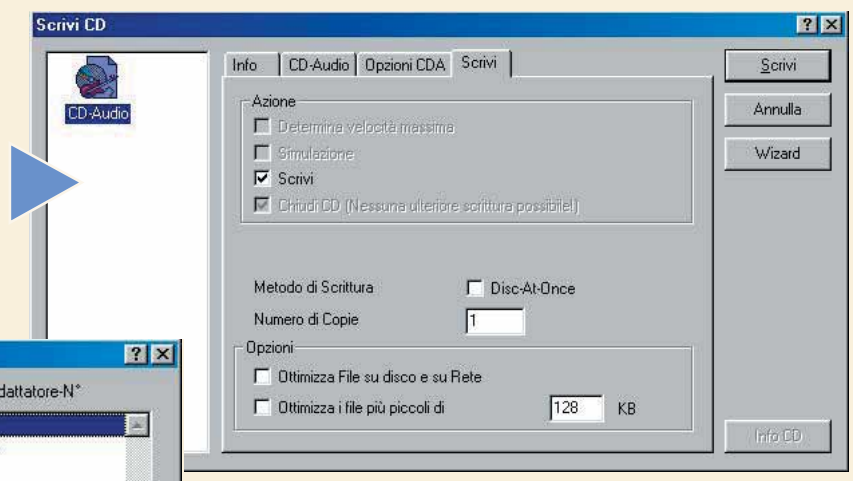


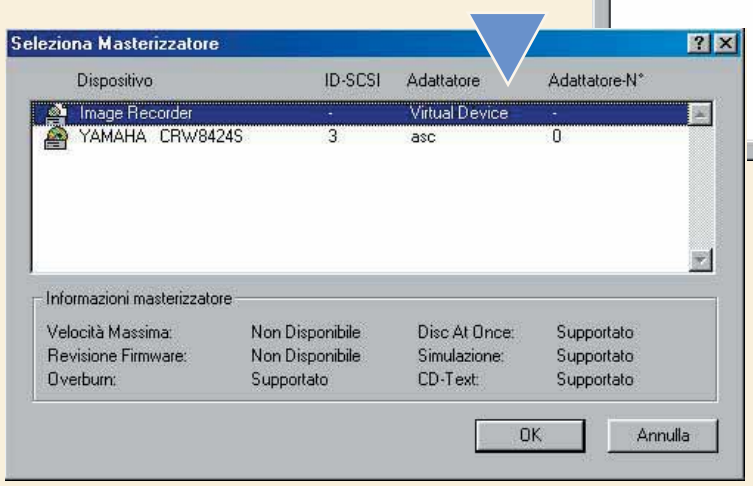


3 Se lo desiderate, potete modificare l'ordine delle tracce semplicemente spostandole con il mouse in un'altra posizione.

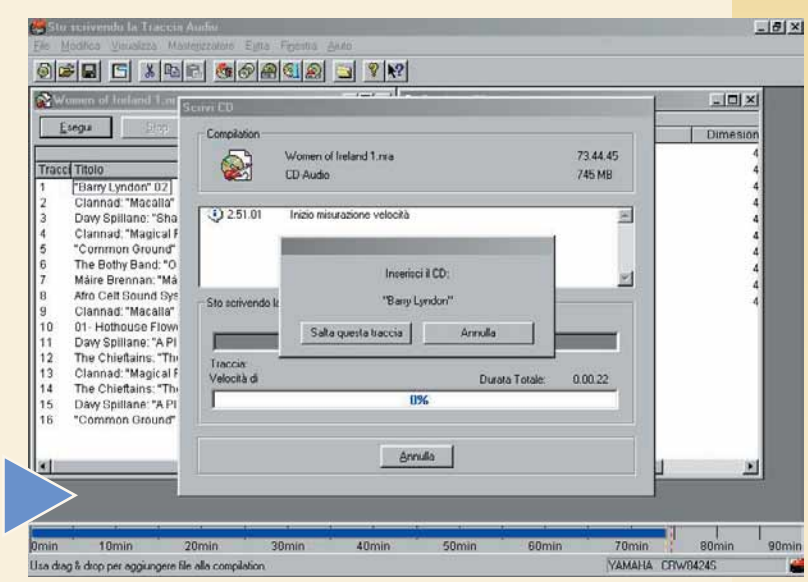


4 Il modo migliore per creare un CD è copiare prima tutti i dati sul vostro hard disk. Anche se questo significa dover avere quasi 700 **MB** di spazio a disposizione sul vostro PC, creare un "CD virtuale" (si chiama "immagine") sul vostro hard disk permette un flusso uniforme dei dati verso il **masterizzatore**, minimizzando i rischi di errore. Vi ricordiamo che un errore di scrittura significa buttare via il CD che si stava scrivendo e ripartire da zero, quindi, attenzione! Per creare una "immagine" selezionate dal menu "Masterizzatore" la voce "Seleziona Masterizzatore", fate clic su "Image Recorder" e premere "OK". Selezionate poi "Scrivi CD" e, senza modificare altri parametri, fate clic su "Scrivi".



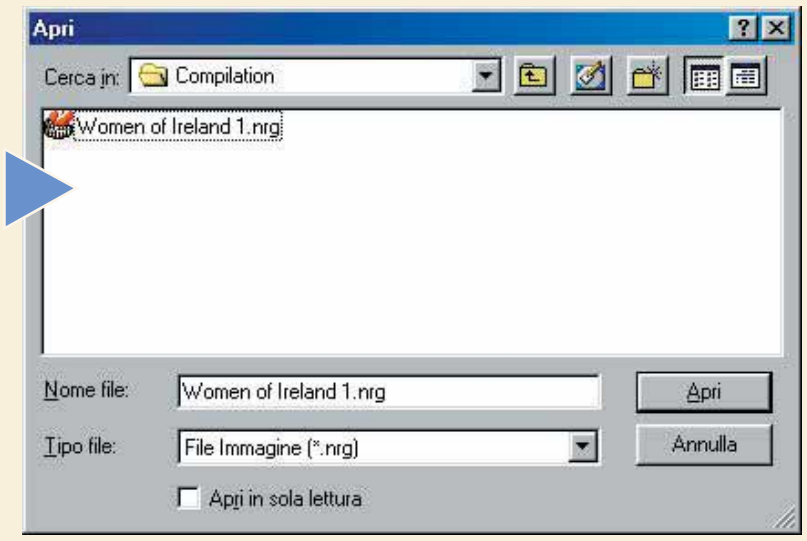


5 A questo punto vi verrà chiesto di scrivere il nome con cui salvare l'immagine e poi di inserire uno a uno i vari CD che avete usato per la compilation. Nero copierà diligentemente le tracce sull'**hard disk**. Se avete mescolato tra loro le tracce, vi verrà chiesto di inserirli anche più di una volta. Potrete seguire il progresso delle operazioni sulla finestra che si aprirà.

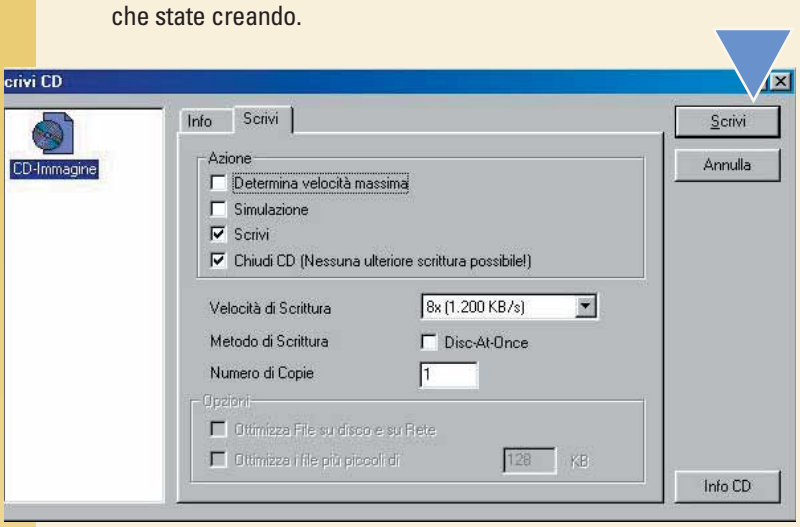


Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina VI

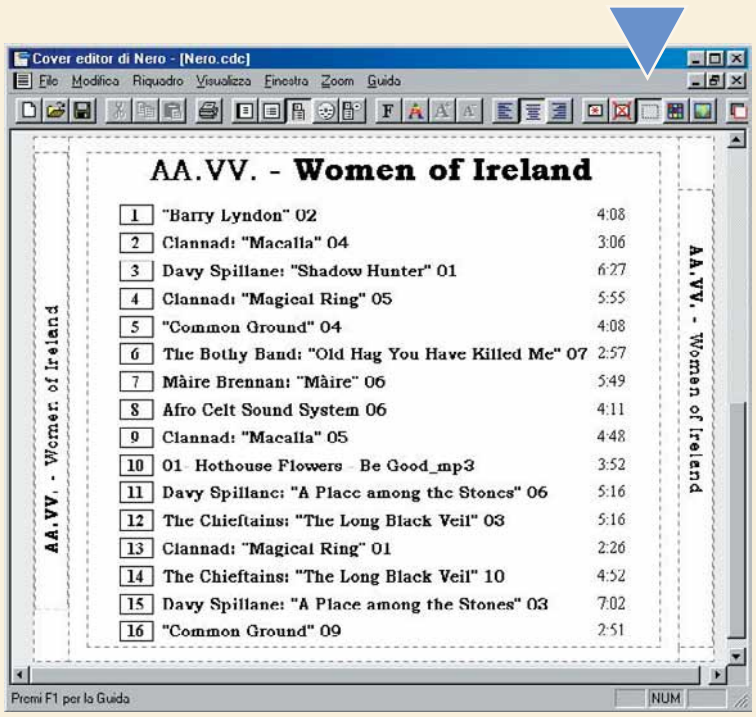
6 Una volta terminata l'operazione, tornate al menu "Masterizzatore/Seleziona Masterizzatore" e riselezionate il vostro masterizzatore. Poi inserite un CD vergine nel masterizzatore e scegliete dal menu "File" la voce "Scrivi immagine". Scegliete il file immagine che volete copiare sul CD (se avete spazio, potete tenerne sull'hard disk anche più di uno) e fate clic su Apri.



7 Sulla finestra che si aprirà, potete selezionare dal menu a tendina la velocità di scrittura che preferite. Tanto più alta è la velocità, tanto minore sarà il tempo necessario per l'operazione (1X significa che per incidere il CD si impiegherà tanto quanto la sua durata, 2X velocità doppia, 4X quadrupla e così via). Tuttavia, se il vostro PC non è abbastanza veloce per gestire il processo, una masterizzazione a velocità eccessiva causerà errori e la distruzione del CD vergine. Dovrete fare dei tentativi finché non avrete trovato la massima velocità "sicura" per il vostro sistema. Spuntando la casella "Determina velocità massima", Nero farà da solo un tentativo per determinare la velocità sicura da utilizzare. Una volta effettuate le vostre scelte, fate clic sul pulsante "Scrivi". A questo punto non c'è più nulla da fare: Nero andrà avanti a incidere il CD fino al termine dell'operazione. Fate attenzione a non premere "Annulla", perché automaticamente rovinerete il disco che state creando.



8 Facendo clic su "Stampa copertina CD" apriremo l'editor di copertine di Nero, che ci mostrerà una copertina pronta per essere stampata, già con l'elenco delle tracce e il titolo da noi scelto. È possibile modificarne alcuni aspetti. Non tantissimi, purtroppo, ma ci si può accontentare.



9 Esistono editor più sofisticati per le copertine e anche pacchetti di carta appositi per creare le etichette da applicare sul CD stesso. Per identificare un CD può essere sufficiente anche scriverci sopra, ma in questo caso ricordate di usare un pennarello apposito: una penna a sfera può danneggiare il CD se calcate troppo la mano. Buon ascolto!

Glossario

Hard disk: Disco Fisso. È la parte del PC dove vengono memorizzati i dati, i programmi e il sistema operativo. Ha capienze molto diverse e la dimensione media oggi si aggira intorno ai 10 Gigabyte.

Masterizzatore: Simile al lettore CD-ROM, è una periferica che permette di creare e duplicare CD contenenti audio o dati.

MB: Megabyte, cioè un milione di byte. È una unità di misura per la memoria del PC.

Wav: Da Wave, è l'estensione dei file contenenti audio digitale.

Wizard: Letteralmente "mago", cioè un programmino che aiuta l'utente a utilizzare un software più complesso, presentandogli una procedura semplificata per attivare le funzioni principali.

> Salvare i dati

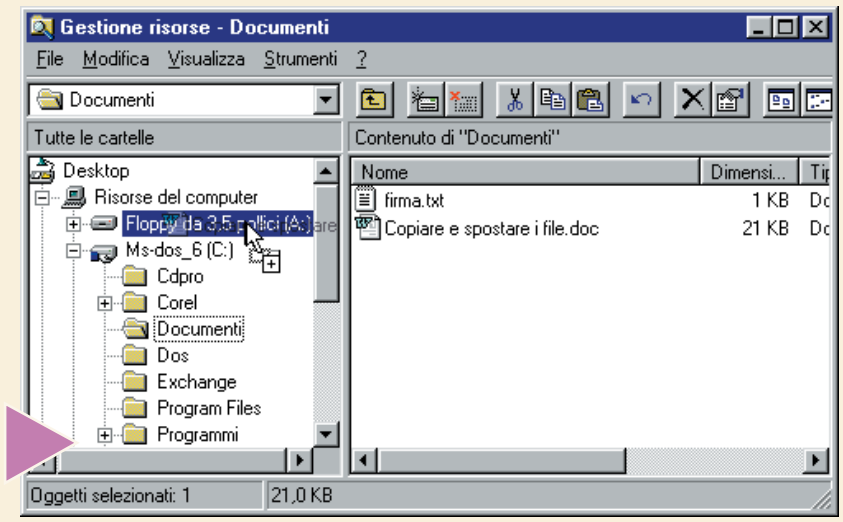
Per salvare dati dal PC verso un CD-ROM potete procedere in modo simile. Invece che su "CD-Audio", al passo 1 cliccate su "CD-ROM". Poi, invece che le tracce di un CD audio, trascinate nella finestra di sinistra i file che desiderate copiare e procedete come nei passi sopra descritti.
Se siete dei musicisti, potete addirittura creare un CD con la vostra musica: salvate i vostri brani in formato **Wav** e copiateli sul CD, (selezionando questa volta l'icona "CD-Audio"). Se avete dei file MP3, potete salvarli su un CD, ma ricordate che, se volete che il CD sia leggibile da un comune lettore di CD audio, dovete prima convertirli in formato Wav usando un programma apposito.

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina VII

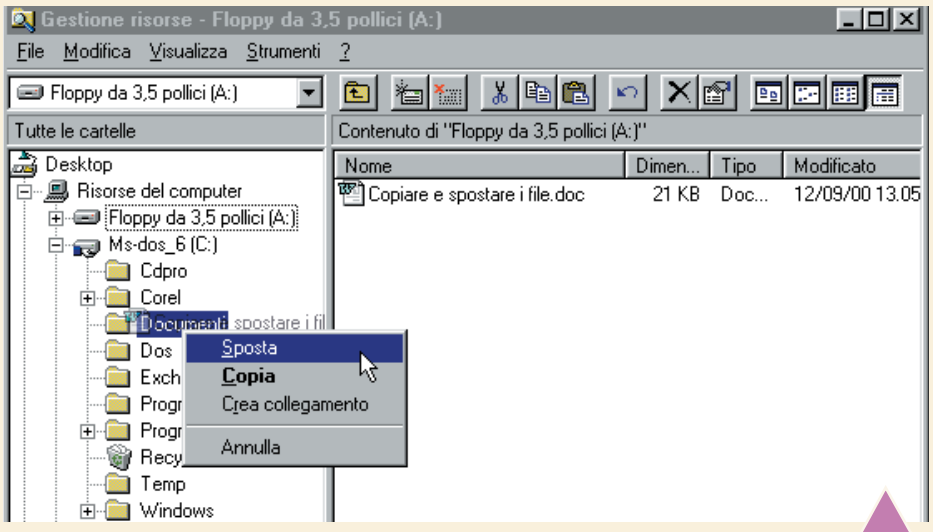
Copiare e spostare i file

*Perfino le operazioni **più semplici** possono diventare un **problema**, se non si sa come compierle. Ecco come **spostare e copiare i file**, in pochi passi.*

Se volete imparare a lavorare bene con il computer, ovviamente dovrete raggiungere, per prima cosa, la piena padronanza delle operazioni di routine. Potete anche essere degli esperti navigatori in Rete, o dei maghi della grafica, ma se non siete in grado di tenere in ordine i file che producete vi troverete a buttare via moltissimo tempo. La copia e lo spostamento dei file è una di quelle cose che gli utenti più esperti danno per scontate e forse proprio per questo confondono sempre i principianti. Ecco alcune indicazioni - perfino chi legge "Computer Idea" fin dal primo numero potrà scoprire qualcosa di nuovo.



1 Fate clic sul pulsante Avvio/Start, poi su Programmi, poi su "Gestione risorse" (o "Esplora risorse"). Il modo in cui si presenta la finestra di "Gestione risorse" potrà variare leggermente: dipende se usate Windows 95 o 98 e se avete installato le ultime versioni di Internet Explorer. In ogni caso la finestra sarà divisa in due parti: sulla sinistra le **cartelle** e sulla destra i file. Per selezionare i file che vogliamo copiare, facciamo clic una volta sul file con il tasto sinistro del mouse. Teniamo premuto il tasto del mouse e trasciniamo il puntatore fino alla cartella di destinazione voluta, nella parte sinistra della finestra. In questo esempio si tratta dell'**icona** del **floppy** (cioè dei dischetti): in altre parole stiamo copiando un file dal disco fisso su un dischetto. Quando il puntatore del mouse si sovrappone all'icona del floppy, rilasciamo il pulsante e il file verrà copiato automaticamente. Se vogliamo copiare un file dal dischetto sul disco fisso, basterà compiere l'operazione inversa.



2 Se state facendo pulizia sul disco fisso, potete aver bisogno di spostare i file invece di copiarli. Queste stesse operazioni di copia e spostamento possono essere applicate anche alle cartelle, oltre che ai file. L'importante è essere cauti: se avete dei dubbi è meglio limitarsi a spostare o copiare solo i file che avete creato voi stessi. Se per sbaglio spostate un file che appartiene a un software, o peggio ancora al sistema operativo, il computer potrebbe addirittura smettere di funzionare. Invece di usare il tasto sinistro del mouse, provate a usare quello destro. Selezionate un file e trascinatelo sulla cartella di destinazione, tenendo premuto il tasto destro del mouse. In questo esempio abbiamo spostato nuovamente un documento dal floppy alla cartella Documenti. Quando rilasciate il tasto del mouse apparirà un menu a discesa: selezionate Sposta. Il file scomparirà dal floppy disk, per apparire nella cartella Documenti.

Glossario

Cartella: Il disco fisso è diviso in sottosezioni, chiamate "cartelle".
Le cartelle servono a raggruppare file e documenti relativi allo stesso argomento,
in modo che sia semplice ritrovarli quando servono.
Di solito le cartelle hanno nomi che aiutano a ricordare cosa contengono, come ad esempio le cartelle Documenti e Programmi.

Floppy disk (dischetti): Sono i familiari dischetti quadrati di plastica che conosciamo tutti. Ogni computer ha un lettore di dischetti, ma oggi questi mezzi di archiviazione mostrano tutti i loro limiti, perché possono contenere solamente 1,44 Mb di dati.

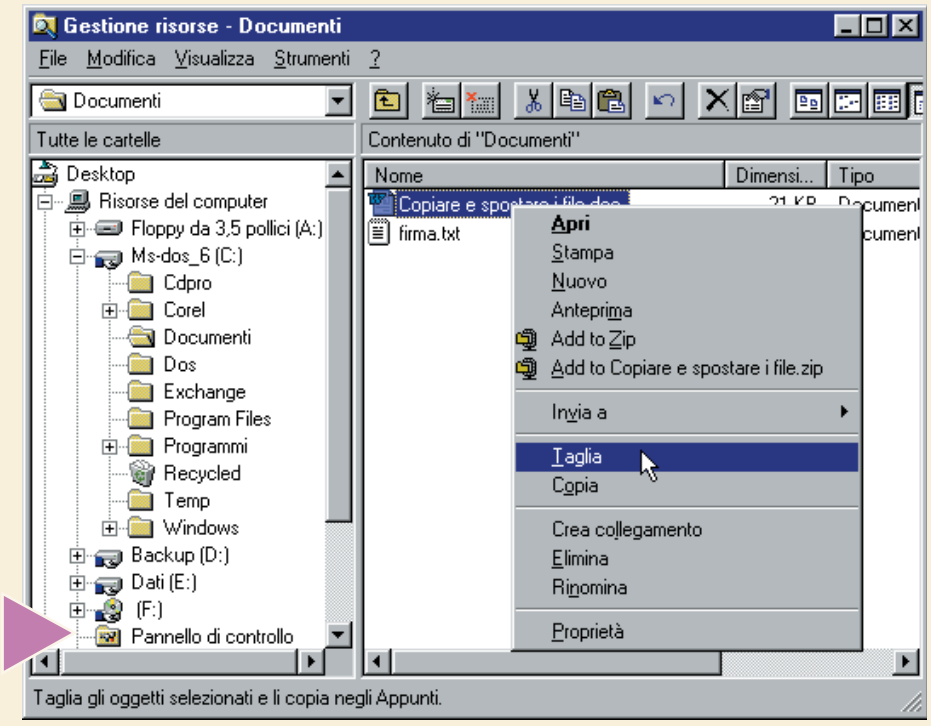
Icona: Piccola figura mostrata sullo schermo per identificare un programma o un file. In Windows, ogni applicazione installata ha la propria icona.

Incolla: Operazione con la quale un oggetto che deve essere copiato o spostato, per esempio un file, viene collocato nella sua nuova destinazione.

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina VIII

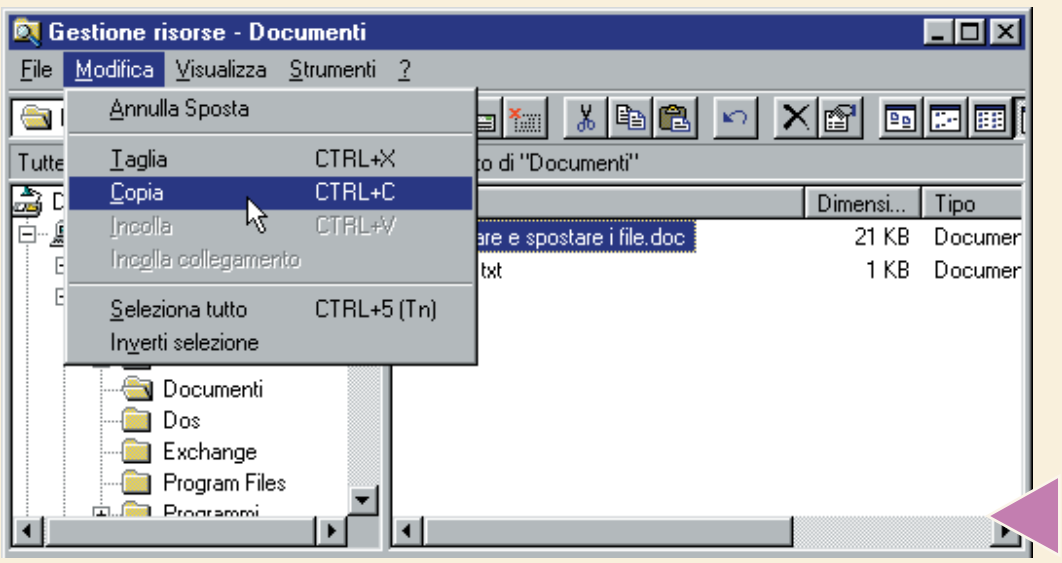
> Creare nuovi file e nuove cartelle

Creare nuove cartelle è sempre consigliabile per tenere in ordine i propri file. Basta fare clic sulla cartella Documenti in "Gestione risorse". Fate clic sul menu File, poi su Nuovo, poi su Cartella.
Non vi rimane che dare un nome alla vostra nuova cartella. Potete ripetere questa operazione tutte le volte che volete, creando cartelle dentro altre cartelle, e spostandoci dentro i relativi file. Ma attenzione: evitate di spostare i file o le cartelle dei programmi!



3 Come avrete capito ci sono molti modi per copiare e spostare file e cartelle. Provate a fare clic con il tasto destro del mouse su un file, apparirà un menu con una lista di possibilità.
Se state lavorando con un file di testo, selezionando Nuovo il file verrà duplicato istantaneamente e il duplicato verrà aperto in una nuova finestra. Potete anche selezionare Copia oppure Sposta. In entrambi i casi il passo successivo sarà quello di fare clic con il tasto destro nella cartella di destinazione e selezionare Incolla del menu.

4 Fate clic sulla voce di menu Modifica di "Gestione risorse" e scoprirete anche lì le opzioni Copia e **Incolla**. Notate che accanto alla voce vengono indicati i corrispondenti comandi da tastiera.
Per esempio, a fianco della voce Copia c'è il comando CTRL+C.
Questo significa che premere contemporaneamente il tasto Control (sulla tastiera dovrebbero essercene due, uno a destra e l'altro a sinistra della barra spaziatrice) e il tasto C equivale a selezionare con il mouse la voce Copia dal menu.
Provate a premere questa combinazione di tasti quando un file è selezionato, poi selezionate una cartelle di destinazione.
Ora premete contemporaneamente il tasto Control e il tasto V (questa combinazione equivale alla voce Incolla), e il vostro file apparirà come per magia.



> Un nuovo nome ai vecchi file

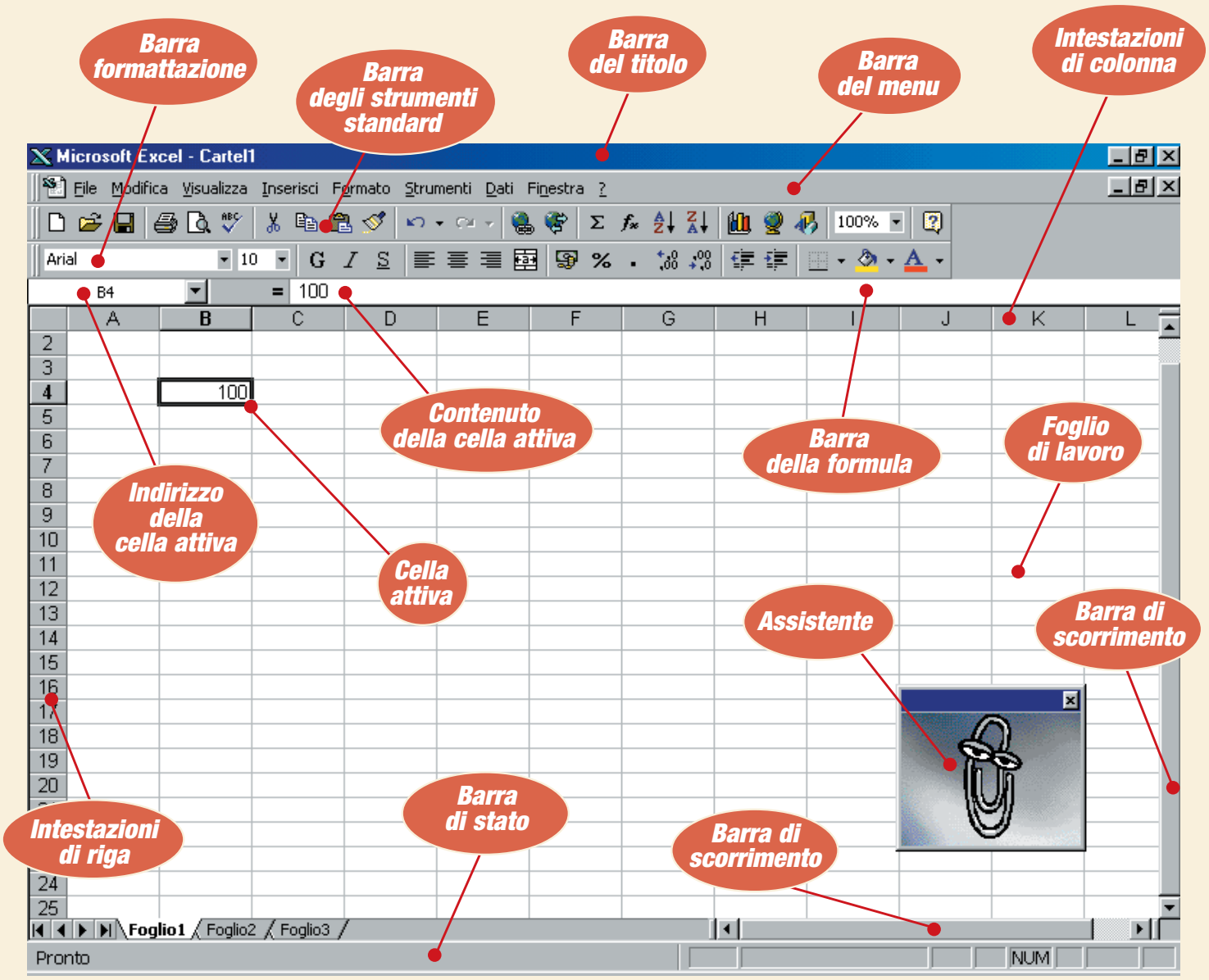
Potete cambiare nome ai vostri documenti e alle vostre cartelle. È una operazione intelligente, che vi aiuterà a rintracciare il materiale a mano a mano che lo catalogate.
Così, quando un domani cercherete la lettera che avete scritto, invitando zia Maria a passare un mese con voi, potrete andare a colpo sicuro nel vostro archivio…
Selezionate il documento a cui desiderate cambiare nome. Fate clic sul Menu File e scegliete Rinomina.
Potete ora digitare il nuovo nome, ma tenete a mente queste poche regole.

- Scegliete un nome breve. Potete dare a un documento o a una cartella un nome lungo fino a 255 caratteri, ma conviene adottarne uno più corto, che non superi la trentina di lettere.
- Scegliete un nome descrittivo. Deve richiamare immediatamente il contenuto del file. Nomi "ben scelti" potrebbero essere: "Capitolo 1", "Lettera a zia Maria", "Preventivo Auto", "Fattura 24" per i file e "Lettere" "Fatture" "Tesi di laurea" per le cartelle.
- Usate lettere, numeri e spazi, ma non i caratteri "speciali", cioè * : . / \ < > ? | $. Ciascuno di questi simboli ha un significato particolare per Windows e se provate a usarli ricevete dei messaggi di errore.
- Usate sempre nomi unici: non provate a chiamare due documenti "Lettera" nella medesima cartella: Windows non ve lo permetterà.

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina IX

Un **colpo d'occhio** su Excel

Sul monitor trovate tutto ***quello che serve per lavorare con Excel****. Ecco un "colpo d'occhio"* ***sul programma****.*



> Barra del titolo

Visualizza il nome del file in uso, dopo il nome dell'applicazione (Microsoft Excel). La cartella si chiama temporaneamente Cartel1, fino a quando non viene effettuato il primo salvataggio con il nome definitivo.

> Barra del menu

Tutti i programmi di Windows riportano barre dei menu simili tra loro, per facilitare il lavoro dell'utente. Facendo clic sui menu (File, Modifica, Visualizza e via dicendo) si accede ai comandi in essi contenuti.

> Barra degli strumenti standard e Barra formattazione

Raccoglie, sotto forma di piccoli pulsanti, i comandi usati più frequentemente. Se il disegno dell'icona non è chiaro, posizionatevi sopra con il mouse e restate fermi qualche secondo.
Comparirà un quadratino giallo con una descrizione testuale.

> Barra della Formula

Questa barra è una caratteristica di Excel e contiene l'indirizzo della cella attiva (cioè l'indirizzo della cella su cui è posizionato il cursore, in questo momento la cella B4) e il contenuto della cella, cioè quel che è stato scritto nella cella: testo, numeri o formule (in questo momento, il numero 100).

> Foglio di lavoro

Ogni cartella di lavoro in Excel inizia con tre fogli vuoti. Una linguetta, situata nella parte inferiore del foglio di lavoro identifica il foglio, che si chiamano Foglio1, Foglio2 e Foglio3. È possibile aggiungere e cancellare uno o più fogli, rinominarli o spostarli.

> Intestazioni di riga e colonna

Il foglio di lavoro è suddiviso in righe e colonne. Le colonne si identificano con le lettere (A, B, C, D…) e le righe con i numeri (1, 2, 3, 4, 5…). Le righe e le colonne sono molte di più di quelle visibili sulla prima schermata (in totale sono 256 colonne per 65536 righe). Per vedere le righe e le colonne successive bisogna fare clic con il mouse sulle Barre di scorrimento.

> Cella

Ogni cella è contraddistinta da un indirizzo che è formato dal nome della colonna e dal nome della riga. La cella B4 è dunque il punto di intersezione della colonna B con la riga 4. La cella su cui si sta lavorando è evidenziata da un bordo più spesso.

> Barra di stato

Sul fondo della schermata si trova una barra grigia che riporta lo stato del programma. Quando c'è scritto "Pronto" vuol dire che il programma attende istruzioni da voi.

> Assistente

Excel ci fornisce un aiuto sempre attivo con l'Assistente. Se avete dubbi, fateci un doppio clic sopra e digitate la domanda. Per chiuderlo fate clic sulla crocetta in alto a destra.

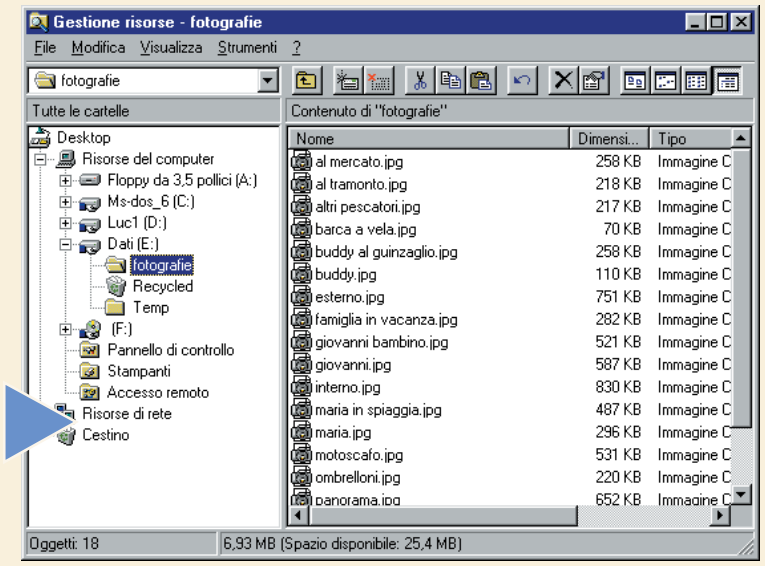
Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina X

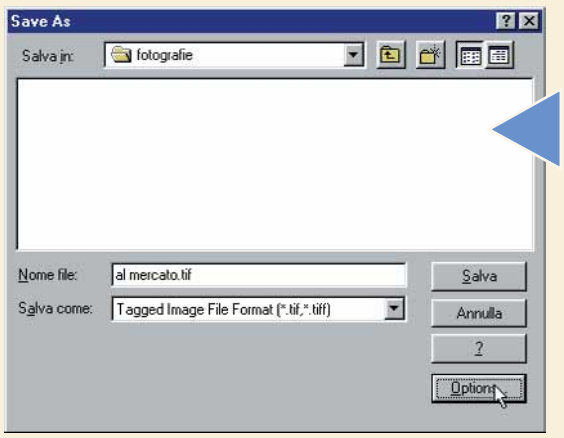
Inviare le foto con la **posta elettronica**

Si dice che ***un'immagine vale più di mille parole****. Se siete anche voi di questa opinione,* ***ecco qualche suggerimento sui modi migliori per inviare agli amici le fotografie*** *delle vostre vacanze.*

Se usate già la posta elettronica, vi sarete resi conto di quanto sia comoda per tenersi in contatto con parenti e amici, specialmente se vivono lontano. L'**e-mail** costa meno del telefono e giunge a destinazione molto più in fretta delle normali lettere, oltre ad avere numerosi altri vantaggi. Contrariamente a quanto avveniva nei primi tempi, oggi con la posta elettronica si possono inviare anche messaggi **multimediali**: fotografie, suoni o filmati possono affiancare le parole scritte. Spedire una foto è facile, ma per farlo bene bisogna conoscere alcune cose. Prima di spedire a mezzo mondo gli album delle vostre vacanze leggete quanto abbiamo da dirvi.

1 Prima di tutto, è necessario essere sicuri che i nostri amici siano in grado di visualizzare l'immagine che vogliamo spedire. Esistono applicazioni, come Adobe Photo Deluxe, che creano delle gallerie fotografiche molto comode da visualizzare, ma che necessitano di programmi particolari per essere gestite correttamente. In molti casi è disponibile un piccolo software di visualizzazione, che dovrà essere spedito assieme alle immagini vere e proprie. Si tratta però di una pratica poco consigliabile: non sempre il destinatario è felice di dover installare un nuovo programma per vedere le vostre foto. La soluzione migliore allora è quella di accantonare le promesse troppo allettanti dei programmi più sofisticati, accontentandosi di spedire un file per ogni fotografia, salvato in uno dei formati più comuni, come TIF o JPG.





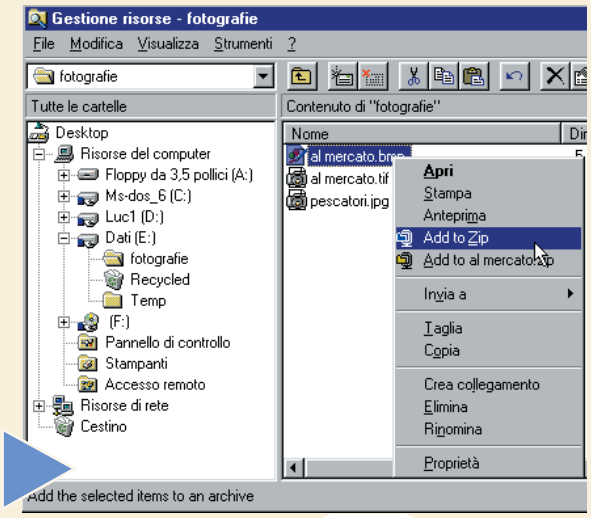
2 A ogni particolare formato grafico corrisponde un modo diverso di scrivere le informazioni sul disco fisso del computer. Alcuni programmi possono leggere solo determinati formati: per questo è importante chiedere ai propri interlocutori se hanno qualche preferenza in proposito. Il formato di un file si riconosce di solito dalla sua **estensione**: alcuni esempi sono .tif, .jpg, .bmp, .gif e molti altri. Se scegliamo un formato molto diffuso non sarà necessario avere anche lo stesso software grafico della persona a cui vogliamo spedire il file: basterà che entrambi disponiamo di un qualunque software in grado di leggere quel formato. Una buona scelta può essere il formato TIF, in quanto questo formato include anche alcune funzioni di compressione dei dati. Per creare un file TIF con Paint Shop Pro, aprite il file originario (in qualunque formato leggibile da Paint Shop Pro), quindi fate clic su File e su "Save As". Fate clic sulla piccola freccia a fianco della casella "Salva come" e selezionate "Tagged Image File Format (*.tif)" dalla lista a discesa. Questa lista può anche darvi un'idea di quali formati potete visualizzare.
Fate clic sul pulsante Options e selezionate la casella "LZW Compression". Date un nome al nuovo file e fate clic su Salva.

> Problemi di dimensione?

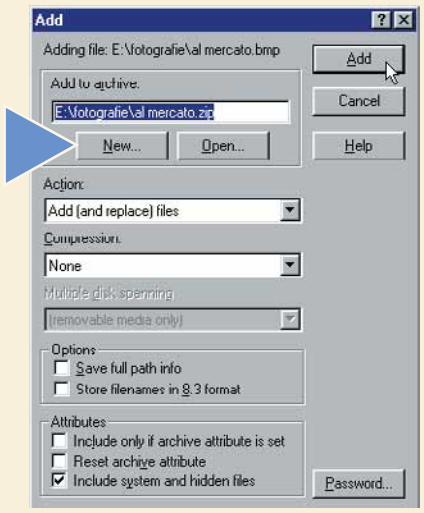
Le immagini grafiche, specialmente le fotografie, possono arrivare a occupare moltissimo spazio su disco, richiedendo molte decine di minuti per essere spedite attraverso la posta elettronica. Quasi tutti i programmi di grafica offrono dei sistemi per ridurre la dimensione delle immagini. Per esempio, dimezzando altezza e larghezza di una foto si riduce la sua dimensione a un quarto di quella originale.
Si può anche ridurre il numero dei colori, limitandosi a qualche centinaio o migliaio invece dei sedici milioni di colori di una foto normale. Ma la strategia migliore è sempre quella di scegliere un formato grafico compresso, come TIF o JPG, che ridurrà le dimensione dei file senza influire di molto sulla loro qualità.

Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina XI

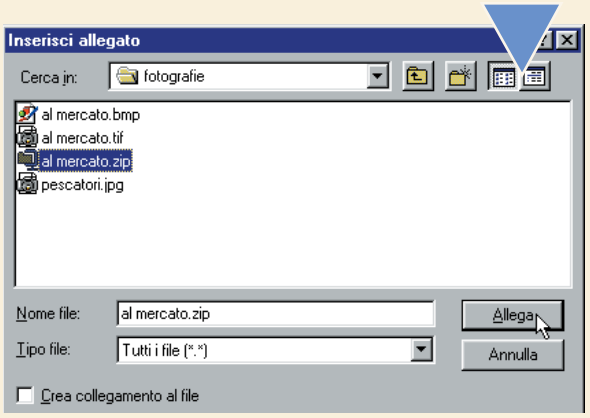
3 E se i vostri amici non possiedono nessun programma per visualizzare le fotografie? Possono comunque affidarsi a una soluzione di emergenza: tutte le versioni di Windows comprendono un piccolo software grafico chiamato Paint. Lo trovate facendo clic su Avvio/Start, Programmi, Accessori, Paint. Non può leggere i file in formato TIF, ma vi permetterà di vedere almeno le immagini in quello BMP. Il lato negativo di questo formato grafico è che non possiede nessuna compressione e quindi le immagini occupano molto spazio e richiedono altrettanto tempo per essere spedite (e per essere ricevute) via modem. Questo problema può essere minimizzato provvedendo a una compressione separata con un programma specifico come Winzip. Dopo aver installato Winzip fate clic con il tasto destro del mouse sul file che volete comprimere, direttamente dalla finestra di Gestione risorse. Fate clic sull'opzione "Add to zip" dal menu a discesa. Ovviamente il destinatario del vostro file compresso dovrà avere a sua volta un programma in grado di gestire i file ZIP.



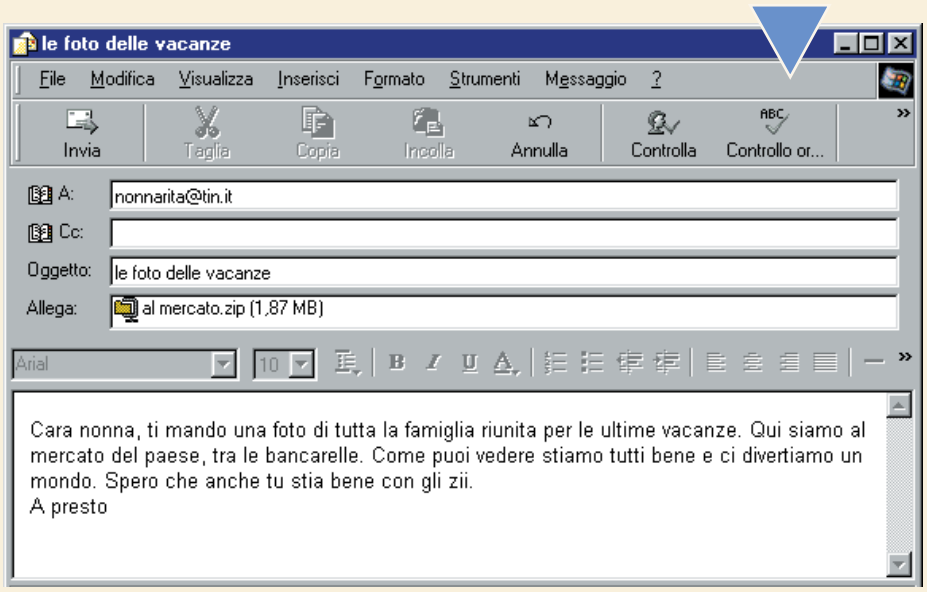
4 Si aprirà le finestra di Winzip che vi chiederà di inserire un nome per il nuovo file. Nel nostro esempio il file si chiama "al mercato.zip"; quindi fate clic su Add. Noterete che il file originario in formato BMP viene incluso nella finestra di Winzip. È possibile inserire più file in un unico file ZIP: basta trascinarli da Gestione risorse direttamente nella finestra di Winzip.



5 Infine, è giunto il momento di **allegare** il file al messaggio di posta elettronica. La procedura è la stessa sia con i file grafici, sia con i file in formato ZIP. In Outlook Express basta aprire un nuovo messaggio e poi fare clic su Inserisci, Allegato, selezionando poi il file da allegare scorrendo tra le varie cartelle. Tutti gli altri programmi di posta elettronica funzionano in modo molto simile.



6 Se avete allegato il file in modo corretto, questo verrà indicato nella finestra di composizione del messaggio. Di solito potete verificare anche le sue dimensioni: fate attenzione, un file più grande di 1 **Mb**, come in questo caso, potrebbe richiedere troppo tempo per essere spedito, perfino con un **modem** veloce. Se vi sembra che tutto sia a posto, procedete pure, inviando il messaggio nel solito modo.



7 E siete voi a ricevere una fotografia allegata a un messaggio? Visualizzarla è molto semplice. il programma di posta elettronica segnalerà l'esistenza dell'allegato e di solito basterà fare clic sul file per aprirlo. Se avete fortuna Windows riconoscerà da solo il formato del file e provvederà a lanciare il software in grado di leggerlo. Fate attenzione alla natura degli allegati: soprattutto se si tratta di **file eseguibili** o di documenti, è sempre opportuno verificarli con un **antivirus** prima di aprirli!

Glossario

Allegato: Un file che viene trasmesso assieme a un messaggio di posta elettronica. Per esempio, è possibile prendere un foglio elettronico di Excel e inviarlo a qualcuno come allegato attraverso l'e-mail.

Antivirus: Programma creato appositamente allo scopo di individuare ed eliminare i virus che si nascondono nei file.

E-mail: Abbreviazione di Electronic Mail, cioè posta elettronica. Il sistema di invio di messaggi tra computer, attraverso una rete telematica.

Estensione: La parte finale del nome di un file, quella sulla destra del punto. Alcune estensioni comuni sono .doc (per i documenti di Word), .xls (per i fogli di Excel) e .txt (per il Blocco note). L'estensione provvede e informare Windows (e gli utenti) su quale applicazione usare per aprire un determinato file.

File eseguibile: Programmi informatici registrati in file che di solito hanno l'estensione .exe. Facendo clic su un file eseguibile si avvia il programma in esso contenuto, che può essere un'animazione o un gioco, ma anche un virus.

Mb (Megabyte): Unità di misura dello spazio occupato da un file. Corrisponde approssimativamente a un milione di caratteri di testo o circa 180 mila parole, l'equivalente di un romanzo di media lunghezza.

Modem: Può assumere la forma di una scatola esterna al computer, oppure di una scheda da inserire al suo interno.
In entrambi i casi deve essere collegato alla presa telefonica. Un modem è necessario per accedere a Internet, inviare messaggi di posta elettronica, spedire fax e così via.

Multimedia: Funzionalità di gestione di suoni e immagini attraverso software e hardware.

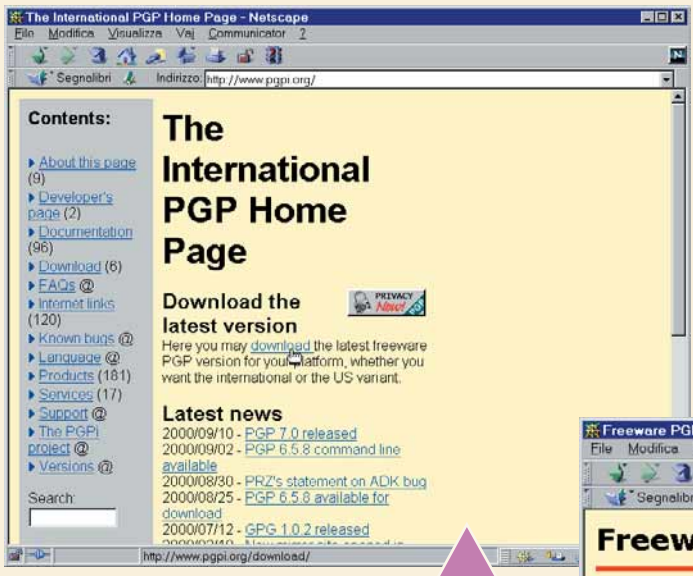
Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina XII

PRIMA PARTE

Tutela la tua privacy con il PGP

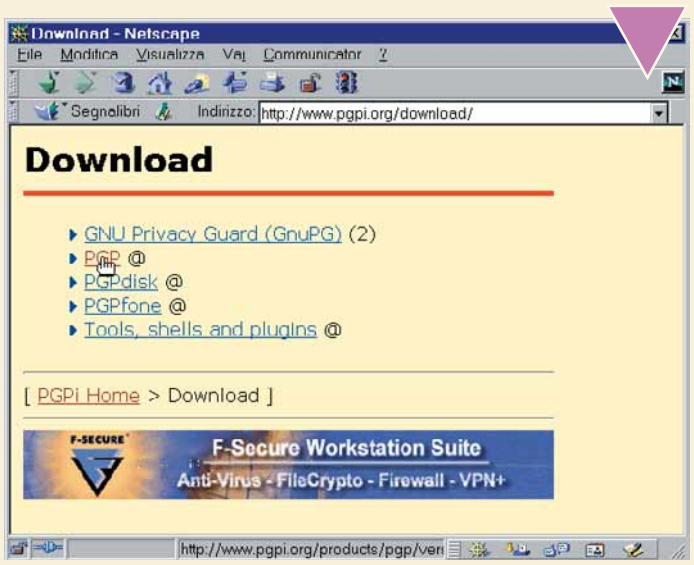
Il Grande Fratello ci guarda? *Niente paura: abbiamo gli strumenti per* ***proteggerci****. Ecco come utilizzare la crittografia per fare in modo che i nostri messaggi di posta elettronica vengano* ***letti solo dai legittimi destinatari****.*

La comunicazione attraverso Internet è semplice, comoda, veloce ed economica. Però, tra tanti pregi, ha anche qualche difetto: per esempio, non è molto riservata.
I normali messaggi di posta elettronica sono quasi come delle cartoline. Chiunque può leggerne il contenuto lungo la strada tra il mittente e il destinatario. Ci sono alcune tecniche per trasformare le nostre cartoline in lettere sigillate, in modo che solo il destinatario possa aprire la busta e vedere cosa contiene. Queste tecniche si basano sulla crittografia, cioè la scienza che serve per "mascherare" la scrittura. A grande richiesta, vi presentiamo come prelevare dalla Rete e come installare il PGP, il più conosciuto programma di crittografia. Seguiteci anche nei prossimi mesi: la crittografia è una materia complessa e quello che state leggendo è solo il primo dei Passo a passo che dedicheremo a questo affascinante argomento.



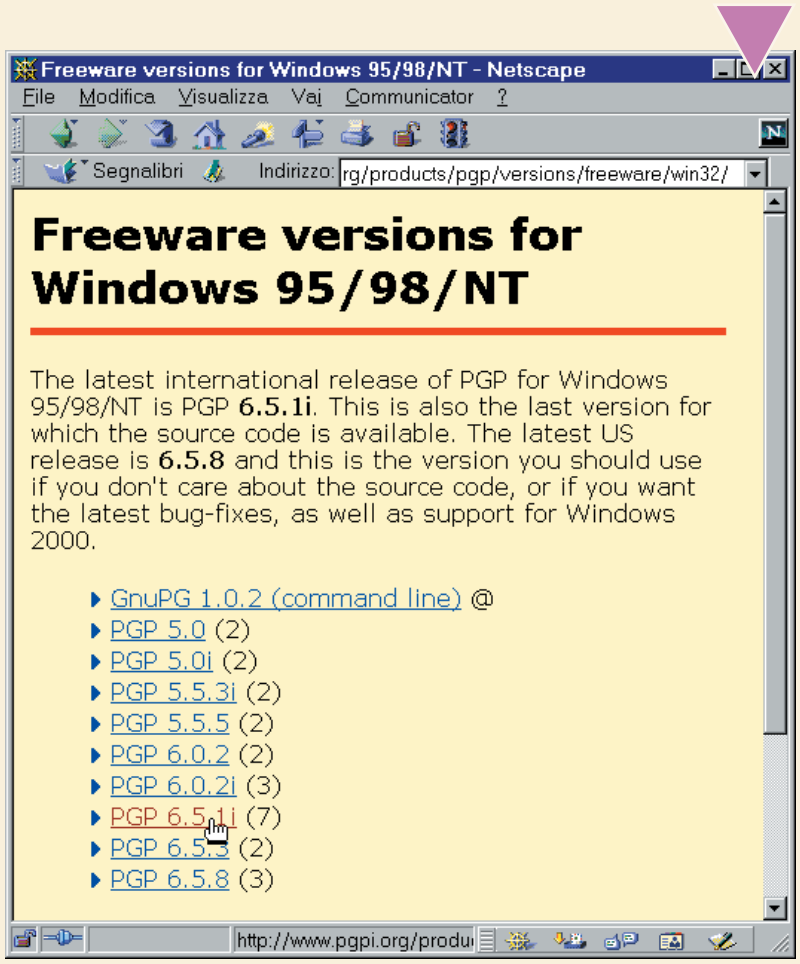
1 Il PGP (Pretty Good Privacy) è un programma di crittografia a chiave pubblica. Questo significa, come vedremo meglio in seguito, che non avrete bisogno di concordare nessun codice segreto con i vostri amici.
A prima vista sembra una cosa impossibile, ma vi renderete presto conto che si tratta proprio di un'invenzione geniale. Il PGP è prelevabile in rete in modo del tutto gratuito, per volere del suo autore originario, l'ormai leggendario Phil Zimmermann. Aprite il vostro browser Web e andate all'indirizzo www.pgpi.com. Qui trovate tutte le versioni attualmente disponibili. Per semplificare le cose, fate clic su "Download latest version" che vi porterà automaticamente alla versione più recente.

2 Dovrete passare attraverso diverse schermate prima di iniziare a prelevare il software vero e proprio. Sappiamo che molti utenti si arrendono proprio qui: di fronte a una serie di schermate in inglese a cui non si sa cosa rispondere. Anche a rischio di annoiare i lettori più esperti, vi accompagniamo passo a passo fino allo scaricamento del software (altrimenti che "passo a passo" sarebbe?). Dopo aver fatto clic su "Download latest version" dobbiamo decidere di quale prodotto abbiamo bisogno. Ci vengono presentate diverse opzioni tra le quali scegliamo il PGP. Gli altri sono prodotti più specifici che servono per crittografare il disco fisso, per parlare al telefono e via dicendo.

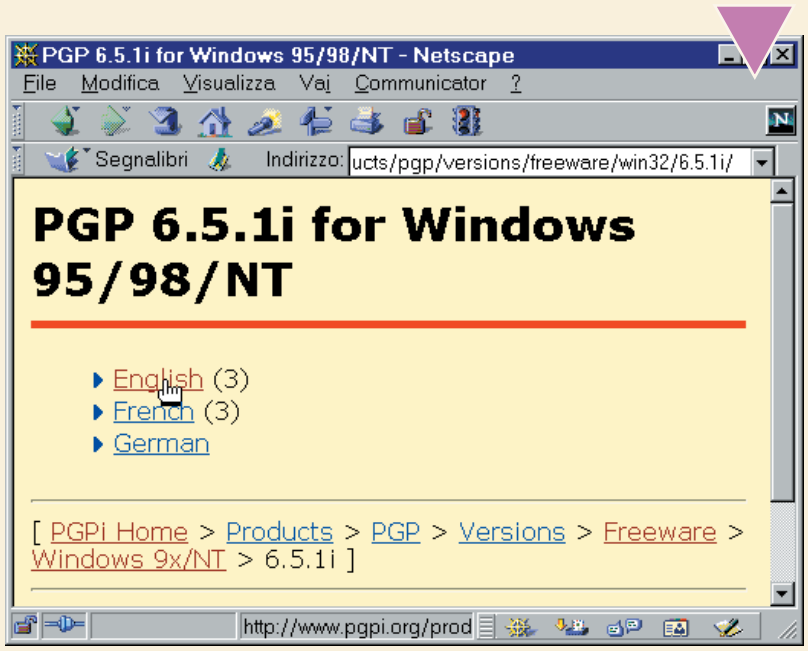


3 Ora dobbiamo scegliere il sistema operativo. La maggior parte di noi usa Windows 95 o Windows 98, ma come vedete il mondo dell'informatica è molto più vasto del solo Windows e PGP è un programma "democratico", disponibile anche per chi non usa i prodotti Microsoft.
Facciamo clic sul nostro sistema operativo (se non sapete qual è il vostro sistema operativo, fate tranquillamente clic su Windows 95/98/NT).

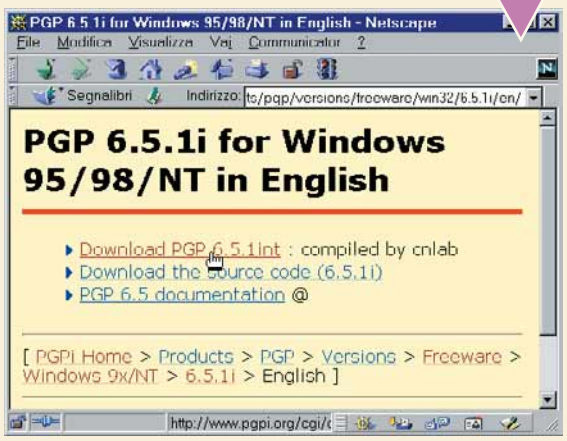
4 Al tempo in cui abbiamo scritto questo Passo a passo, la versione di PGP internazionale per Windows 95/98 più recente era la 6.5.1i. Questa era anche la versione più recente di cui erano disponibili i sorgenti, cioè il linguaggio di base in cui è scritto il programma e che consente di verificarne l'esatto funzionamento.
Per motivi di sicurezza sarebbe meglio scegliere solo le versioni di cui sono disponibili i sorgenti, anche se (soprattutto se non siamo degli esperti) non li utilizzeremo mai. Facciamo quindi clic su PGP 6.5.1i e andiamo avanti.



5 È il momento di indicare la lingua. Purtroppo questa versione del PGP non è ancora disponibile in italiano (ma non preoccupatevi: è un motivo in più per spingerci a trattare nei dettagli questo programma nei nostri Passo a passo futuri).
Le scelte sono limitate a inglese, francese e tedesco. Noi abbiamo scelto la versione inglese.

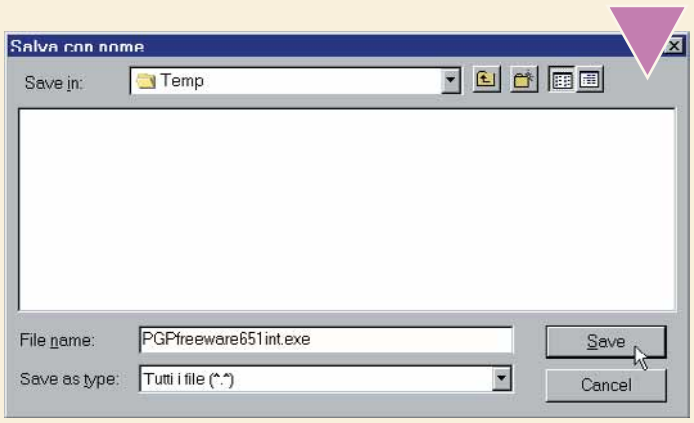


6 Siamo di fronte a un'altra di quelle schermate non molto chiare, che spesso finiscono per confondere la gente. Semplicemente, si tratta di scegliere se vogliamo prelevare il programma già compilato, cioè già pronto per essere installato e utilizzato sul computer ("Download PGP 6.5.1i int: compiled by cnlab") oppure il codice sorgente ("Download the source code") oppure ancora solo la documentazione (naturalmente in inglese). In genere è sufficiente il programma compilato, quindi facciamo clic sulla prima opzione.

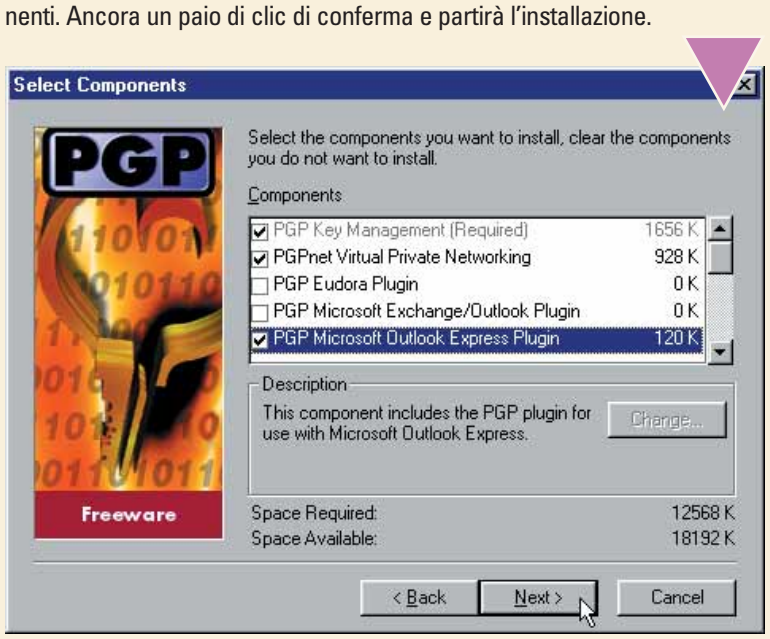


7 Siamo quasi alla fine. Riassumiamo: finora abbiamo scelto di prelevare il programma PGP, versione 6.5.1i internazionale, per il sistema operativo Windows 95/98, in lingua inglese, già compilato e pronto per essere usato. Ci rimane da scegliere da dove lo vogliamo prelevare. L'ideale sarebbe un sito in Italia, per motivi di velocità, ma nella lista che ci viene proposta non è presente il nostro paese. Ripieghiamo quindi sulla Norvegia (Norway), ma è un tentativo quasi a casaccio: non sempre i siti più vicini fisicamente sono anche i più veloci. Se non disponiamo di un programma per effettuare una connessione FTP, scegliamo il protocollo HTTP, per il quale ci basta il normale browser. Se dovessero esserci dei problemi durante lo scaricamento, vi consigliamo di tornare a questa schermata e di riprovare scegliendo un sito diverso.

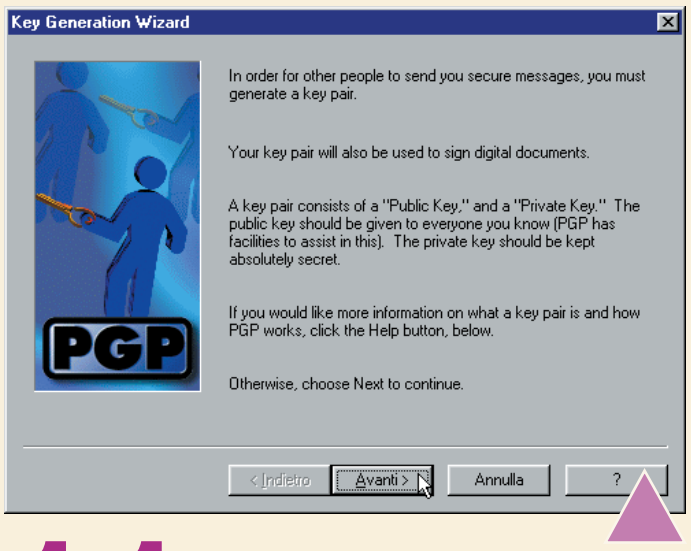
8 Sta per partire lo scaricamento del software. A questo punto probabilmente conoscete già la procedura: occorre aspettare che i dati vengano copiati integralmente sul nostro computer.
Il nome del file che state per prelevare è PGPfreeware651int.exe, annotatelo per individuarlo facilmente in seguito, quando si tratterà di installarlo.
Per lo stesso motivo, scegliete una cartella di destinazione apposita. Fate clic su Salva. E ora armatevi di molta, molta pazienza: la dimensione di questo file è di circa 8 Mb, decisamente pesante. A seconda della velocità della vostra connessione, potranno essere necessarie diverse decine di minuti per completare lo scaricamento.



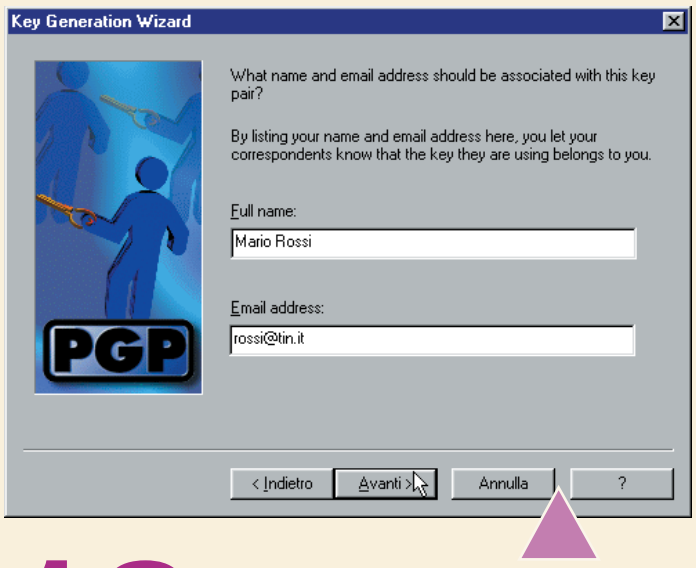
9 Se tutto è andato bene, vi troverete con il file PGPfreeware651int.exe sul vostro disco fisso. Questo file contiene il programma vero e proprio, che deve essere installato con la solita procedura. Apriamo "Gestione risorse", individuiamo il file e facciamoci sopra clic due volte. Si avvierà il processo di installazione, che provvederà automaticamente a estrarre i file necessari. Compariranno le solite schermate di presentazione e introduzione. Dovrete inserire il vostro nome e scegliere la cartella in cui avverrà l'installazione. Potete passare alla schermata successiva facendo clic sul pulsante Next. Si arriva così fino alla schermata in cui si decide quali componenti installare. Nel nostro esempio abbiamo scelto di non installare i plugin (cioè le interfacce) per Eudora e per Exchange, perché non usiamo questi programmi. Voi potrete scegliere diversamente o, se siete in dubbio, potete semplicemente installare tutti i componenti. Ancora un paio di clic di conferma e partirà l'installazione.



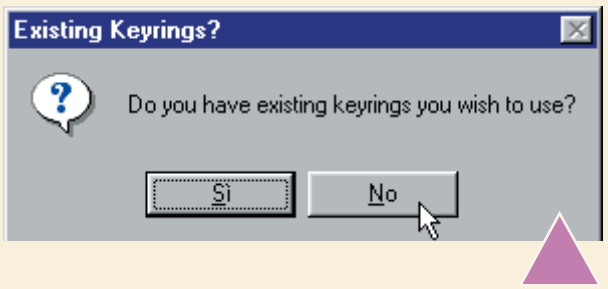
10 Una volta completata l'installazione, ci viene chiesto se abbiamo già dei keyring da importare. I keyring sono i "portachiavi" cioè i file che contengono le chiavi pubbliche delle persone con cui vogliamo comunicare. Noi assumiamo che questa sia la prima volta che usiamo il PGP, quindi non abbiamo ancora nessun keyring (e magari non sappiamo ancora esattamente nemmeno cos'è). Quindi facciamo clic su No e, alla schermata successiva, facciamo clic su Finish. Se siete arrivati fin qui, complimenti: la prima parte di installazione è terminata!



11 Ora inizia la fase di configurazione del programma. In questa schermata si viene invitati a generare la nostra coppia di chiavi: una chiave pubblica (che potremo dare liberamente a tutti coloro con i quali vogliamo comunicare) e una chiave segreta (che, come dice il nome, dovremo conoscere solo noi e non dovremo mai comunicare a nessuno). Ogni utente di PGP deve necessariamente avere una propria coppia di chiavi. Facciamo clic su Avanti.



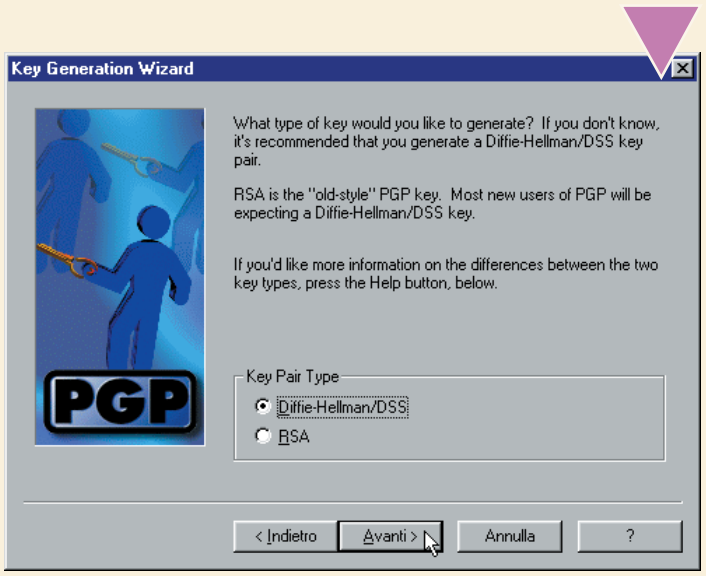
12 Dobbiamo inserire il nostro nome e il nostro indirizzo e-mail. Naturalmente, non è necessario che sia il nostro nome anagrafico, possiamo anche scegliere di identificare la nostra chiave con un pseudonimo, cioè un nome di fantasia.
Se non avete esigenze particolari, inserite tranquillamente il vostro nome e indirizzo e fate clic su Avanti.
Tenete presente che se cambiate idea potete sempre generare una nuova coppia di chiavi in seguito, cancellando quella vecchia.



Passo a Passo 18 cor 21-02-2006 14*21 Pagina XV

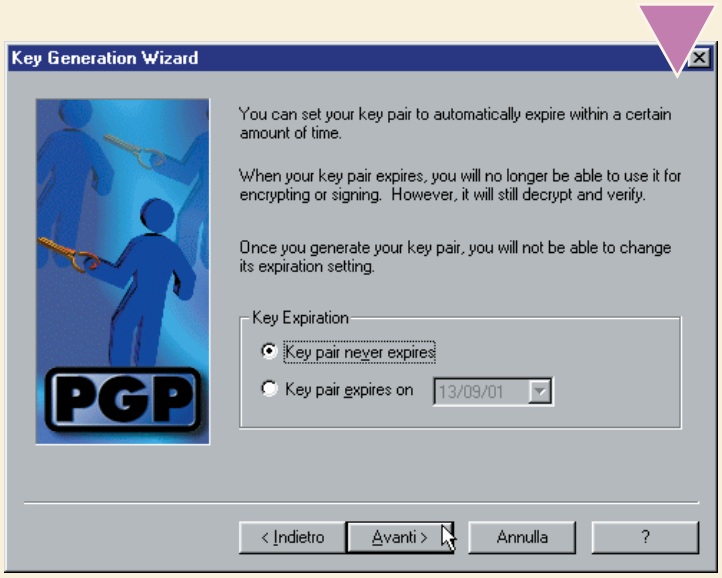
13

Un'altra domanda oscura: vogliamo generare una coppia di chiavi Diffie-Hellman/DSS oppure RSA?
Non spaventatevi, le cose sono più semplici di quanto sembrano.
Si tratta solo di due diversi algoritmi, cioè due sistemi matematici diversi per codificare i messaggi. Se siete interessati a capirne di più, troverete pane per i vostri denti nella documentazione acclusa, disponibile in Rete. Per ora limitatevi ad accettare quanto vi viene proposto (e per ogni evenienza ricordate solo che la vostra chiave pubblica sarà del tipo Diffie-Hellman/DSS). Ancora clic su Avanti.



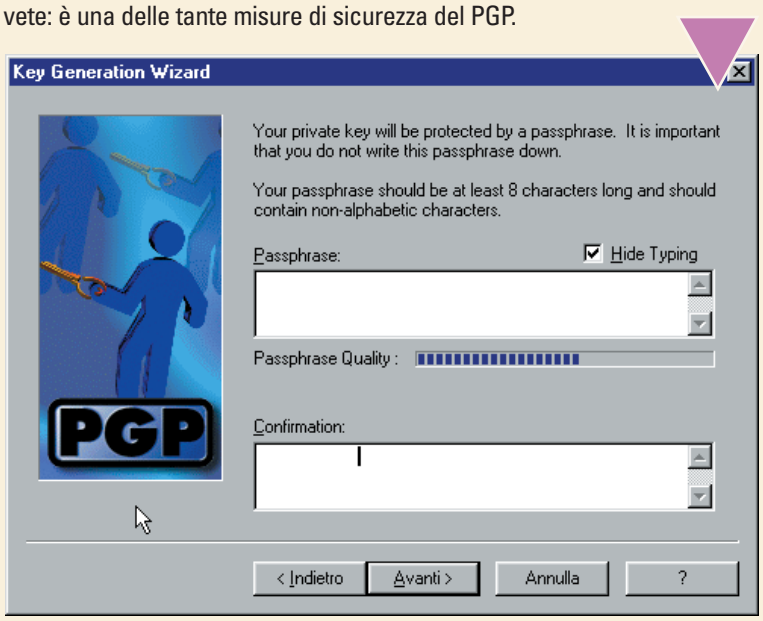
14

Bisogna decidere la lunghezza della chiave che stiamo per generare. Chiavi più lunghe significano più sicurezza ma anche tempi di calcolo più lunghi. Per un uso normale è perfettamente accettabile la lunghezza proposta di 2048 bit. Facciamo clic su Avanti.
È anche possibile fare in modo che la nostra coppia di chiavi abbia una scadenza.
Dopo una certa data, cioè, non si potrà più crittare i messaggi ma solo decrittarli. Serve per usi particolari e per una sicurezza in più, ma per semplicità noi preferiamo che le nostre chiavi non abbiano scadenza.
Quindi selezioniamo "Key pair never expires".



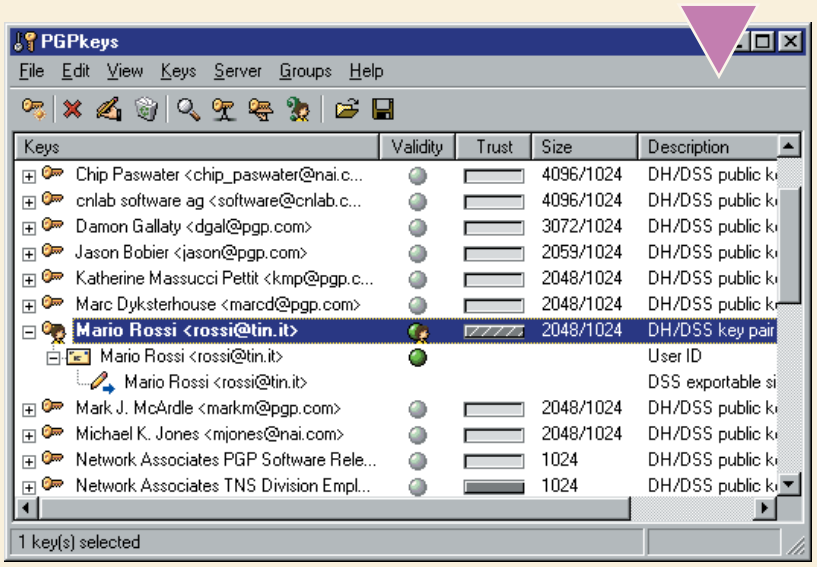
15

Siamo di fronte a uno dei momenti più importanti: dobbiamo scegliere una frase segreta che permetterà soltanto a noi di leggere i messaggi che ci vengono indirizzati. È obbligatorio inserire una frase di almeno otto caratteri, tra cui almeno un segno di punteggiatura. Si possono inserire anche spazi, numeri, virgole e via dicendo. Pensate a una frase facile per voi da ricordare, ma difficile da indovinare per chiunque altro. Scrivetela nella casella Passphrase e poi scrivetela nuovamente, per conferma, nella casella Confirmation. Non preoccupatevi se non vedete nulla mentre scrivete: è una delle tante misure di sicurezza del PGP.



16

Qualche secondo di attesa (dipende dalla potenza del vostro computer: non ve ne accorgete ma sta effettuando dei calcoli molto complicati) et voilà! La vostra personale coppia di chiavi è stata generata. Ancora un paio di clic nelle schermate di conferma ed eccoci nella finestra principale di PGPkeys, il sistema di gestione delle chiavi del PGP. Quello che ci viene mostrato è il contenuto attuale del nostro keyring. In altre parole, quelle che vedete sono le persone con cui potete comunicare in questo momento. Ma chi è tutta quella gente? E chi li ha inseriti nel mio keyring? Niente paura: sono solo chiavi e persone di esempio (anche se realmente esistenti). Non vi creeranno nessun problema, ma se vi danno fastidio potrete cancellarle in qualsiasi momento. Notate che, tra tanti sconosciuti, ci siete anche voi!



17

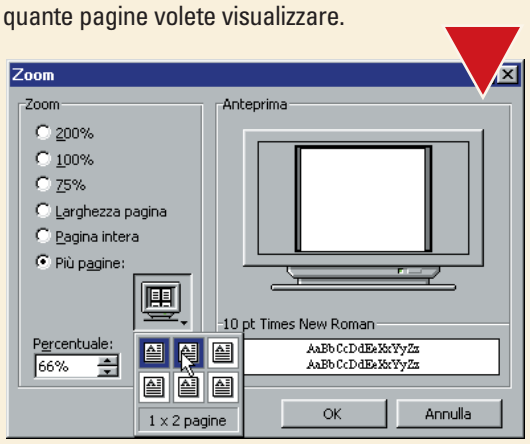
Complimenti: è stato un po' laborioso, ma ora fate parte anche voi della famiglia di utenti del PGP. Vi meritate un po' di riposo. I più curiosi, nel frattempo, inizieranno a esplorare i vari comandi e la documentazione. Per tutti, l'appuntamento è alle prossime settimane, quando cominceremo a provare come funziona questo potentissimo programma.

(piccoli passi)

> Microsoft Word

Più di una pagina alla volta

Quando si lavora con un documento molto lungo, può risultare utile visualizzare più pagine alla volta per avere un'idea di come si presenteranno stampate. Con Word è facile. Fate clic sul menu Visualizza, poi su "Layout di pagina". Quindi di nuovo su Visualizza e poi su Zoom. Nella finestra di dialogo Zoom fate clic sulla casella "Più pagine". Ora fate clic sul pulsante a forma di monitor e indicate quante pagine volete visualizzare.



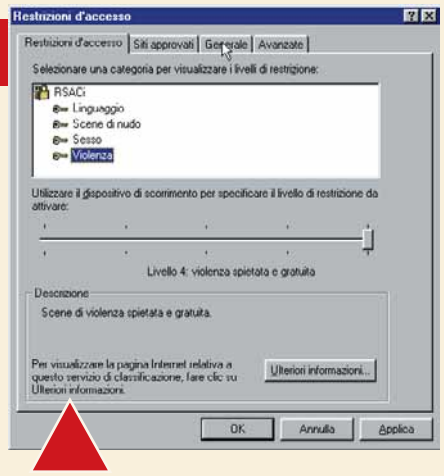
> Windows 3.1

Stanchi del logo di avvio di Windows?

Siete stanchi di aspettare il caricamento del logo di avvio di Windows 3.1? C'è un semplice modo per evitare la noia di questa schermata. Basta lanciare Windows con il comando WIN: e il logo non comparirà all'avvio di Windows.
Se però il vostro computer si trova in un ufficio è probabile che sia collegato a una rete locale, che vi permette di condividere risorse come le stampanti e i server. In questo caso dovrete digitare il comando WIN /N, altrimenti la connessione di rete non partirà.

> Internet Explorer

Vietato ai minori

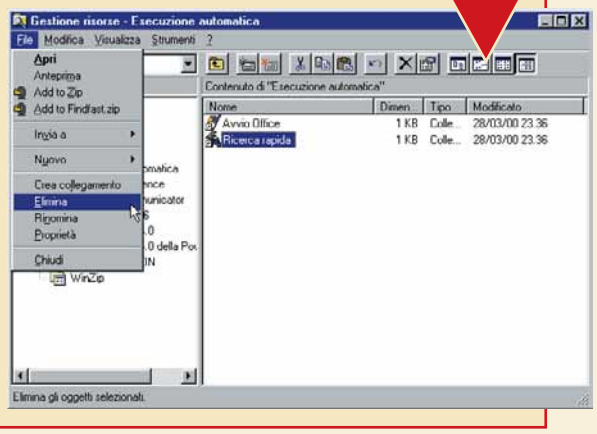


La Rete è una bella invenzione, ma a volte ospita cose che i bambini non dovrebbero vedere. Windows contiene uno strumento per gestire le restrizioni d'accesso, che vi consente di impedire di visualizzare certi siti. Fate clic con il tasto destro del mouse sull'**icona** di Internet Explorer, scegliete Proprietà e quindi fate clic sulla scheda Contenuto. Fate clic sul pulsante Attiva nella sezione "Restrizioni d'accesso". Nella scheda "Restrizioni d'accesso" potete impostare diversi livelli per ognuna della categorie mostrate. Fate quindi clic sulla scheda Generale e inserite una password, in modo da consentire solo agli utenti autorizzati la visualizzazione dei siti che non rispondono ai criteri che avete scelto.

> Windows 95/98

Automatizzare l'avvio dei programmi

A volte capita di installare un nuovo programma e di scoprire, con disappunto, che dovete aspettare che parta ogni qualvolta che accendete il computer. Altre volte, al contrario, sarebbe utile fare in modo che i programmi che usate più spesso partano automaticamente all'avvio di Windows. È facile decidere quali programmi devono partire automaticamente e quali no: basta aggiungere un **collegamento** al programma in questione nella cartella "Esecuzione automatica". Fate clic con il tasto destro del mouse su un punto libero qualsiasi della **barra delle applicazioni** e selezionate Proprietà. In alternativa potete fare clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Barra delle applicazioni". Fate clic sulla scheda "Applicazioni del menu Avvio" e quindi fate clic sul pulsante Avanzate. Ora fate clic due volte sulla cartella Programmi per aprirla, scorrete fino a trovare "Esecuzione automatica" e selezionate quest'ultima cartella per vedere cosa contiene. I programmi che trovate in questa cartella sono quelli che partono automaticamente all'avvio di Windows. Potete rimuovere un programma selezionandolo e poi facendo clic su File, Elimina. Tenete presente che in questo modo cancellerete solo il collegamento, non il programma vero e proprio, che rimarrà disponibile all'esecuzione manuale.
Per aggiungere un programma, trovatelo in Gestione risorse e trascinatelo, tenendo premuto il tasto destro del mouse, nella cartella "Esecuzione automatica". Rilasciate il tasto del mouse e scegliete "Crea collegamento" dal menu a discesa.



Glossario

Barra delle applicazioni: Viene di solito visualizzata nella parte bassa dello schermo, contiene a sinistra il pulsante Avvio/Start, a destra l'orologio e nel mezzo visualizza tutti i programmi aperti.

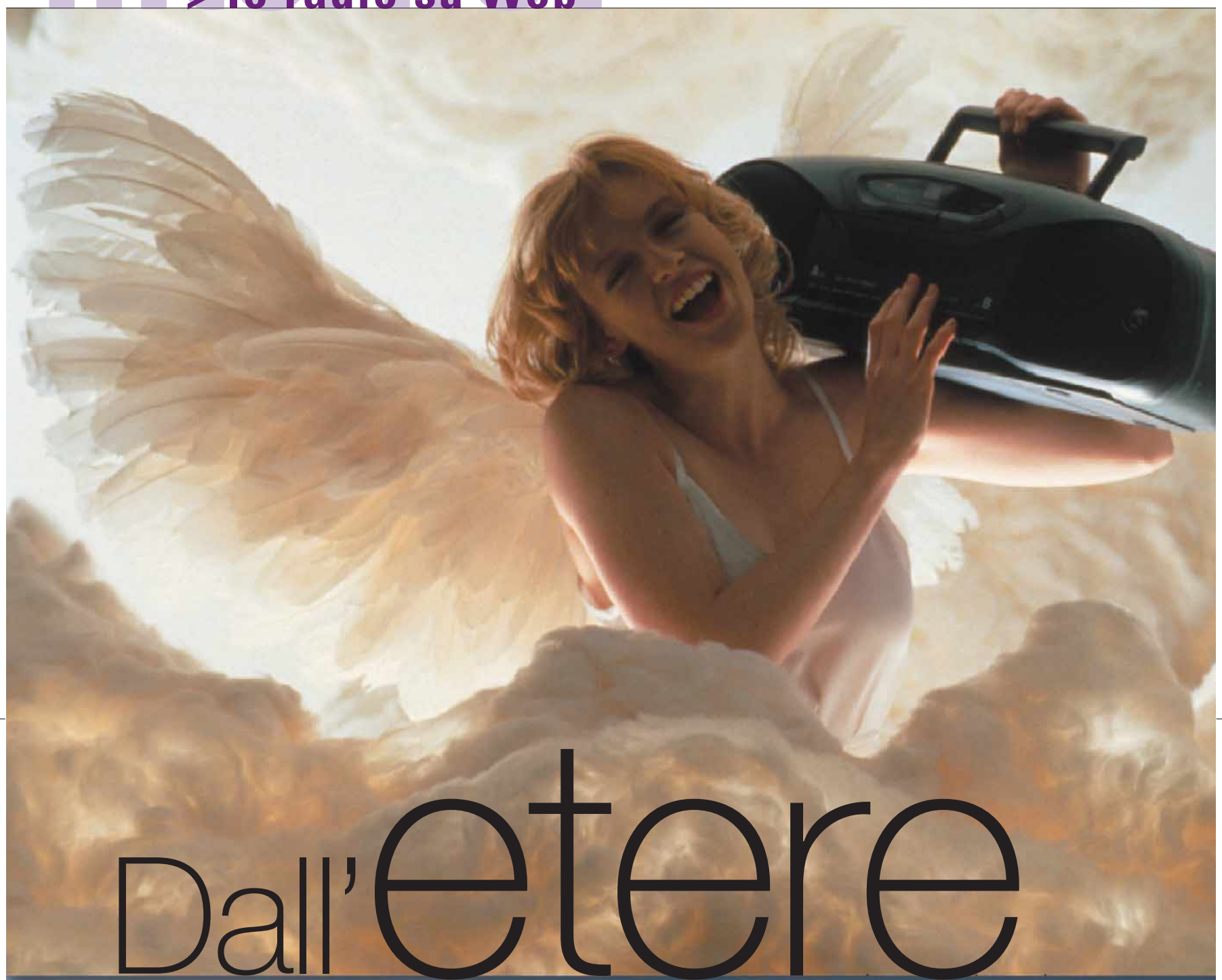
Collegamento: Riferimento "virtuale" alla posizione di un programma o di un documento sul disco fisso. Per creare un collegamento basta fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di un file e trascinarlo nella nuova posizione.

Icona: Piccola figura mostrata sullo schermo per identificare un programma o un file. In Windows, ogni applicazione installata ha la propria icona.

> Nel prossimo numero

- >Matematica e colore con Photopaint
- >Come aggiornare di McAfee VirusScan
- >Create da soli i vostri biglietti da visita
- >Usare il PGP: seconda parte
- >Le torte sono più buone con il PC

60-67 Internet Servizio.imp 21-02-2006 14*50 Pagina 60



Dall'etere alla Rete

di Massimiliano Vispi

*Ci sono **migliaia di emittenti radio** che trasmettono su Internet e bastano **pochi clic per ascoltare musica** di ogni tipo. Se ci avete già provato, ma **la cosa non vi ha convinto**, forse sappiamo il perché...*

60-67 Internet Servizio.imp 21-02-2006 14*50 Pagina 61

Ascoltare la radio via Internet? Che sciocchezza... Basta girare un pomello, regolare il volume e via! Il tradizionale, economico e affidabile apparecchio radio che abbiamo usato fino a oggi diffonde musica, notiziari e tutto quanto siamo abituati ad ascoltare. Che senso ha utilizzare una tecnologia così complessa come il computer per ottenere lo stesso risultato? La domanda, a prima vista molto sensata, nasconde un trabocchetto. Non bisogna considerare Internet una estensione delle radio che già esistono, perché il matrimonio tra i due media può offrire molto, molto di più! Conosciamo bene la radio. Guglielmo Marconi aveva 20 anni nel 1895, quando realizzò il primo collegamento per onde hertziane nella sua casa natale vicino a Bologna. Da allora sono passati cento anni. Internet e il Web sono arrivati più tardi: era la fine degli anni '60 quando si attuavano i primi tentativi di connettere in rete dei computer distanti tra loro. Quasi trent'anni dopo, a metà degli anni '90, Internet visse un periodo di forte espansione, assumendo l'aspetto e la semplicità d'uso che oggi conosciamo. Con pochi, semplici clic, possiamo vedere, leggere e ascoltare suoni, musica e parole di tutto il mondo. Dal connubio di due media così diversi nasce l'idea delle Web-radio: una radio che non viaggia nell'etere ma attraverso i cavi del telefono e che arriva in ogni angolo del mondo, portando il suo carico di musica, informazione e cultura anche in situazioni estreme. Trasmette a bassissimo costo in qualsiasi paese, poiché non necessita di attrezzature complesse o di autorizzazioni. Per ascoltarla bisogna avere un computer, un modem, una coppia di casse (o le cuffie) e naturalmente una connessione a Internet. Chi ha visto Radio Freccia sa già cosa l'attende: una nuova era delle radio libere.

Si cambia musica

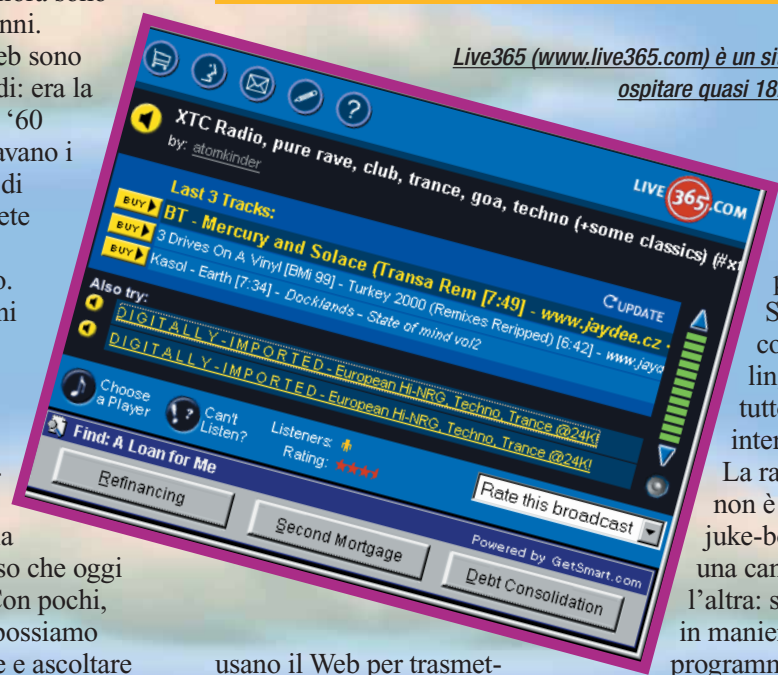
Anche da noi succederà quello che sta succedendo in altri paesi dove le connessioni costano meno e le persone hanno più confidenza con la tecnologia: si assisterà alla proliferazione di innumerevoli radio che usano il Web per trasmettere. Chiunque, infatti, può creare la propria radio su Internet: esistono appositi siti che diffondono gratuitamente le trasmissioni create dagli utenti. Per chi pensa di avere talento in questo settore potrebbe essere un'opportunità da non sottovalutare. Ma perché ascoltare una radio su Internet invece di una radio tradizionale? Il primo motivo è che si possono trovare un'infinità di emittenti da tutto il mondo, create anche dalla gente comune e si possono sentire i generi musicali più disparati. Tutti quelli che ritengono noiose le radio di casa nostra avranno finalmente un modo per paragonare cosa sentiamo noi con quello che si sente in giro per il pianeta. Se poi si conosce una lingua straniera, tutto si fa più interessante. La radio, infatti, non è un semplice juke-box che suona una canzone dietro l'altra: se realizzato in maniera seria, un programma radiofonico rappresenta un ottimo modo per avvicinarsi alla cultura e alla lingua di un certo paese.

Gli strumenti per la radio

Cosa serve per ascoltare una Web-radio? Nulla. Cioè, nulla di speciale: se avete Windows 98 SE, con ogni probabilità nel vostro PC è già installato tutto quello che serve, quindi la Web-radio è davvero a pochi clic di distanza. La dotazione minima necessaria per ascoltare una radio via Internet è costituita dalle ultime versioni dei **browser** come Internet Explorer o Netscape Navigator, assieme

> Quanti kilobit per secondo?

Se il sito Web propone più scelte per quel che riguarda i "kilobit per secondo" dell'audio, ricordatevi di scegliere una velocità sostenibile dalla vostra connessione. Chi usa il classico modem 56k o una connessione **Isdn** difficilmente potrà andare oltre i 32 kilobit per secondo (abbreviato in 32k bps). Se selezionate una radio che trasmette a velocità troppo alta rispetto a quanto potete ricevere con la vostra connessione, il suono si interromperà continuamente.



Live365 (www.live365.com) è un sito che dichiara di ospitare quasi 18.000 trasmissioni di Web-radio

> La radio fai da te

Una ghiotta opportunità per i musicisti è quella di farsi conoscere nel mondo usando una radio fatta in casa. Chissà quanti hanno buone idee ma non trovano spazio nelle radio tradizionali. Ebbene, una possibile soluzione è creare la propria Web-radio e diffonderla su Internet servendosi di appositi servizi gratuiti. Basta conoscere un po' di inglese e rivolgersi a siti come www.live365.com oppure www.shoutcast.com. Attenzione a comprendere bene le linee guida del servizio e a seguire le regole.

60-67 Internet Servizio.imp 21-02-2006 14*50 Pagina 62

al Lettore multimediale di Microsoft che è solitamente già installato nel computer. Basta quindi visitare il sito Web di una radio, fare clic sul **collegamento** che attiva la ricezione via Internet e attendere. Ci sono comunque alcune Web-radio che richiedono programmi diversi: troverete una breve panoramica in queste pagine.
Se gradite ascoltare la radio tutto il giorno, sarà una buona idea abbonarsi a una tariffa "flat", cioè a uno di quegli speciali contratti che consentono di restare connessi a Internet per tutto il tempo che si vuole a un prezzo fisso mensile. Se, comunque, siete solo curiosi, basta la connessione normale che utilizzate tutti i giorni. Ricordate che fino a quando ascolterete la radio sarete connessi e pagherete la bolletta secondo la TUT, cioè la tariffa urbana a tempo. Più a lungo ascoltate, più pagate. Anche la velocità della connessione è importante: le radio trasmettono da 16 a 128 **kilobit** per secondo, in base alla qualità dell'audio richiesta. Scendere sotto i 20 kilobit per secondo significa ottenere una qualità audio decisamente modesta (tanto per fare un confronto, un buon file MP3 richiede 128 kilobit per secondo). In un modem passano, considerando un limite teorico che praticamente non si raggiunge mai, al massimo 56 kilobit per secondo in ricezione, quindi la radio si porta via buona parte della **banda** disponibile. Questo significa che per ascoltarla senza interruzioni, bisogna tenere attiva la connessione al solo scopo di ascoltarla. Vale la pena di farlo?
Le informazioni che riportiamo in queste pagine vi aiuteranno a fare "il giro del mondo" attraverso le radio. Così, al ritorno, potrete decidere...

> Dove trovare le Web-radio

Stilare una classifica di tutte le trasmissioni disponibili su Internet è impossibile.
Esistono varie stime: le più prudenti parlano di 4.000 emittenti, mentre chi considera "radio" anche le trasmissioni senza commento, arriva a contarne svariate decine di migliaia.
L'elenco che segue ha il solo scopo di fornire un punto di partenza. Non entriamo assolutamente nel merito dei contenuti, anche perché possono variare sensibilmente nel tempo; ci limitiamo a elencare radio che funzionano bene via modem e che, per quanto ne sappiamo, non sono ascoltabili dall'Italia tramite la radio tradizionale.

- **Rtl 102.5 Hit channel** (www.rtl.it).
Scegliamo questa tra le radio nazionali italiane perché mette a disposizione sul Web un canale chiamato "Hit channel", diverso dal canale ufficiale FM e trasmesso anche via satellite. La qualità del suono è soddisfacente e il server è risultato veloce e costantemente a disposizione.
- **XTC Radio** (www.live365.com).
Una techno-radio svedese decisamente "tosta", dedicata soprattutto a chi col subwoofer ha rapporti coordinati e continuativi...
- **NetRadio Symphony** (www.netradio.com).
Per voi che avete bisogno di cominciare la giornata con "La cavalcata delle Valchirie" altrimenti non combinate nulla.
- **Brasil 2000** (www.brasil2000fm.com.br).
Tanta musica internazionale, ma la parte più musicale è di sicuro il suono della lingua locale...
- **International Community Radio Taipei** (www.icrt. com.tw).
Una radio in inglese ma rigorosamente "made in Taiwan", come buona parte dei nostri PC...

Per un elenco delle radio disponibili provate a consultare i seguenti siti.
webradios.com
www.leradio.com (in italiano)
www.live365.com
www.netradio.com
www.radionair.com (in italiano)
www.kerbango.com
www.shoutcast.com
radio.broadcast.com
www.radioweb.org/world/
windowsmedia.com/iradio/it_it

Glossario

Banda: Indica l'ampiezza del canale che trasporta i dati. Maggiore la banda, maggiore sarà la capacità di ricevere e trasmettere dati.

Browser: Programma che consente di ricevere le pagine del quale è composto il Web.
I più famosi sono Internet Explorer e Netscape Navigator.

Collegamento (link): In una pagina Web sono presenti alcuni punti "collegati" ad altre pagine. Se si fa clic in uno di questi punti, siano essi delle parole o delle immagini, la pagina collegata verrà inviata al browser per la visualizzazione o lo scaricamento come file.

Indirizzo Web: Il nome da inserire nell'apposito spazio della finestra del browser per iniziare a ricevere i dati del particolare sito.

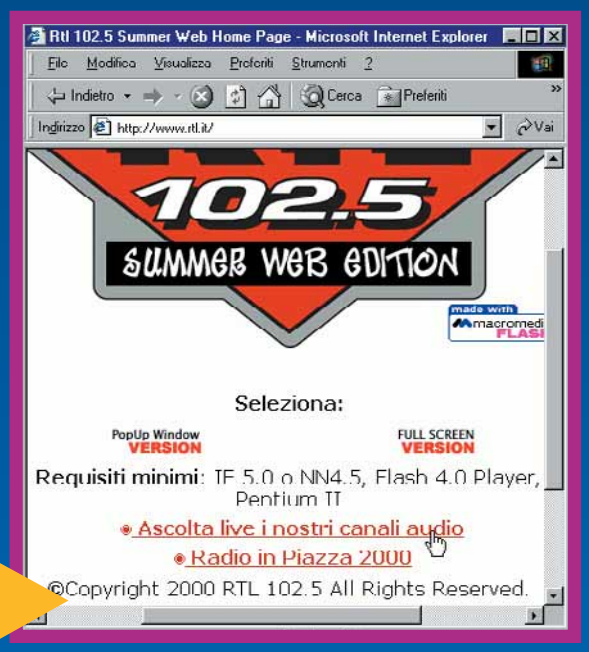
Isdn: Una linea telefonica digitale che consente di trasferire i dati a un massimo di 64.000 bit per secondo.

Kilobit: Un kilobit rappresenta 1.024 bit per secondo, anche se spesso per kilobit si intende, impropriamente, un insieme di 1.000 bit invece che 1.024.
Per esempio, l'Isdn è una linea a 64.000 bit per secondo, cioè 62,5 kilobit per secondo, anche se per semplificare, spesso si sente dire che è una linea a 64 kilobit per secondo.

> Ascoltare la radio col "Lettore multimediale"

Per ascoltare la radio via Internet consigliamo di utilizzare almeno la versione 6 del Lettore multimediale di Microsoft, chiamato anche Windows Media Player.
Per sapere quale versione state utilizzando, fatelo clic su Start, Programmi, Accessori, Svago, Lettore multimediale. Quando appare la finestra del programma, selezionate "Informazioni su Lettore multimediale" dal menu "?". Se la versione è inferiore alla 6, è meglio effettuare un aggiornamento dal sito http://windowsupdate.microsoft.com. Per questo passo a passo usiamo la versione 6.01, non nuovissima ma assai diffusa poiché è installata automaticamente insieme a Windows 98 SE.

1 Una volta recuperato l'**indirizzo Web** della radio che volete ascoltare, per esempio attingendo da quelli riportati in queste pagine, collegatevi a Internet e caricate il browser Web. Scrivete l'indirizzo della pagina Web nell'apposito spazio del browser - come al solito - e attendete che compaia la pagina principale del sito.

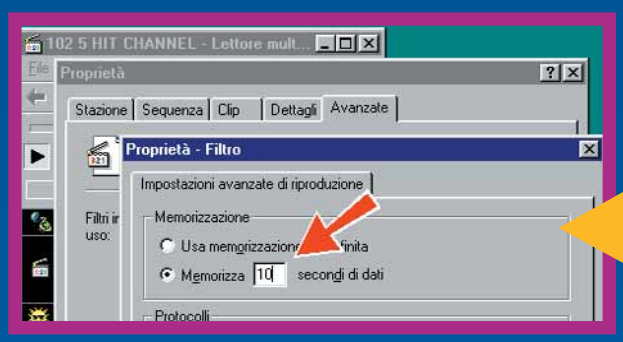


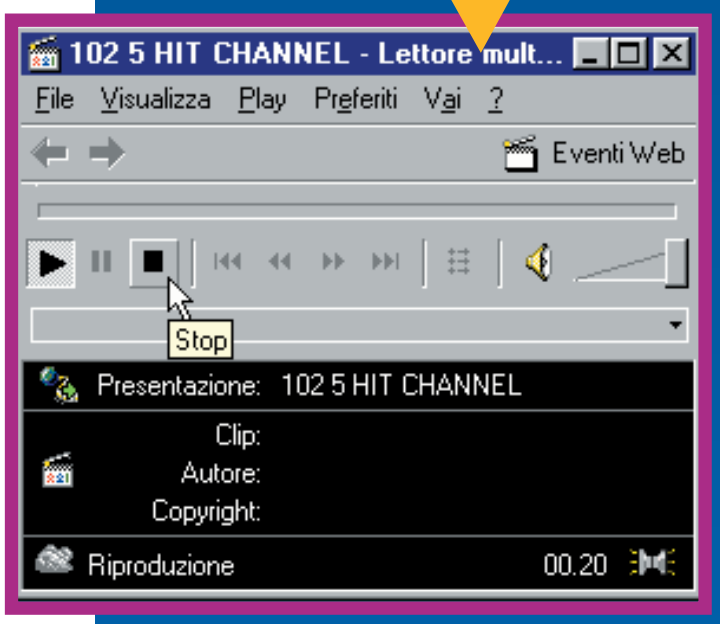
segue a pag. 64 →

60-67 Internet Servizio.imp 21-02-2006 14*51 Pagina 64

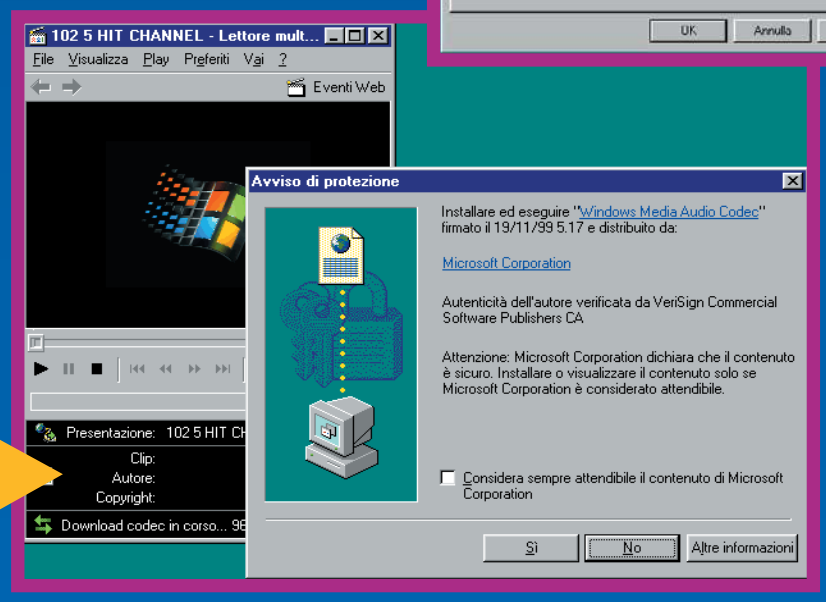
2 Cercate il collegamento che vi consente di ascoltare la radio via Internet. Se sono presenti più scelte, fate clic su quella che riporta la dicitura Media Player oppure WindowsMedia. Se, come nel caso in figura, non c'è scritto nulla riguardo allo standard usato, provate comunque a fare clic sul collegamento: il computer cercherà di individuare da solo qual è il programma giusto da caricare per ascoltare la radio.

3 Se è tutto a posto, dopo alcuni istanti apparirà sullo schermo il Lettore multimediale che, dopo una decina di secondi, inizierà a ricevere l'audio della radio. Tutto qui: facile, no? Si fa clic sul collegamento nella pagina Web, si attende qualche attimo e si ascolta la radio. I passi che seguono risolvono alcune problematiche comuni e svelano un piccolo "segreto".

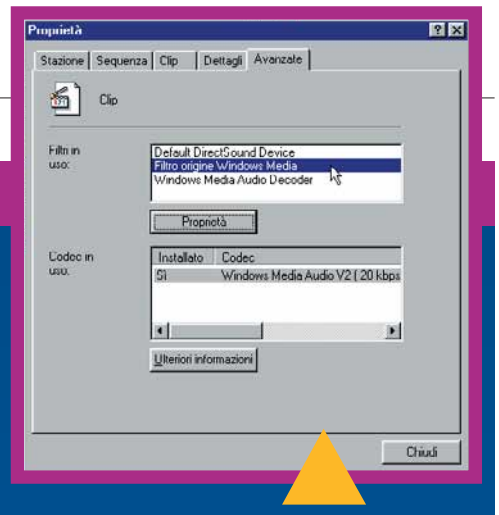




4 Se il Lettore multimediale presente nel computer è un po' vecchiotto, potrebbe apparire, dopo qualche istante, una finestra davvero preoccupante dal titolo "Avviso di protezione" che recita: "Installare ed eseguire Windows Media Audio Codec...". Niente panico: il Lettore multimediale si è semplicemente accorto che per ricevere correttamente i dati dalla radio ha bisogno di un "codec", cioè un programma codificatore-decodificatore, non presente nel computer. Pertanto, lo ha richiesto all'apposito sito Microsoft. Ora ci chiede se lo vogliamo installare: in questo caso, fate clic su "Sì". L'operazione va eseguita una sola volta.

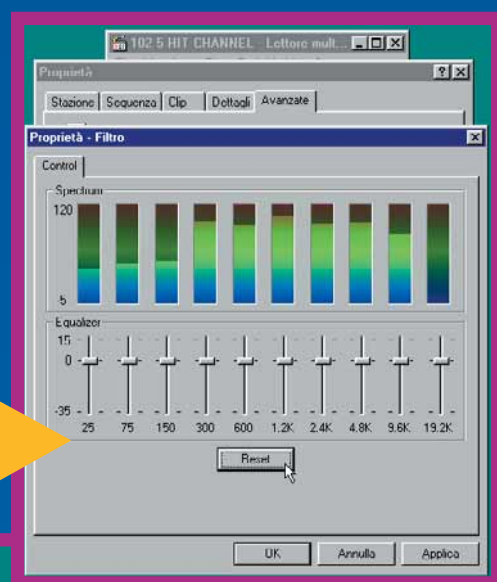


5 Se il suono tende a interrompersi ogni tanto anche se non state usando contemporaneamente la connessione Internet per altri scopi, per esempio per navigare o ricevere la posta, potete provare quanto segue: dalla finestra del Lettore multimediale selezionate Proprietà dal menu File. Selezionate poi la linguetta Avanzate nella finestra Proprietà, fate clic su "Filtro origine Windows Media" nella lista "Filtri in uso" e poi fate clic sul pulsante Proprietà.



6 Comparirà la finestra "Proprietà - filtro". In alto si nota una casellina dove di solito c'è scritto "Memorizza 5 secondi di dati". Cambiate il 5 in 10, fate clic su Ok e poi su Chiudi. Chiudete il Lettore multimediale e ricollegatevi di nuovo alla radio. Ora il Lettore memorizzerà 10 secondi di dati prima di iniziare a suonare, cosa che dovrebbe ridurre le interruzioni. Meglio non andare oltre questo valore, perché altrimenti il tempo d'avvio della ricezione della radio si allungherà troppo. Se nemmeno così funziona senza interruzioni, allora la connessione è davvero troppo lenta: provate a cambiare provider o, se avete un vecchio modem, prendete in considerazione l'opportunità di cambiarlo con un modello che "viaggi" alla velocità di 56K.

7 Per finire, una nota di puro divertimento. Seguite di nuovo le istruzioni del passo 5, ma, invece di selezionare "Filtro origine Windows Media", selezionate "Windows Media Audio Decoder" e poi fate clic sul pulsante Proprietà. Dopo qualche istante, sullo schermo verrà attivato un equalizzatore grafico che potrete usare per modificare il suono in modo che vi soddisfi di più. Se vi perdete tra le possibili impostazioni, fate clic sul pulsante Reset per riportare tutto alla norma.

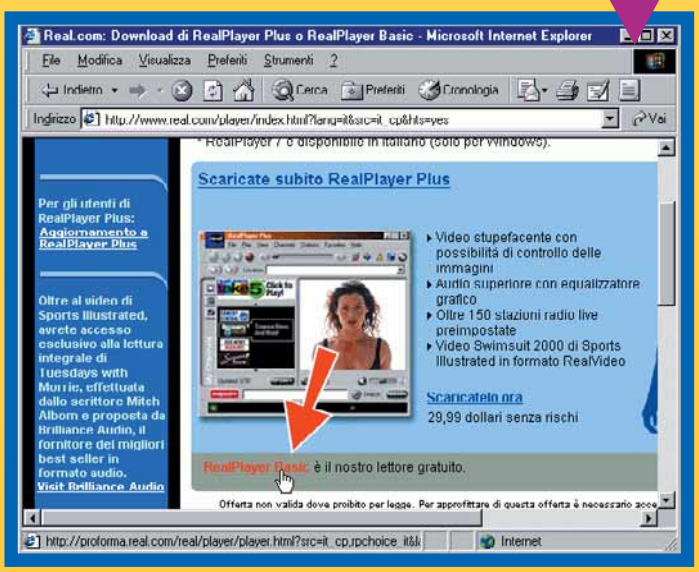


60-67 Internet Servizio.imp 21-02-2006 14*51 Pagina 67

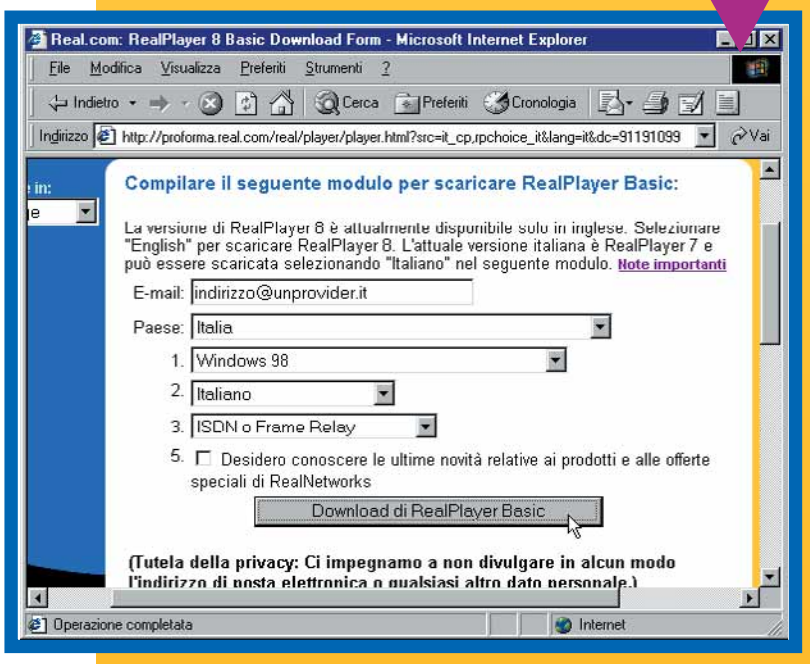
> Ascoltare la radio col RealPlayer

Sono molte le radio via Internet che inviano i dati nel formato usato dal RealPlayer, un programma che esiste da tempo ed è molto apprezzato. Alcuni siti lo indicano esplicitamente come migliore del Media Player 6 di Microsoft. Dato che si tratta di un prodotto gratuito e disponibile in italiano, vale la pena provarlo. Se avete una vecchia versione (per esempio la 4) sarà bene aggiornarla all'ultima disponibile, cioè la versione 7.

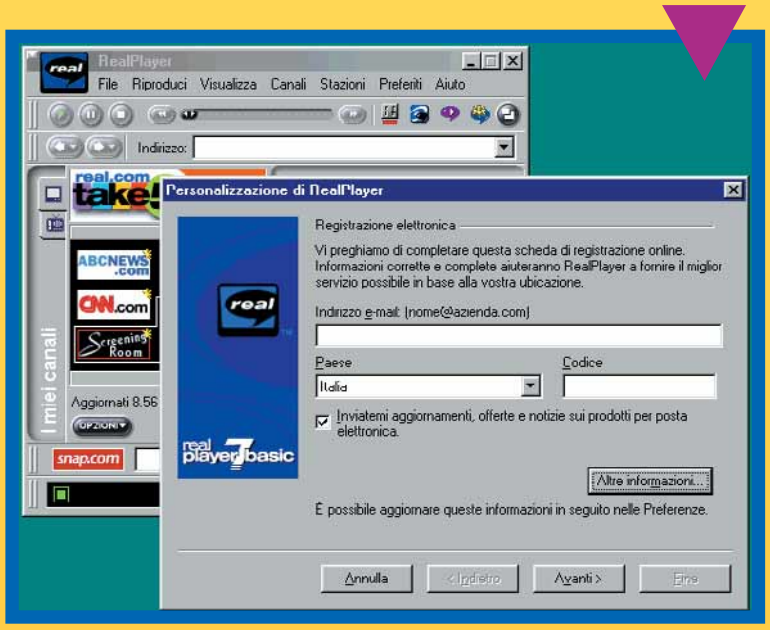
1 Collegatevi a Internet, caricate il browser Web e inserite l'indirizzo www.real.com/player. Attendete che compaia la pagina poi fate clic sul collegamento "RealPlayer Basic", per selezionare il lettore gratuito.



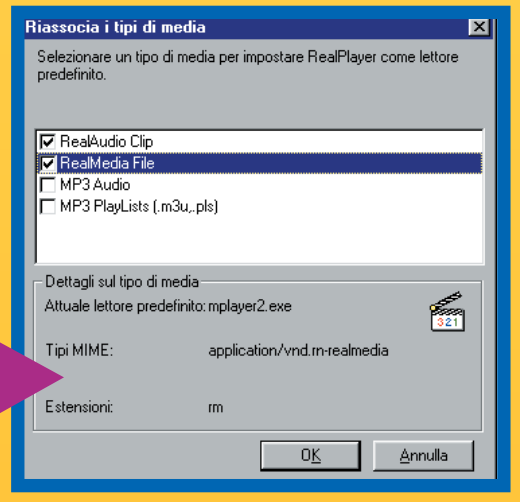
2 Compilate con attenzione il modulo proposto, poi fate clic sul pulsante "Download di RealPlayer Basic". Comparirà una pagina che contiene un insieme di collegamenti a vari siti da dove è possibile scaricare il programma. Sceglietene uno qualunque e, quando il browser vi chiede cosa fare del file selezionato, salvatelo nella cartella che preferite. Non dimenticate poi il nome della cartella!



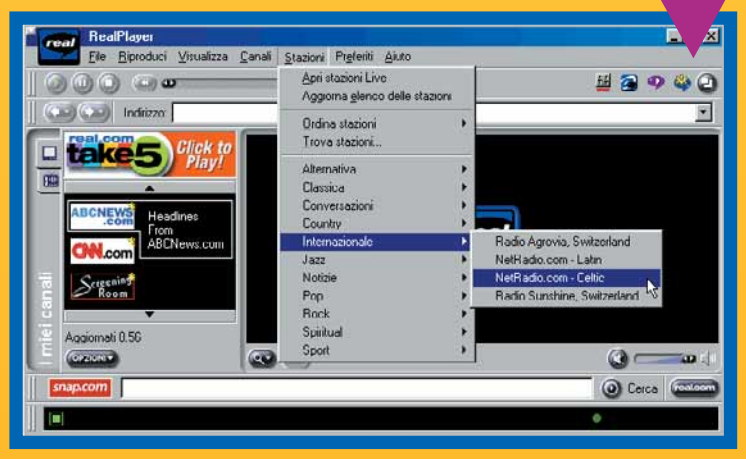
3 A scaricamento terminato, aprite la cartella dove avete salvato il file, individuatelo e fateci un doppio clic sopra. Seguite le istruzioni che appaiono a video. Fate clic sul pulsante Avanti e poi su Fine nelle finestre che compaiono. Inizierà così la copia dei file. Alla fine, comparirà una finestra di registrazione dove per ora facciamo clic su Annulla e poi su Esci in modo da controllare subito il funzionamento del programma.



4 Se a questo punto compare una finestra che dice qualcosa riguardo alle "associazioni dei tipi di media", fate clic su Dettagli e mettete il segno di spunta almeno sui tipi "RealAudioClip" e "RealMedia File", poi fate clic su OK. In questo modo, il browser Web aprirà automaticamente il RealPlayer quando richiesto.



5 Fatto. La finestra del RealPlayer mostra numerose opzioni. Si nota, tra l'altro, un menu Stazioni nel quale sono elencate numerose emittenti. Basta selezionarne una per iniziare ad ascoltarla. In alcuni casi, prima di iniziare, sarà mostrato un breve spot pubblicitario, che solitamente si può saltare passando direttamente alla seconda clip nella "Lista esecuzione".



> Traduzioni in tempo record

Nato dall'idea di un intraprendente ragazzo monzese, Marco Ferrari, www.vocabolario.com è un prezioso aiuto nella traduzione di testi e documenti digitali. Il servizio offre traduzioni on-line da e in undici lingue diverse effettuate da personale madrelingua e interpreti/traduttori di professione, a prezzi molto competitivi.
Inoltre, visti i tempi stretti con cui spesso ci si trova a dover lottare, questa proposta si rivela particolarmente comoda per la rapidità con cui i responsabili del sito promettono di effettuare le traduzioni: novantasei ore (o anche meno, se si è disposti a spendere qualcosina di più). Sì, avete letto bene, in quattro giorni si traduce di tutto, anche scritti tecnici, legali, medici e giuridici.
Naturalmente per un libro intero ci vorrà qualche giorno in più, ma comunque il servizio offerto è ottimo e non stupisce che il sito sia stato letteralmente preso d'assalto dalle imprese. Vocabolario.com offre la possibilità di avere preventivi in tempo reale, direttamente dalle pagine del sito, semplicemente copiando il testo da tradurre nell'apposita finestra e selezionando la lingua in cui lo si vuole tradotto. Per confermare l'ordine bastano tre operazioni e per accorciare ulteriormente i tempi, tutto lo scambio di testi viene gestito interamente on-line tramite messaggi di posta elettronica. Naturalmente, anche il pagamento può essere effettuato tramite la Rete, utilizzando le principali carte di credito, grazie al servizio per le transazioni sicure offerto da Banca Sella.

www.gruppomotta.com

Volete invogliare i vostri figli a un uso autonomo e ricco di Internet? Dal Gruppo Motta arriva una nuova proposta multimediale: una Banca Dati Internet TV. Si tratta di un servizio riservato ai clienti della casa editrice che va a complemento delle enciclopedie pubblicate dal Gruppo. I lettori, acquistando i volumi cartacei, ricevono un decoder, munito di una smart card di riconoscimento, che permette di collegarsi a Internet attraverso il televisore di casa e di accedere alle pagine con le opzioni riservate, ricche di strumenti utili per lo studio e per il lavoro.Tra i vari servizi offerti, c'è una *Enciclopedia della lingua italiana on-line, gli Itinerari del Sapere, la Vita Pratica, i Siti Consigliati e lo Spazio Scuola*, all'interno del quale spicca il Tutor On-line, una vera e propria guida per i giovani cibernauti, curata e animata da un gruppo di redattori. Scopo del Tutor è assistere e guidare i ragazzi nella navigazione, aiutandoli a reperire le informazioni e a soddisfare le curiosità, rendendoli gradualmente autonomi e in grado di sfruttare in modo costruttivo le potenzialità della Rete.

www.gianky.com/microzoft

A chi non è mai comparso il temuto allarme: "Il programma ha eseguito un'operazione non valida e sarà terminato" o altri messaggi di questo tipo, magari meno comprensibili? La lotta contro i malfunzionamenti del sistema operativo di Bill Gates per molti è frutto di vera disperazione. Ecco un sito che trasforma i vostri problemi con le varie versioni di Windows in una divertente avventura spaziale carica di ironia. Consigliamo di farci un giretto, così, almeno, la prossima volta che andrete in "modalità provvisoria", prenderete la cosa con filosofia, oppure, come dice l'autore, "prenderete Windows a martellate senza alcuna filosofia". E se siete in difficoltà, non aspettatevi che l'"assistonto" vi dia qualche suggerimento utile!

www.cartoline.net

Cartoline per tutti! State per partire per la settimana bianca? Non perdete tempo con i francobolli, mandate agli amici una cartolina elettronica! Fate gli auguri a parenti e conoscenti scegliendo una delle immagini dal ricco archivio che trovate su "www.cartoline.net". Sono tutte gratuite! E se dovete mandare un messaggio a qualcuno un po' speciale… trovate anche una buona scelta di biglietti e cartoline d'amore. Vi manca l'ispirazione? Non sapete cosa scrivere? Niente paura! Una postina dalla prolifica vena poetica vi aiuterà a trovare le parole giuste.

www.cnnitalia.it

La rete televisiva americana CNN, diventata famosa in tutto il mondo durante la guerra del Golfo, è attiva da tempo anche nell'informazione on-line. Ora è sbarcata nel nostro paese con un sito tutto in italiano. Aggiornato in tempo reale, su www.cnnitalia.it troviamo le ultime notizie dall'Italia e dall'estero, reportage, inchieste e sondaggi, il tutto organizzato in diverse sezioni: Mondo, Italia, Economia, Meteo, Sport, Tecnologia, Salute, Spettacoli, Dossier, Stile. Splendide foto d'agenzia, filmati e immagini navigabili completano e arricchiscono le pagine Web e fanno di CNN Italia un punto di riferimento per chi vuole essere sempre aggiornato su ciò che accade nel mondo.
Un particolare, che dà il senso di quanto veloce viaggi l'informazione al giorno d'oggi: in testa a ogni articolo è riportata non solo la data, ma l'ora in cui è stato messo in Rete.

Segnalati da voi

Grazie per le continue segnalazioni che danno vita a questa bella rubrica. Continuate a scriverci (l'indirizzo è internet.computeridea@jackson.it) e mandateci l'indirizzo del sito da voi realizzato o scoperto durante le ore di navigazione. Pubblicheremo i più interessanti nei prossimi numeri.

www.simangia.it

"Vorrei segnalare la presenza del sito "SiMangia", una bottega di vendita on-line di prodotti tipici senesi."

Andrea Moretti

Un Brunello di Montalcino per accompagnare un antipasto, un Chianti rosso e gustoso per un brasato di carne e infine un Vino Nobile di Montepulciano per concludere una bella cena tra amici. Questo e altro potete acquistare in questo sito dedicato alla magica Toscana. Per ritrovare il gusto delle antiche tradizioni.

www.scuoladicucina.it

"Ciao a tutta la redazione! Voi aspettate le lettere a braccia aperte? Io vi ringrazio a braccia aperte! Guardate cosa siamo riusciti a fare grazie alla vostra rivista!"

Roberto Boggio

Dimmi come mangi e ti dirò chi sei! Se la cucina è lo specchio dell'uomo, allora non perdete questo sito dedicato a questa particolare "manifestazione" culturale. Eventi eno-gastronomici, suggerimenti, trucchi, novità e tante ricette per ricordare la cucina dei nostri padri, riflettere sui nostri ottimi piatti, usare la fantasia e soprattutto unire chef, casalinghe e cuochi provetti!

www.onnivora.net

"Onnivora è tutto perché Onnivora è niente: questa la sua forza, questa la sua grande novità: non è una bestia ma è un animale, non ha confini perché è un punto, è confine, semmai, essa stessa".

Massimiliano Tinnaro

News, netiquette, libri, humor, teatro, cucina, ospiti. Tutto quello che vi salta in mente e di più. Poveri di spirito, navigatori annoiati, curiosoni: non perdete questo sito. Onnivora è cibo per la mente!

www.carnevalecommunity.com

"Ci è venuto in mente, dato che non esiste ancora, di costruire la prima comunità virtuale sul carnevale italiano. Ci siamo messi al lavoro e ora abbiamo il nostro sito, tutto fatto da noi, artigianalmente ma con il cuore".

Paolo

Informazioni dettagliate, forum, maschere, costumi e persino una bacheca per la compra-vendita dei carri allegorici sulla festa più pazza dell'anno. Naturalmente tutto all'insegna dell'allegria e del divertimento.

http://digilander.iol.it/amoremio3/Tarantoamici.htm

"La gente oramai presa dal vivere quotidiano ha dimenticato il piacere di stare insieme. In questo mondo tecnologicamente troppo avanzato e freddo, si sente sempre più la mancanza del fattore umano. Per questo spero che questo sito possa contribuire a ritrovare i valori della vita e il calore di una bella amicizia".

Lo staff di Tarantoamici

Anime perse? Lupi solitari? Uscite dalle vostre tane e iniziate a navigare, ne scoprirete delle belle. Per chi vive nella provincia di Taranto, per gli amanti di questa città, ma anche per chi vuole scambiare ospitalità reciproca, la filosofia non cambia: "Benvenuti nella Casa degli Amici!".

http://digilander.iol.it/vespaforever

"Vorrei segnalarvi il sito che ho da poco creato. Tratta del mezzo a due ruote per eccellenza, la Vespa, con notizie storiche, tecniche, raduni, risposta ai quesiti dei visitatori, forum e altro!"

Gianluca Mari

Ma quanto è bello andare in giro con le ali sotto i piedi se è una Vespa Special che ti toglie i problemi... Per i fan dei Luna Pop, ex "bulli" romani e non solo, un sito su cui c'è tutto, ma proprio tutto su un mito degli anni '60. Per ricordare i mille momenti della Dolce Vita.

http://members.xoom.it/pinkf

Vi segnalo un sito dedicato interamente ai Pink Floyd che include tutti il loro testi originali con le rispettive traduzioni, immagini dei loro concerti, tanti MP3 delle canzoni più famose, la storia, spartiti per chitarra di tutti i loro pezzi e tanto altro...

Emanuele

Non poteva mancare un irresistibile universo dedicato al gruppo più famoso degli anni '70. Un'occasione per ritrovare The Happiest Days of our Lives e "spaccare" "Another brick in the wall".

72-79 Software cor 21-02-2006 14*43 Pagina 72

Traduttori: traditori?

*La traduzione automatica: un **sogno** accarezzato da molto tempo.* ***È davvero stato realizzato?***

di Marco Passarello

72-79 Software cor 21-02-2006 14*44 Pagina 73

C'è del vero nel detto che "traduttore è sinonimo di traditore". Nonostante possa apparire un compito banale, persino meccanico, in realtà la traduzione è un'arte difficile. Tra una lingua e l'altra corrono numerosissime differenze, evidenti o sottili, ognuna delle quali è un trabocchetto in cui il senso di una frase può perdersi. Sostituire un termine con un supposto equivalente di un'altra lingua è comunque un arbitrio, poiché è raro che i significati si sovrappongano esattamente. E gli equivoci sono sempre in agguato (l'autore di questo articolo ha appreso a proprie spese, durante le vacanze, che in inglese 'pepperoni' non indica un vegetale, ma un insaccato). Il sogno di affidare all'asettica intelligenza di un computer il compito di soppesare attentamente i significati e convertire le frasi da una lingua all'altra è perciò molto allettante. La realtà è però radicalmente diversa: i computer, perlomeno quelli che abbiamo oggigiorno, non sono neppure lontanamente in grado di tradurre un testo con lo stesso grado di accuratezza di un traduttore umano. Le stesse parole e frasi possono infatti assumere significati radicalmente diversi a seconda del contesto in cui sono inserite, e un computer, totalmente ignaro della realtà esterna, non ha la capacità di discernere quello giusto, a meno che non gli venga pedantemente spiegato come comportarsi in ogni singola circostanza. Capita così che ben due dei tre traduttori qui esaminati abbiano tradotto un'espressione inglese abbastanza banale come "to value the pros and cons" (valutare i pro e i contro) con "valutare i pro e i pilotaggi", frase che anche al più asino degli studenti avrebbe avuto qualche ritegno a inserire in un compito in classe. Dunque, non facciamoci illusioni: fino al giorno in cui l'intelligenza artificiale non sarà pervenuta a un'autentica comprensione della realtà (giorno che, secondo alcuni, potrebbe non arrivare mai), una traduzione prodotta dal computer sarà sempre e comunque un testo molto grezzo, infarcito di errori anche banali e bisognoso di un'approfondita revisione umana prima di poter essere utilizzato. Stiamo dicendo che i traduttori elettronici non servono a niente? Ovviamente no, solo che bisogna avere ben chiare le loro limitazioni. Pensare di poter fare a meno di un traduttore umano nella stesura di un documento ufficiale è semplicemente irrealistico. Tuttavia, un traduttore elettronico può rendersi utile in molti altri modi, specialmente per chi deve affrontare quotidianamente grandi quantità di testi stranieri. Per esempio, può servire a filtrare rapidamente una grossa mole di testi, trattenendo i documenti pertinenti da far tradurre più accuratamente ed eliminando il resto. Oppure, mettendo opportunamente a punto i dizionari interni, a pretradurre dei testi semplici e ripetitivi, in modo che il traduttore umano debba accollarsi solo la revisione. Senza contare che un traduttore umano non può conoscere tutte le lingue, e avere sottomano un programma in grado di decifrare, almeno approssimativamente, un'e-mail scritta in cinese o in tailandese può essere molto rassicurante. Esiste poi tutta una serie di prodotti che non traducono direttamente, ma fungono da ausilio al traduttore. Si tratta essenzialmente di dizionari interattivi che tentano in vari modi di integrarsi con i programmi di elaborazione testi per fornire il massimo delle informazioni con il minimo sforzo da parte dell'utente. In queste pagine abbiamo esaminato quattro diversi prodotti nel campo della traduzione. A tutti i traduttori sono stati sottoposti diversi testi tratti da Internet, scelti in modo da essere strutturalmente non troppo complessi ma non banali dal punto di vista del lessico. Abbiamo poi confrontato i risultati (un esempio di ciò che i vari programmi hanno prodotto è riportato nella tabella qui sotto).
La nostra analisi si è limitata alla traduzione dall'inglese all'italiano e viceversa, visto che uno dei programmi esaminati non conosce altre lingue, e visto che si tratta comunque del tipo di traduzione più richiesta.

Un robot-interprete come il D3BO di Guerre Stellari è purtroppo ancora di là da venire...

> Esempi di traduzione

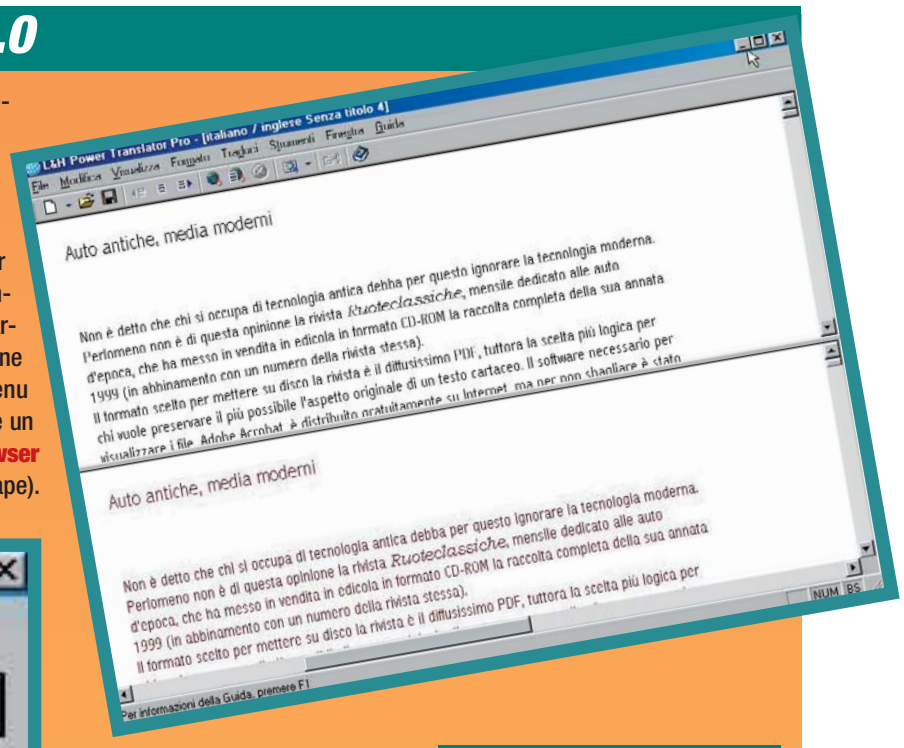
Ecco come i programmi esaminati hanno tradotto alcune frasi tratte da notiziari pubblicati su Internet

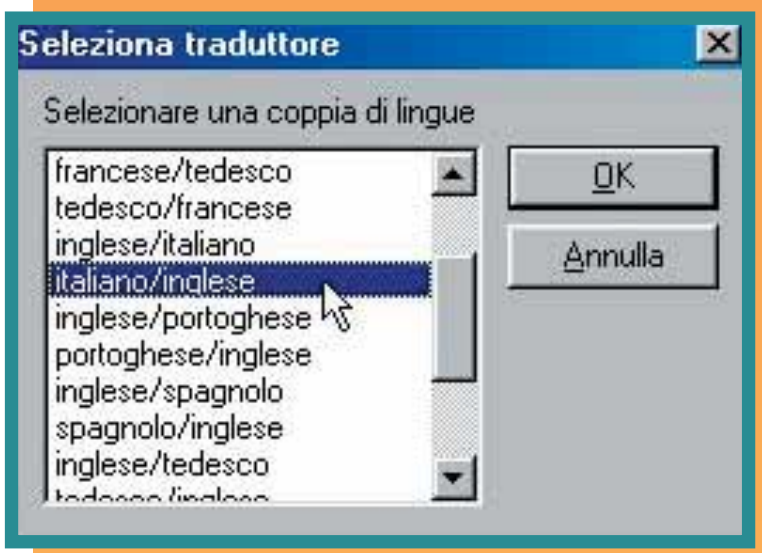
Originale	L&H Power Translator 7.0	Systems Nuovissimo Traduttore Italiano-Inglese	Gensoft Office Translator 2000
Gli immigrati erano stipati in un furgone con il quale l'uomo, un ucraino di 33 anni, li aveva condotti nel nostro Paese. Nelle tasche del corriere di immigrati clandestini sono state trovate banconote italiane ed estere per un valore di 250 milioni di lire.	The immigrants were crowded in a van with which the 33 year-old Ukrainian uomo, un, had conducted them in our Country. In the pockets of the messenger of clandestine immigrants Italian and foreign banknotes have been found for a value of 250 million liras.	The immigrants were crowded on a van with which the man, a 33 years old Ukrainian, had led them in our country. In the pockets of the clandestine immigrants' carrier Italian and foreign banknotes were found for a value of 250 million of lire.	The immigrants were crowded in a van with which the 33 year-old ukrainian uomo, un, had conducted them in our country. In the pockets of the messenger of clandestine immigrants italian and foreign banknotes have been found for a value of 250 million liras.
Of the nine high court members, only Justice Stephen Breyer dissented from the full court's action. He said the case "significantly affects an important sector of the economy".	*Dei nove membri di corte alti, solamente Giustizia che Stefano Breyer ha dissentito dall'azione della piena corte. Lui disse il caso "significativamente colpisce un importante settore dell'economia".*	*Dei nove alti membri di corte, solo la giustizia Stephen Breyer ha dissentito dall'azione della corte completa. Egli ha detto che il caso "influisce significativamente su un settore importante dell'economia".*	*Dei nove membri di corte alti, solamente Giustizia che Stefano Breyer ha dissentito dall'azione della piena corte. Lui disse il caso "significantly colpisce un importante settore dell'economia".*
Chief Justice William Rehnquist declined to recuse himself from the Microsoft case, even though the company has hired a law firm in Boston for which his son works. Rehnquist's son is working on a private antitrust case for Microsoft.	*Presidente della Corta Suprema che William Rehnquist ha declinato a recuse lui dal caso di Microsoft, anche se la società ha noleggiato una ditta legale a Boston per che i suo lavori di figlio. Il figlio di Rehnquist sta lavorando su un caso anti-trust e privato per Microsoft.*	*Giustizia principale che William Rehnquist ha rifiutato a recuse stesso dal caso Microsoft, sebbene la società abbia noleggiato uno studio legale a Boston per cui suo figlio lavora. Il figlio di Rehnquist fa funzionare su una custodia privata antitrust per Microsoft.*	*Presidente della Corta Suprema che William Rehnquist ha declinato a recuse lui dal caso di Microsoft, anche se la compagnia ha noleggiato una ditta legale a Boston per che i suo lavori di figlio. Il figlio di Rehnquist sta lavorando su un caso anti-trust e privato per Microsoft.*

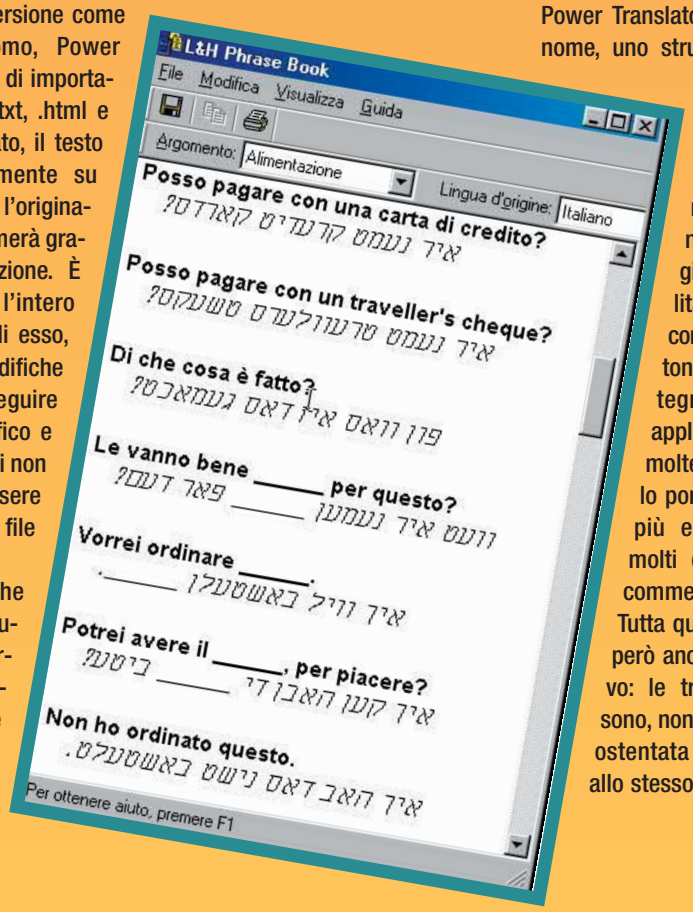
72-79 Software cor 21-02-2006 14*44 Pagina 74

> L&H Power Translator Pro 7.0

Tra i programmi qui esaminati, Power Translator Pro 7.0 è l'unico che non si occupa esclusivamente dell'inglese, ma offre una nutrita gamma di linguaggi: può tradurre dall'italiano in inglese, francese, tedesco e spagnolo e viceversa, nonché dall'inglese al francese, tedesco, portoghese e giapponese e viceversa (all'atto dell'installazione l'utente deve scegliere le coppie di linguaggi che desidera utilizzare, tenendo presente che ogni dizionario gli porterà via un bel po' di spazio sull'hard disk, da 15 a 100 Mb ciascuno). È anche il prodotto che offre la **suite** di programmi più ampia e articolata (cosa che peraltro si riflette sul prezzo). Nella sua versione come programma autonomo, Power Translator è in grado di importare file nei **formati** .txt, .html e .rtf. Una volta caricato, il testo appare simultaneamente su due finestre, una per l'originale, l'altra in cui si formerà gradualmente la traduzione. È possibile tradurre l'intero documento o parti di esso, effettuare delle modifiche alla traduzione, eseguire un controllo ortografico e grammaticale. I lavori non terminati possono essere salvati sotto forma di file in formato .mtp.
È installabile anche un'**utility** per la lettura, con pronuncia corretta, dei testi caricati. È inoltre possibile modificare i dizionari adattandoli alle proprie esigenze, e anche integrarli mediante dizionari di settore (terminologia medica, finanziaria, informatica, legale...).
Le funzioni di Power Translator sono utilizzabili anche dall'interno di altri programmi. In particolare, durante l'installazione viene creato un nuovo menu all'interno di Microsoft Word, e un altro all'interno del nostro **browser** principale (Explorer o Netscape). Questi menu consentono di tradurre un testo che stiamo elaborando o una pagina Web che abbiamo scaricato, senza dover uscire dal programma o copiare e incollare testo. Completano la suite di Power Translator tre utili programmini. ***Word Lookup*** permette di ottenere un elenco di tutte le traduzioni possibili, con relativi significati, per ogni parola di una frase o di un paragrafo. ***Conversation Utility*** permette di ottenere immediatamente la traduzione di una frase che viene digitata (utile per conversazioni al telefono o in **chat**, o anche dal vivo se si ha un portatile). Infine ***Phrase Book*** è un repertorio di frasi utili traducibili istantaneamente in un grandissimo numero di lingue, anche insolite come il tailandese, il tagal o l'indonesiano. Power Translator è, come dice il nome, uno strumento molto potente, che nelle mani di una persona esperta può portare a ottimi risultati. Il grande numero di linguaggi offerti, la possibilità di funzionare sia come programma autonomo sia come integrazione di altre applicazioni e con le molte utility aggiuntive, lo pongono su un piano più elevato rispetto a molti dei programmi in commercio.
Tutta questa versatilità ha però anche un lato negativo: le traduzioni prodotte sono, nonostante la potenza ostentata dal programma, allo stesso livello di quelle di software di prezzo inferiore. Inoltre Power Translator è un software mastodontico, che può occupare anche un Gb di memoria sull'hard disk, e che ha causato rallentamenti e inceppamenti sulla macchina che abbiamo usato per la prova. Chi ha bisogno soltanto di uno strumento per migliorare i propri rapporti con la lingua inglese farebbe forse meglio a rivolgersi a un programma più maneggevole e specializzato.







> In dettaglio

Produttore: L&H (www.lhsl.com)
Prezzo: 349.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 166 MMX (consigliato Pentium II 233 MHz)
Sistema: Windows 95/98/2000/NT4
Memoria RAM: 64 Mb
Scheda video: SVGA
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 7

72-79 Software cor 21-02-2006 14*44 Pagina 76

> Systems - Nuovissimo Traduttore Italiano-Inglese

Il Nuovissimo Traduttore si presenta essenzialmente come un **plug-in** di Microsoft Word. Una volta installato, fa sì che all'interno di Word appaia un nuovo menu, che consente di ottenere la traduzione dall'italiano all'inglese o dall'inglese all'italiano di una frase, di un paragrafo o di un intero documento di Word.
Si interfaccia direttamente con i software di riconoscimento vocale come ViaVoice e Naturally Speaking, e perciò, se insieme a Word è stato installato uno di questi software, è possibile pronunciare un testo a voce e ottenere la traduzione direttamente sullo schermo. Il Nuovissimo Traduttore è essenzialmente tutto qui; non vanta interfacce utente curiose o innovative o funzioni aggiuntive. Tuttavia si tratta di uno dei programmi che ci hanno impressionato più favorevolmente, non solo perché proprio la sua semplicità fa sì che lo si possa utilizzare facilmente pochi minuti dopo averlo installato e non solo per la buona qualità della documentazione allegata, ma anche e soprattutto perché la qualità delle traduzioni è superiore alla media, e perché le opzioni disponibili sono utilissime e sembrano costruite basandosi sull'esperienza di un vero traduttore piuttosto che sulle considerazioni astratte di un programmatore. Per esempio, è possibile scegliere se rendere lo "you" dell'inglese con il "tu", il "lei", il "voi" o con una forma impersonale, o se declinare una frase al maschile o al femminile; oppure ordinare al programma di riconoscere come accentate le vocali con l'apostrofo, o, infine, di unificare le frasi spezzate in più tronconi. Tutti accorgimenti che possono velocizzare molto il lavoro. Chi ha bisogno semplicemente di uno strumento per semplificare i propri rapporti con l'inglese potrebbe non avere bisogno d'altro.

> In dettaglio

Produttore: Systems (www.systems.it)

Prezzo: 149.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/NT4

Memoria RAM: 32 Mb

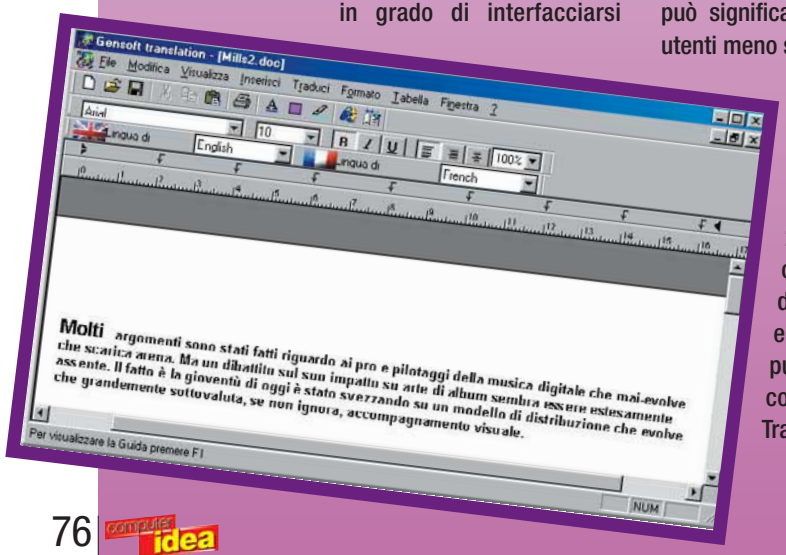
Scheda video: SVGA

Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 8

> Gensoft Office Translation 2000

Anche in questo caso non un singolo programma, bensì una suite composta da tre applicazioni: Gensoft Translation 2000 Gold, E-mail Translation 2000 Gold, e Web Translation 2000 (i primi due sono disponibili anche in confezione a sé stante).
Gensoft Translation 2000 Gold è un programma indipendente in grado di creare documenti in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. è in grado, inoltre, di importare documenti nei formati .txt, .html, .rtf, e soprattutto .doc: può cioè aprire e modificare i file di Word (cosa molto importante, visto che, a differenza degli altri due software di traduzione qui esaminati, Translation 2000 Gold non è in grado di interfacciarsi direttamente con Word). L'algoritmo di traduzione su cui si basa è lo stesso usato da Power Translator 7.0, il "Barcelona", e si vede: i due programmi generano traduzioni quasi identiche. Gli altri due programmi inclusi, come il nome lascia intuire, sono in grado di sfruttare le stesse funzioni di Translation 2000 Gold, ma rispettivamente all'interno di un lettore di posta elettronica e di un browser per il Web.
È da notare che la procedura di installazione in questo caso non è del tutto automatica, ma l'utente deve fornire a mano alcuni dati relativi al funzionamento del browser e del lettore di posta, il che può significare decisamente un problema per gli utenti meno smaliziati (e cioè quasi tutti): per esempio, quanti dei lettori di Computer Idea saprebbero dire se per collegarsi a Internet fanno uso di un **proxy**, e quale sia il suo indirizzo?
Complessivamente, Office Translation 2000 non brilla molto rispetto alla concorrenza, anche se la possibilità di tradurre direttamente le e-mail in partenza e in arrivo può essere considerata un punto di forza (e in tal caso potrebbe convenire l'acquisto del solo E-Mail Translation 2000).



> In dettaglio

Produttore: Gensoft (www.gensoftonline.com)

Distributore: Gensoft

Prezzo: 249.000 lire

99.000 lire per E-Mail translation 2000 Gold

169.000 lire per Gensoft Translation 2000 Gold

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/NT4

Memoria RAM: 32 Mb

Scheda video: SVGA

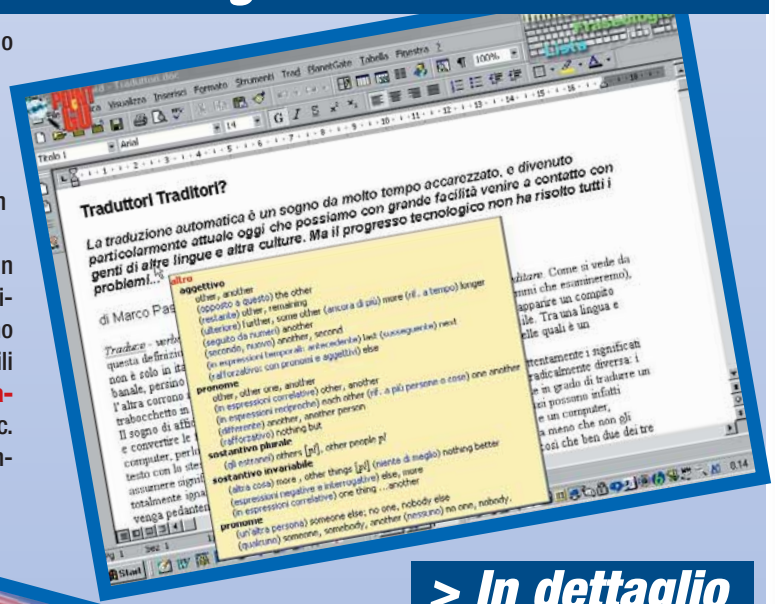
Lettore CD-ROM: 4X

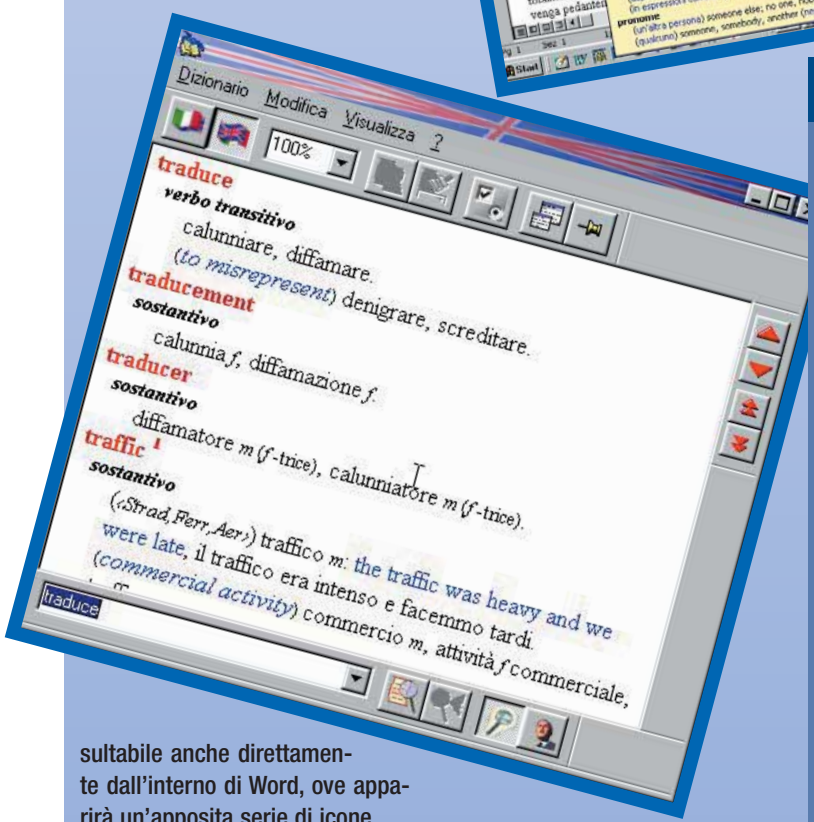
> Voto: 6

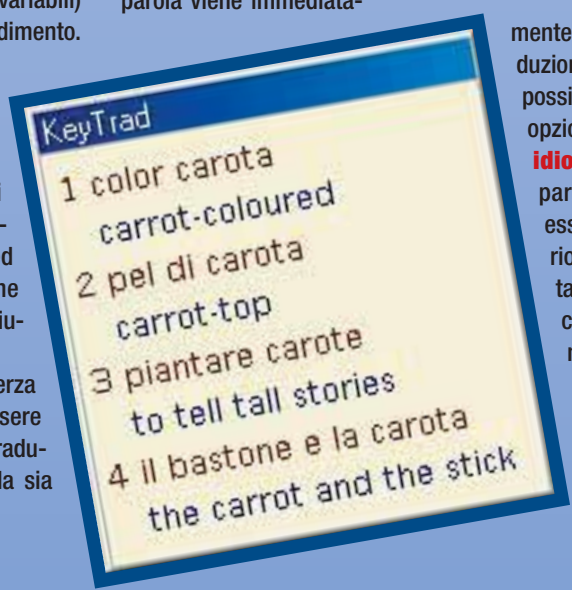
72-79 Software cor 21-02-2006 14*44 Pagina 77

> Expert Systems Planetgate Trio

Planetgate Trio non è un singolo software ma, come dice il nome stesso, un trio di applicazioni che fungono da ausilio alla traduzione in e dall'inglese (nessuna delle quali, tuttavia, è un traduttore vero e proprio).
Il Dizionario è, per l'appunto, un dizionario interattivo, in cui digitando una parola si ottengono istantaneamente tutti i possibili significati, e volendo, anche **fraseologie**, pronuncia fonetica ecc. Se installato, il Dizionario è consultabile anche direttamente dall'interno di Word, ove apparirà un'apposita serie di icone.
La seconda applicazione, Point&Go, fornisce una modalità rapida ed efficiente di accedere alle voci del suddetto Dizionario. Se installata e resa attiva, fa apparire sempre in primo piano un'icona (di dimensione e posizione variabili) con una lente di ingrandimento. Se si trascina con il mouse la lente di ingrandimento sopra una parola, appare accanto ad essa una finestra con i vari significati. Basta pochissimo per imparare, ed è molto più pratico che continuare ad aprire e chiudere finestre.
Infine, KeyTrad è una terza applicazione che può essere utilizzata per avere la traduzione di qualunque parola sia stata appena digitata. Anche KeyTrad si presenta come un'icona sempre in primo piano, questa volta a forma di tastiera. Se, subito dopo aver digitato una parola, si clicca sull'icona di KeyPad, la parola viene immediatamente sostituita dalla sua traduzione, oppure ci viene data la possibilità di scegliere tra più opzioni o anche tra più **frasi idiomatiche** contenenti la parola. Planetgate Trio è essenzialmente un dizionario interattivo, con l'aggiunta di alcune modalità di consultazione molto comode e originali. Se fate un uso intenso del dizionario, potrebbero farvi risparmiare parecchio tempo.







> In dettaglio

Produttore: Expert System (www.expertsystem.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows 95/98/2000/NT4
Memoria RAM: 64 Mb
Scheda video: SVGA
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 7

Glossario

Browser: Strumento che consente di "sfogliare" le pagine di Internet.

Chat: Letteralmente "chiacchierata", modalità di conversazione per iscritto in diretta tra uno o più utenti di Internet.

Formati: Modalità con cui può venire codificato un file, in questo caso un documento. i formati qui citati sono: TXT (il formato più semplice, puro testo, universalmente leggibile), HTML (il formato in cui sono scritte le pagine web), DOC (il formato proprietario con cui Word scrive i propri documenti) e RTF (acronimo di Rich Text Format, creato per consentire l'interscambio di documenti tra elaboratori di testo diversi).

Frase idiomatica: Modo di dire, espressione da intendersi in senso diverso da quello letterale

Fraseologia: Elenco di frasi tipiche in cui una parola può apparire.

On-line: Letteralmente "in linea", dicesi di attività che si svolge mediante collegamento a una rete telematica.
È l'opposto di off-line.

Plug-in: Programma aggiuntivo che si interfaccia con un programma principale per aggiungervi delle funzioni.

Proxy: Server che si interpone tra Internet e il computer dell'utente, per consentire un controllo dati in entrata e in uscita e per ottimizzare la comunicazione.

Suite: Insieme integrato di programmi venduti in un'unica confezione.

Utility: Piccolo programma ausiliario, dedicato solitamente a svolgere una singola funzione di servizio.

72-79 Software cor 21-02-2006 14*45 Pagina 79

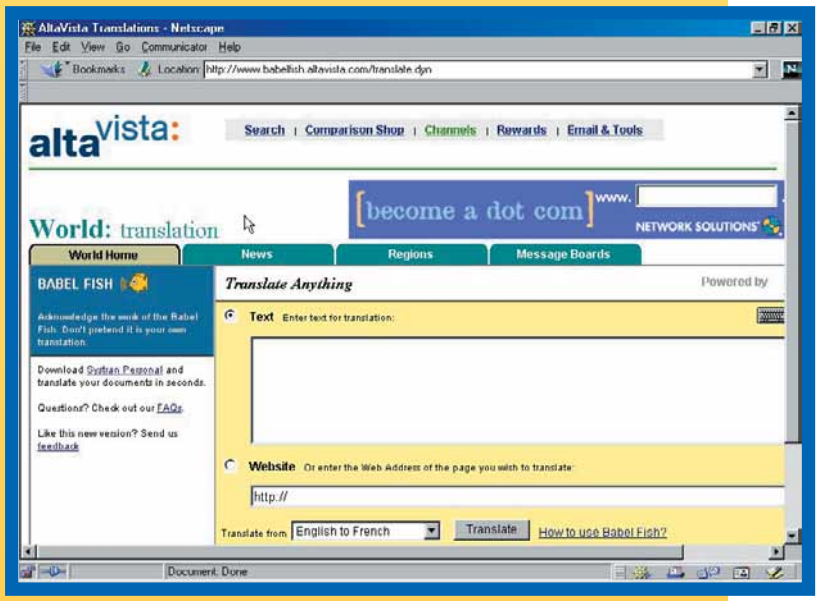
> La rete multilingue - siti per la traduzione su Internet

L'offerta di programmi per la traduzione automatica non si fermano a ciò che potete acquistare nei negozi. Anche su Internet, multilingue e multiculturale per definizione, si possono trovare numerosi programmi e servizi dedicati a questo scopo. Ecco alcuni dei più significativi.

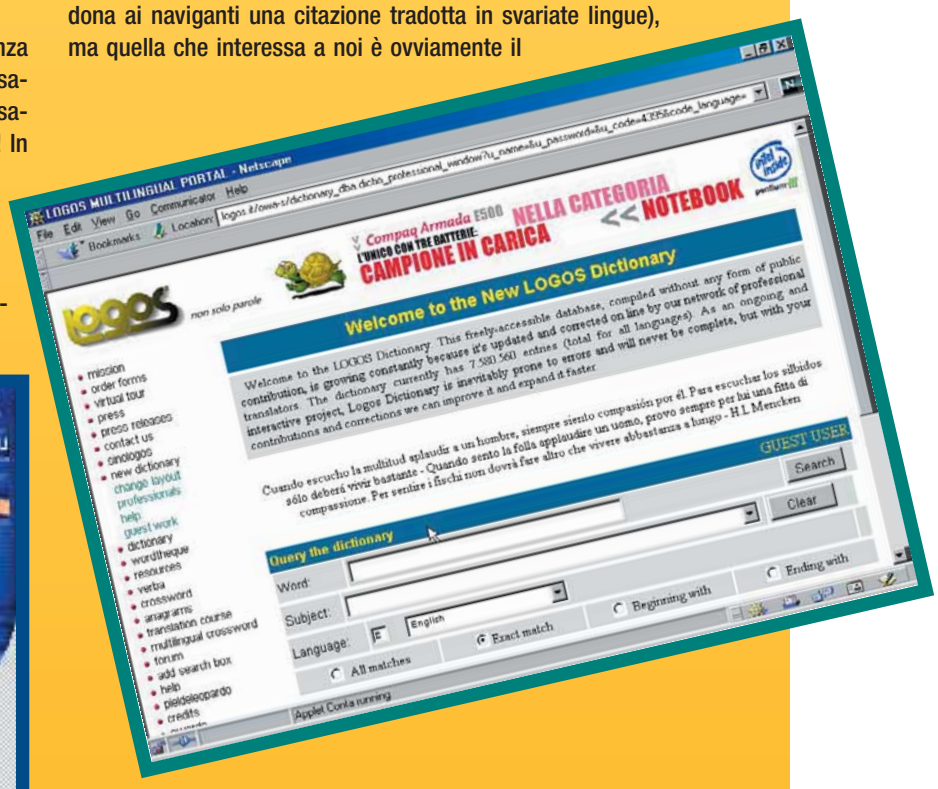
Babylon (www.babylon.com) è forse il più innovativo dei servizi offerti in Rete. Si tratta, infatti, di un dizionario interattivo che può funzionare sia **on-line** che off-line. Per utilizzarlo è necessario scaricare (gratuitamente) un software dal sito di Babylon, e installarlo sul computer. Quando il software è attivo, basta cliccare su una parola tenendo premuto il tasto Shift (o eseguire un'altra combinazione, a scelta dell'utente) per fare apparire una finestra con il significato della parola secondo

uno o più dizionari e glossari. È possibile scaricare i dizionari sul proprio computer, in modo da poter usare Babylon anche in assenza del collegamento a Internet, è possibile inoltre creare un proprio glossario per uso personale, ed è persino possibile inviare a Babylon il glossario così creato e metterlo a disposizione degli altri utenti della Rete! In questo modo, Babylon dispone già di una nutrita biblioteca di dizionari tematici in continua espansione e perennemente aggiornati, la cui validità viene valutata dagli stessi utenti (oltre a quelli messi a disposizione dalla stessa Babylon, in svariate lingue, e comprendenti anche l'intera Enciclopedia Britannica). Una modalità davvero interessante e innovativa di condivisione della conoscenza.

Babelfish (www.babelfish.altavista.com) è invece la sezione del celebre motore di ricerca Altavista dedicata alle traduzioni. Il sito Internet dispone di una finestra in cui inserire il testo da tradurre, e cliccando un pulsante si ottiene rapidamente una traduzione, anche se eseguita parola per parola e, quindi, certamente non molto affidabile. Più interessante l'altra funzione di Babelfish, che permette di digitare l'indirizzo di un sito Web e ottenere, in breve tempo, la copia della pagina corrispondente tradotta. Molto utile se in un sito straniero non riuscite a trovare quello che cercate...



Logos (www.logos.it) è una società internazionale di traduzione che ha utilizzato la propria esperienza anche per creare un sito Internet. Il sito è ricco di funzioni particolari e divertenti (come quella che ogni giorno dona ai naviganti una citazione tradotta in svariate lingue), ma quella che interessa a noi è ovviamente il



dizionario, che si serve della base dati creata da Logos in anni di lavoro di traduzione, e quindi può dare risultati molto accurati, per di più con l'indicazione del contesto in cui la possibile traduzione viene usata. Un ottimo strumento anche professionale.

81-85 CD-ROM.imp 21-02-2006 14*38 Pagina 81

Internet è movimento

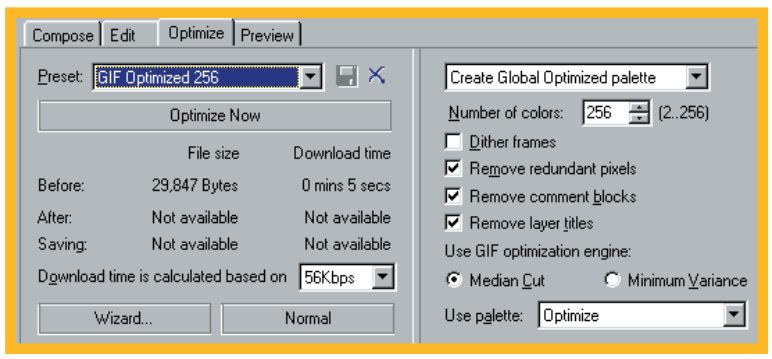
*Uno strumento **sofisticato**, ma **facile da usare**, per rendere **più dinamiche** e **accattivanti** le pagine Web.*

Creare piccole animazioni per vivacizzare le pagine Web è oggi ancora più facile con Gif Animator, programma della Ulead giunto alla sua quarta versione. Questo software costituisce uno strumento completo e facile da usare, in grado di soddisfare sia l'utente meno esperto - che con un po' di pratica riuscirà a ottenere risultati davvero sorprendenti - sia il professionista più esigente, che apprezzerà senz'altro l'utilità di alcune delle funzioni avanzate. Per prima cosa dobbiamo precisare che una "gif animata" è un'immagine in movimento visualizzabile con qualsiasi programma per la navigazione in Internet (browser), ottenuta inglobando in un unico file grafico una sequenza di fotogrammi che viene ripetuta all'infinito o per un numero predeterminato di volte. Questo genere di piccole animazioni è particolarmente indicato per rendere meno statiche le pagine Web dal momento che, grazie a un buon fattore di compressione e alla possibilità di ridurre il numero dei colori allo stretto necessario, consente di ottenere file di modeste dimensioni - e quindi velocemente "scaricabili" - senza compromettere eccessivamente la qualità dell'immagine. L'interfaccia di Gif Animator è funzionale e abbastanza intuitiva: tutti i comandi sono a portata di mouse e, sebbene il programma sia distribuito solo in lingua inglese, offre un'esauriente guida in linea e un ricco manuale a supporto, dotato peraltro di un utile glossario. Nella parte centrale dello schermo, sulla sinistra, troviamo un riquadro con l'elenco dei singoli layer (livelli), o fotogrammi, nell'ordine in cui appariranno nell'animazione, visualizzabili in modalità "lista", "miniatura" o "filmato"; nella finestra principale è presente il fotogramma corrente riprodotto nelle sue dimensioni reali: è questa l'area di lavoro che permette di intervenire sulle singole immagini, modificandone posizione, dimensioni e via dicendo. Nella parte alta dello schermo, sotto la barra standard dei menu, si trova la barra con i parametri del fotogramma corrente, mentre la parte bassa dello schermo è dedicata alle informazioni sui colori utilizzati per l'immagine contenuta nel livello selezionato. Pur essendo un'applicazione di "post-produzione", cioè un luogo di assemblaggio di elementi grafici prodotti altrove, Gif Animator fornisce anche alcuni strumenti per apportare direttamente modifiche all'immagine: ciò evita all'utente di dover prima trattare l'immagine con un programma di grafica apposito, per poi, solo in un secondo tempo, importarla all'interno di Gif Animator. Non si tratta certo di strumenti paragonabili a quelli offerti da programmi come Adobe Photoshop o simili, ma permettono comunque, per esempio, di fare piccoli ritocchi ("matita" e "gomma"), di ritagliare un'immagine alle dimensioni desiderate o di rovesciarla "a specchio".

Un'ampia scelta di filtri per creare animazioni di grande effetto

Gif per tutti

Grazie alle "composizioni guidate" di cui è dotato, Gif Animator permette anche a chi non è un grafico professionista di ottenere buoni risultati fin da subito: il software svolge le parti più complesse del lavoro e lascia l'utente libero di concentrarsi sul solo aspetto creativo, l'unico che, d'altronde, non si può pretendere venga affrontato dal programma. La creazione di una gif animata, passa attraverso tre fasi distinte. La prima consiste nell'importazione degli elementi grafici necessari per costruire l'animazione, che



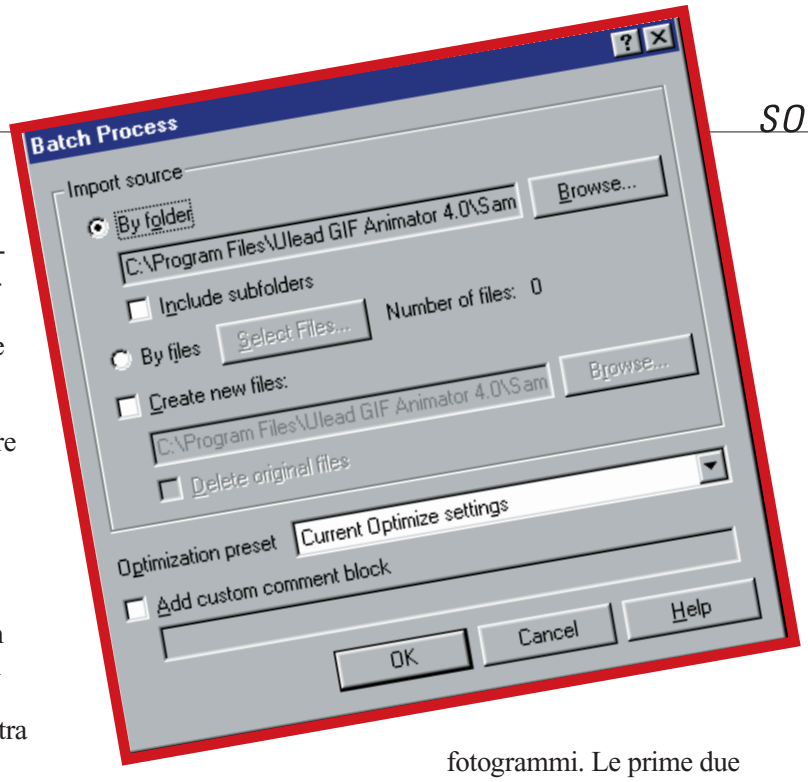
Terminata la creazione, sono disponibili funzioni avanzate di ottimizzazione

81-85 CD-ROM.imp 21-02-2006 14*39 Pagina 83

possono essere selezionati tramite una finestra di dialogo. Già in questa fase è possibile posizionare i file nell'elenco secondo l'ordine desiderato semplicemente trascinandoli con il mouse. Un trucchetto per velocizzare quest'ultima operazione è quello di nominare gli elementi grafici con una numerazione crescente, del tipo "elemento001", "elemento002" e così via, in modo che, durante la fase di importazione, i pezzi che andranno a comporre la nostra gif animata vengano già posizionati nella sequenza giusta. Fatto questo, bisogna scegliere se applicare o meno il "dithering", cioè un filtro che durante la riduzione a 256 colori simula i colori eliminati miscelando in modo intelligente quelli rimasti. Come consiglia la composizione guidata, è bene applicare il filtro quando nell'immagine ci sono molte sfumature di colore, per esempio in una foto, mentre è meglio non applicarlo quando nell'immagine prevalgono i campi di colore uniforme, come nel caso del testo o di un disegno geometrico. Attraverso la terza e ultima finestra di dialogo si imposta la velocità dell'animazione, regolando il tempo dopo il quale ciascuna immagine verrà sostituita da quella seguente. Gif Animator fornisce però tutti gli strumenti necessari per creazioni ben più elaborate.

Uno strumento per ogni esigenza

Per facilitare il lavoro degli utenti professionali, l'area di lavoro è stata progettata in modo da poter assolvere a quattro diverse funzioni: composizione, editing, ottimizzazione e anteprima. La disponibilità di queste quattro modalità operative, e la possibilità di passare rapidamente da una all'altra, rende il lavoro molto più agevole. Per fare un esempio, se vogliamo costruire una gif animata composta da immagini e scritte, dopo aver importato tutti gli elementi necessari, attivando la modalità Composizione, iniziamo a posizionare gli elementi sullo schermo in base al "layout" (schema) che abbiamo in mente. Se ci si dovesse accorgere della presenza di alcune piccole sbavature negli elementi grafici o che il colore di una scritta non risalta a sufficienza, si potrà porre rimedio a questi inconvenienti passando, con un solo clic, alla modalità di "modifica"; in qualsiasi momento è poi possibile verificare quale sarà il risultato finale tramite il pulsante di "anteprima". La quarta modalità di lavoro consente di ottimizzare la Gif animata per ottenere un file il più piccolo possibile, riducendo di conseguenza il tempo necessario per scaricare l'immagine una volta che sarà pubblicata su Internet. I più esperti, poi, hanno anche la possibilità di cercare il miglior rapporto fra qualità dell'immagine e "peso" in Kb, salvando i propri criteri di ottimizzazione per poi richiamarli in futuro e tarare il rapporto qualità/dimensione dei file grafici con un solo clic. Per ridurre la dimensione dei gif animati si possono applicare tre metodi differenti: ridurre la quantità di sfumature presenti, ridurre il numero di fotogrammi e ottimizzare i singoli fotogrammi. Le prime due strade vanno percorse con cautela: è giusto ridurre là dove possibile, ma bisogna fare molta attenzione a non compromettere la qualità dell'animazione. Ulead Gif Animator permette di ottenere riduzioni consistenti delle dimensioni del file seguendo la terza strada. La funzione di ottimizzazione analizza i singoli fotogrammi di cui è composta un'animazione, li confronta l'uno con l'altro ed elimina tutti i pixel in eccesso, ottenendo riduzioni, che in alcuni casi, raggiungono il 200%. E tutto questo in modo completamente automatico, con un solo clic del mouse.



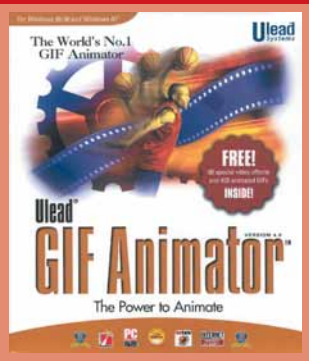
Con "Batch" è possibile ottimizzare in automatico intere cartelle di immagini

Un programma flessibile

Particolarmente interessante è la possibilità di inserire una sequenza video, anche estraendola da un filmato più lungo, tramite una finestra di dialogo che permette di segnare sul filmato originale il punto di inizio e quello di fine della sequenza da importare. Chi deve gestire grossi siti Internet con una grande quantità di immagini troverà di grande utilità la funzione "Batch", che permette di ottimizzare in automatico tutte le immagini contenute in una cartella, senza doverle aprire tutte una per una. Sicuramente un bel risparmio di tempo. Assieme al software, Ulead offre un set di oltre 50 filtri ed effetti di transizione video di qualità professionale che permettono di raggiungere risultati davvero sorprendenti. Se qualcuno poi non ne avesse ancora abbastanza, può sempre utilizzare tutti i filtri e gli effetti speciali compatibili con Adobe Photoshop semplicemente indicando nelle preferenze la posizione della cartella "plugins" di Photoshop o di Paint Shop Pro. Terminata la lavorazione, Gif Animator consente di scegliere fra numerose opzioni di esportazione. Oltre, ovviamente, al formato gif, è possibile creare automaticamente il codice HTML necessario per inglobare l'immagine in una pagina Web, esportare la sequenza animata come filmato AVI o QuickTime o selezionare solo alcuni fotogrammi e scegliere se esportarli come un unico file o come una sequenza di file distinti. Ulead Gif Animator costituisce un felice abbinamento fra la ricchezza delle opzioni e degli strumenti offerti e la facilità di utilizzo, lasciando così ampio spazio alla fantasia e alla creatività.

Massimo Luciano

> In dettaglio



Produttore: Ulead Systems Inc. (www.ulead.com)

Distributore: Fast Multimedia (Tel. 059/415611)

Prezzo: 192.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 90

Sistema: Win 95/98/2000/NT 4.0

Memoria RAM: 16 Mb

Lettore CD-ROM: 4X

Scheda video: SVGA

> Voto: 9

81-85 CD-ROM.imp 21-02-2006 14*39 Pagina 85

Il piccolo tipografo

*Un divertente programma di **impaginazione** con il quale esprimere le proprie **capacità creative** e la necessità di **comunicare** che è in ciascuno di noi.*

Quante volte ci siamo trovati nell'esigenza di mettere un annuncio in una bacheca e ci siamo bloccati per ore davanti al computer, nel tentativo di fargli partorire un piccolo e spesso insignificante volantino. Se a questo aggiungiamo anche il fatto che il messaggio così realizzato rischia di non colpire favorevolmente il probabile pubblico, tanto sforzo può tradursi facilmente in un buco nell'acqua. Creare un proprio giornalino scolastico, preparare una relazione o decidere di vendere il proprio motorino tramite un autentico volantino pubblicitario non è così semplice come potrebbe sembrare, soprattutto utilizzando strumenti di DTP ("desktop publishing", ossia di impaginazione), sì potenti ma anche, spesso e volentieri, complicati da usare.

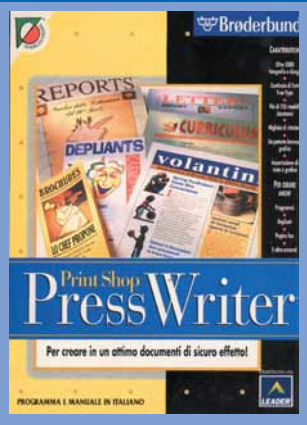
È per questo che la software house Broderbund ha sviluppato il programma "Print Shop Press Writer", uno degli applicativi del genere più semplici e immediati da utilizzare tra tutti quelli attualmente in commercio. La confezione si compone di un CD-ROM e di un manuale, redatto completamente in italiano, che fornisce esaurienti e semplici spiegazioni sull'utilizzo del software, avvalendosi anche di pratici esempi. L'applicativo mette a disposizione sei modelli ("giornali", "relazioni", "volantini", "brochure", "lettere" e "resoconti"), centinaia di "font True Type" e migliaia di citazioni famose e di sicuro effetto. Il menu iniziale offre due percorsi di lavoro. Il primo, per gli utenti più pigri (o meno esperti), offre una cospicua lista di documenti già pronti: oltre 125 modelli istantanei, che presentano, però, il non lieve difetto di essere tutti scritti in inglese e che quindi necessitano di una veloce "rielaborazione" in italiano. Il secondo percorso, destinato ai più creativi, lascia liberi gli utenti di realizzare a proprio piacere l'invito, la brochure o il volantino desiderato, utilizzando tutti gli strumenti di disegno e di impaginazione che il programma mette a disposizione, come sfondi, bordi, immagini e tanti altri effetti grafici di buon impatto visivo. I virtuosi dell'impaginazione possono applicare particolari effetti come la rotazione dei testi, l'inserimento di cornici e effetti di profondità, l'impaginazione combinata di immagini e testo così via. Come in tutti i programmi che si rispettino, è possibile impostare più pagine alla volta, creando così vere e proprie pubblicazioni di buon livello qualitativo, appena sotto a quelle semi-professionali. Non occorre però essere degli esperti grafici per personalizzare le proprie opere. Infatti, qualora nelle liste dei motivi presenti nel CD-ROM non si riuscisse a trovare l'immagine o il disegno desiderato (ne sono presenti oltre 5.000), è sempre possibile importare da un'altra applicazione, qualsiasi altro tipo di file grafico. Print Shop Press Writer può essere considerato un prodotto di media qualità (soprattutto se paragonato agli altri strumenti semi-professionali sul mercato) ma è davvero facile da utilizzare, ha un prezzo abbastanza contenuto e permette all'utente casalingo di creare direttamente da sé tutto ciò che serve per l'"editoria personale", senza costringerlo a rivolgersi direttamente alle tipografie specializzate.

Francesco Marazzi

Le immagini che ci vengono fornite per abbellire i nostri lavori sono veramente tante

Appena apriamo il programma il menu principale ci presenta subito i sei modelli utilizzabili

> In dettaglio



Sviluppatore: Broderbund Software (www.broderbund.com)
Distributore: Leader (Tel. 02/2831121; www.leaderspa.it)
Prezzo: 79.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 100 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X o superiore
Scheda grafica: SVGA

> Voto: 7

Giochi 18 c 21-02-2006 14*35 Pagina 86

Motocross Madness 2

*Finalmente **è giunto sugli scaffali** dei negozi il seguito di **uno dei più grandi giochi di motociclismo**: cominciate ad aprire il gas e a saltare come pazzi da una cunetta all'altra.*

Motocross Madness è stato uno dei più bei giochi dedicati al motocross e un fulgido esempio di un'esemplare strategia di marketing: venduto assieme al famoso joypad prodotto da Microsoft, l'accoppiata si è rivelata "letale" per i videogiocatori.
Dopo qualche anno, ecco arrivare come sempre, il seguito che si presenta come nuovo metro di paragone nel campo dei giochi arcade di motocross. Le aggiunte in Motocross Madness 2 riguardano soprattutto lo sviluppo di due nuove categorie: la modalità "Enduro" e la "Pro Circuit" aggiunte alle quattro già presenti nel primo episodio. In Motocross Madness 2 vi esibirete in spettacolari evoluzioni sulla sella nella modalità "Stunt", disputerete le gare del Supercross americano, proverete la gioia del portare a termine gare a tappe, (i cosiddetti waypoint) nelle modalità "Baja", ed "Enduro" e l'ebbrezza di iniziare una carriera scegliendo l'opzione Pro-Circuit. Quest'ultima modalità è assolutamente fantastica: dovrete trovare sponsor per gareggiare, per riparare le motociclette e per pagare i conti salatissimi dell'equipe medica. A parte queste importanti innovazioni, rimarrete colpiti ed estasiati dall'incredibile realismo delle animazioni e dalla grafica. L'ambiente tridimensionale creato è sensazionale.
Il segreto di Motocross Madness 2 è la sua ottima giocabilità: per controllare il potente mezzo vi basteranno pochissimi minuti e sarete già in grado di compiere spettacolari evoluzioni. L'estrema facilità nella curva di apprendimento, la sua grafica scintillante e spettacolare, le sue innumerevoli opzioni e la modalità di gioco, lo rendono un gioco da provare assolutamente. L'unico neo sono le elevate richieste hardware: per muovere alla grande queste "due ruote" sulle piste polverose yankee, dovrete possedere un computer potente e dotato di una scheda tridimensionale dell'ultima generazione.

Raffaello Rusconi

> In dettaglio

Genere: Simulazione motoristica
Software house: Rainbow Studios (www.rainbow.com)
Produttore: Microsoft
Distributore: Microsoft
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium III 450 MHz
Sistema: Win 95/98
Memorie RAM: 128Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 12X

> Voto: 8

Giochi 18 c 21-02-2006 14*36 Pagina 88

Test Drive 6

*Con il **sesto episodio di Test Drive** i programmatori della serie hanno cercato di ampliare la struttura di gioco per renderla **il più interessante possibile**...*

Se avete sempre invidiato i possessori di PlayStation per quel capolavoro che è Gran Turismo (chiara fonte d'ispirazione per questo gioco), potete tranquillamente continuare a farlo. Test Drive 6, infatti, ne ricalca pedissequamente la struttura senza toccare, però, gli stessi livelli qualitativi.
Al primo approccio col gioco avrete a disposizione un budget ristretto con cui acquistare una macchina fra quelle più economiche. Una volta fatta la vostra scelta dovrete gareggiare in una serie di competizioni nel tentativo di accumulare grandi quantità di soldi, che andranno poi investiti in modifiche per la vostra macchina o nell'acquisto di altri veicoli.
Potete affrontare gare singole, sul cui esito scommettere somme in denaro, piuttosto che veri e propri tornei giocati su una serie di più corse.
È possibile, inoltre, cimentarsi nelle cosiddette sfide, che consistono nel completare un dato percorso entro un tempo limite. Infine, sulla falsariga degli ultimi Need For Speed, è stata inserita la modalità "Inseguimento polizia", in cui i tutori dell'ordine decidono di fermare i corridori che saettano nel traffico cittadino. Il giocatore può affrontare questo tipo di gara nei panni del poliziotto o in quelli del criminale. Tutti i tipi di competizione, in ogni caso, mettono in palio somme di denaro da spendere nell'ampliamento della propria collezione di vetture.
La caratteristica più interessante di Test Drive 6 consiste nel fatto che le gare si svolgono su strade trafficate. Purtroppo, questo potenziale punto forte si rivela, in realtà, una fra le principali pecche del gioco, dato che la scarsa intelligenza artificiale rende il comportamento delle sette autovetture fortemente irrealistico. Ma i pregi del gioco sono ben altri e vanno ricercati nella gran quantità di competizioni presenti, (anche se alla fine, l'unica a non stancare presto è il torneo), nella varietà offerta dal gran numero di macchine (tutti modelli reali) disponibili e modificabili. Un ultimo accenno va fatto riguardo alla grafica, non proprio il massimo della spettacolarità, ma decisamente funzionale, senza rallentamenti o fastidiosi effetti nebbia e con un'ottima sensazione di velocità.
In definitiva, Test Drive 6 si rivela un prodotto dotato di un discreto livello di sfida e abbastanza divertente, a dispetto della realizzazione grafica non proprio allo stato dell'arte e di alcuni difetti di giocabilità.

Andrea Maderna

> In dettaglio

Genere: Guida arcade
Software house: Pitbull Syndicate
Produttore: Cryo Interactive
Distributore: CTO (Tel. 051/6167711)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Win 95/98
Memorie Ram: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 6

Giochi 18 c 21-02-2006 14*36 Pagina 89

Suzuki Alstare Extreme Racing

Una nuova simulazione di corse di motociclette che ***sfida le leggi della fisica newtoniana****....*

> In dettaglio

Genere: Simulazione motoristica
Software house: Criterion Studios
Produttore: Ubi Soft (www.ubisft.it)
Distributore: Ubi Soft (Tel 02/83312220)
Prezzo: 79.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 6

Il gioco vi farà gareggiare con i piloti del team Suzuki Alstare (Pirovano, Chuli e tutti gli altri). Come in tutti i titoli del genere, potrete disputare il campionato, la gara individuale, la corsa a 2 giocatori in modalità split screen, la sfida a otto in multiplayer e la possibilità di gareggiare sulle stesse piste ma in modalità reverse. Si tratta, naturalmente, di un gioco di corse, con una buona realizzazione grafica. Positiva anche l'interfaccia visiva, con quattro visuali diverse, tre delle quali in terza persona e una in soggettiva, la più interessante, ("splendido" l'effetto di quando si cade, si ha proprio la sensazione di un incontro ravvicinato con l'asfalto!). Gli scenari delle gare sono diversi fra di loro: dalle strade d'alta montagna, fino alle spiagge, e a splendidi circuiti notturni. Tra i difetti, non si può fare a meno di notare alcune incongruenze durante le gare: le moto spesso sfidano la fisica newtoniana, camminando sulle pareti di tunnel e sulle staccionate, facendo perdere drammaticamente realismo alla corsa. Gli scontri con gli avversari non sempre sono "riprodotti": qualche volta capita letteralmente di "passare attraverso" le altre moto in corsa. E la fluidità delle immagini spesso non è lineare, neppure con schede-video di ultima generazione. L'obbligo poi di dover vincere, per sbloccare nuovi circuiti e moto, risulta un po' irritante.

Nel complesso si tratta di un discreto titolo arcade privo di vette di eccellenza.

Francesco Marazzi

90° Minuto Manager 2000

Inizia il campionato*, che ne dite di seguire le sorti della vostra squadra anche sul PC?*

Il campionato è iniziato, e con questo gioie e sofferenze legate alla propria squadra del cuore. "90° Minuto Manager 2000", sponsorizzato dall'omonima trasmissione televisiva, vi cala nei panni del manager della vostra squadra preferita, con a disposizione un database aggiornato alla stagione 1999/2000, con 70 paesi e le relative divisioni. Per l'Italia sono presenti la serie A e B. Nel complesso il programma gestisce più di 1.400 squadre e 30.000 giocatori, una mole di dati che mette a dura prova il PC. Per fortuna l'interfaccia, l'utilizzo di menu e sottomenu a finestra, è graficamente semplice, anche se disorienta un po', facendo perdere l'utente in un mare di finestre. Per la mole di potenziali problemi e questioni che sorgono durante la gestione del club, il titolo rischia di diventare dispersivo, e l'interesse iniziale scema lentamente. Punto dolente: la partita viene mostrata.

> In dettaglio

Genere: Sportivo Manageriale
Software house: Caffeine Studios
Produttore: Ubi Soft (www.ubisoft.it)
Distributore: Ubi Soft (Tel 02/83312220)
Prezzo: 79.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Scheda grafica: SVGA 4MB
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

Un buon programma manageriale che tocca tutti gli elementi in gioco nella gestione della squadra, alcuni gestendone però alcuni in modo un po' superficiale.

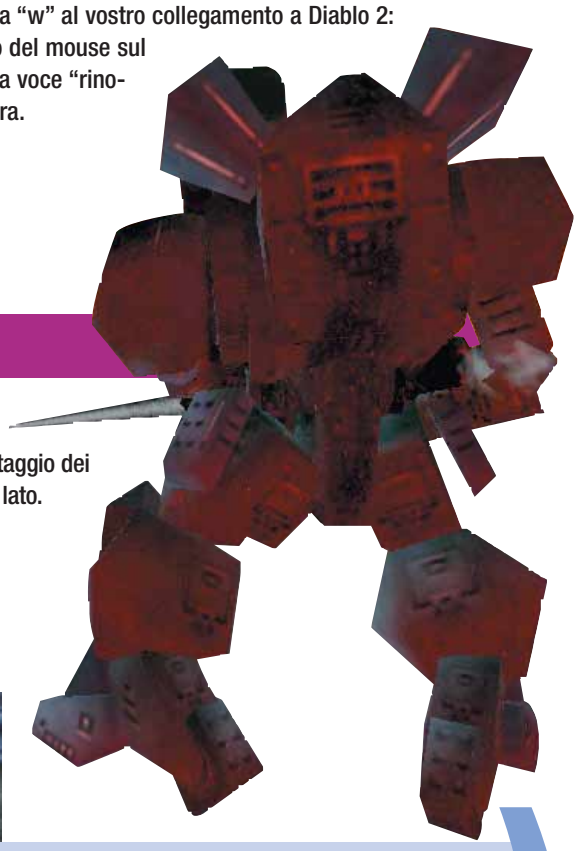
Francesco Marazzi

90-92 trick e news cor 21-02-2006 14*32 Pagina 90

> Diablo II

Ecco alcuni trucchi per il super successo della Blizzard. Se passate all'altro mondo, ed è troppo difficile o lontano recuperare armi e oggetti e armatura dal vostro cadavere, salvate e uscite dalla partita. Ritornate poi al gioco e troverete il vostro corpo nell'accampamento iniziale dove facilmente recupererete il vostro armamentario. Per far girare il gioco in una finestra piuttosto che a schermo pieno, basta aggiungere una "w" al vostro collegamento a Diablo 2: cliccate col pulsante destro del mouse sul collegamento, selezionate la voce "rinomina" e aggiungete la lettera.

> Heavy Gear 2



La prima operazione da fare è richiamare la console per chattare: basta premere il tasto "\", o quello che avete scelto nel settaggio dei comandi e poi digitate i codici riportati qui a lato.

> **set camti:** invulnerabilità
> **set mission:** per finire automaticamente la missione

> Deathtrap Dungeon

Durante il gioco potete digitare sulla tastiera una delle parole qui a fianco, per abilitare il codice relativo.

> **elvis:** salute illimitata
> **tools:** tutte le armi, oggetti ecc.
> **taxi:** si passa al livello successivo
> **caffeine:** 100 punti di salute extra

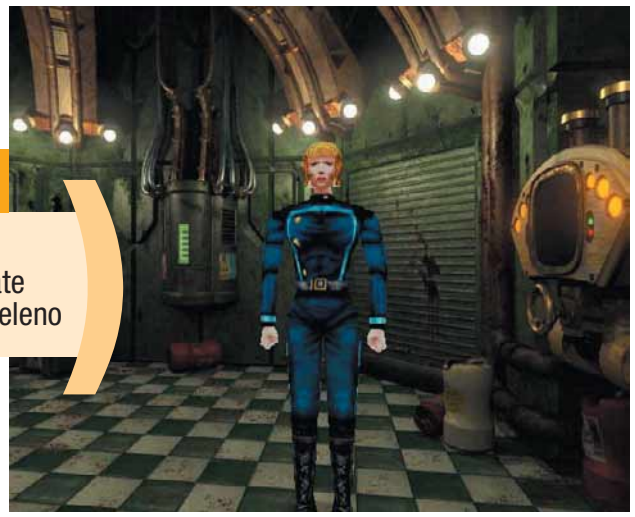
> Motocross Madness 2

Un paio di trucchi curiosi tra una peripezia con la moto e l'altra.
Per avere dei piloti con dei bei "testoni" digitate "big heads" nel menu principale.
Premete il tasto "Tab" per rimettere in sella il vostro pilota, una volta che è caduto, per risparmiare tempo prezioso quando gareggiate con altri.

> Martian Gothic: Unification

Per far girare i trucchi, aprite l'inventario. Quando avete selezionato il libro "Hints for videogamers", (consigli per i giocatori), scrivete pure uno dei seguenti codici.

> **Youlookinatme:** salute infinita
> **Ifeelunusual:** munizioni illimitate
> **Quicksuckitout:** immunità al veleno



90-92 trick e news cor 21-02-2006 14*32 Pagina 92

Ali coraggiose

In arrivo a breve Combat Flight Simulator 2: WW II Pacific Theater, la versione bellicosa del notissimo simulatore di casa Microsoft. Anche questa volta il titolo non deluderà le aspettative dei tanti piloti virtuali armati di joystick. Grazie alla possibilità di calibrare il livello di difficoltà, il gioco dovrebbe accontentare sia gli appassionati dei titoli quasi arcade che i maniaci della simulazione più pura: si potrà infatti regolare il riverbero della luce del sole e i livelli dell'attrazione di gravità tutti elementi che incideranno nella condotta di volo. Una realizzazione grafica accurata contribuirà a farvi calare ancora di più nei principali conflitti aerei, ambientati nel Pacifico, della seconda guerra mondiale. Rispolverate pure cuffia e occhiali…

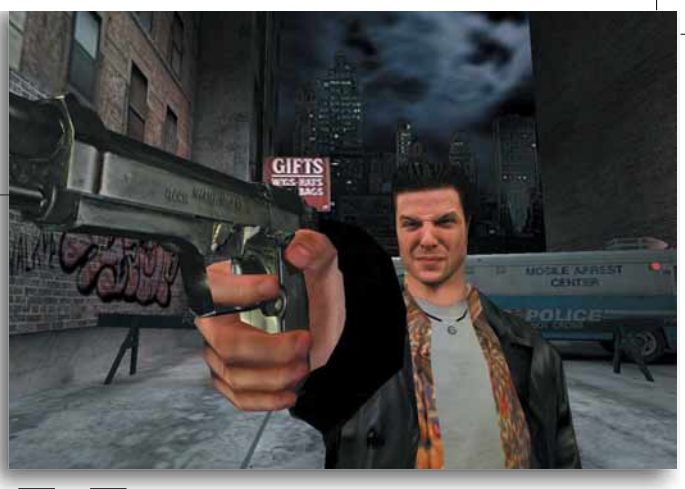
> Le "piccole cose" di Sacrifice

"I migliori aspetti di Sacrifice derivano dalle piccole cose, difficili da vedere finché non si gioca. Prima di tutto, c'è qualcosa di particolare nell'avere questo tipo di giocabilità in uno strategico in 3D. Per esempio, abbiamo evitato di usare mezzi simil-meccanici o unità super-armate per nascondere le limitazioni della tecnologia. Volevamo un gioco più legato ai personaggi rispetto a quello che avremmo potuto ottenere mettendo in relazione il giocatore, con macchine e soldati armati fino ai denti. Non è un fatto casuale che il giocatore spesso provi un senso di sconfitta personale durante le battaglie in Sacrifice. Abbiamo capito facilmente che questo non sarebbe potuto succedere con il tradizionale stile dei giochi strategici in 3D". Così parlò Joby Otero, direttore artistico di Sacrifice, e membro del team della Shiny, riguardo alle bellezze della sua ultima creazione.

Da un'intervista a Nextgame, il principale sito Web italiano dedicato al mondo dei videogiochi.

Nella tana del drago

Dirk the Daring, farà capolino di nuovo dagli schermi dei vostri PC. La software house Blue Byte è infatti al lavoro su Dragon's Lair 3D, l'avventura in terza persona basata sul "super-classico" gioco del 1983, Dragon's Lair che vede come protagonista il simpatico "guerriero". Uno stile "cartoon", una dinamica di gioco ironica e umoristica, accompagnata da un'ambientazione tridimensionale, popolata dai personaggi classici della saga, contribuiranno certamente a rinverdire i fasti di un titolo che ha fatto la storia. Unica nota stonata, la data di uscita: autunno del 2001.

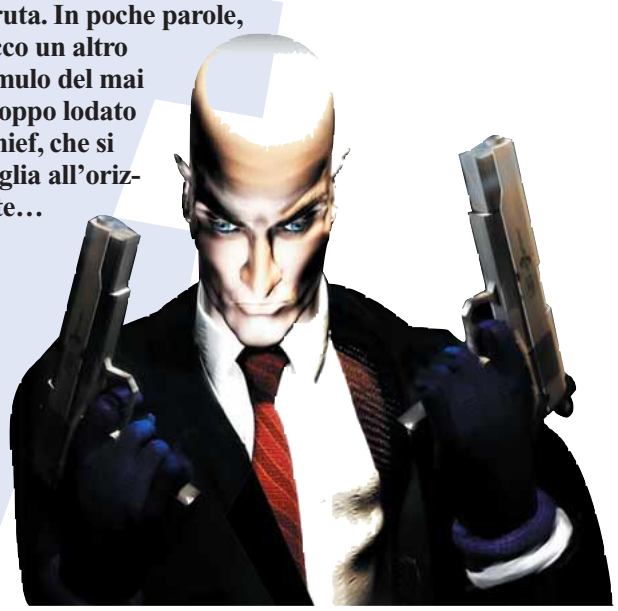


Max in giro per New York

"Quando calano le prime ombre della sera su New York City"… un uomo solo è pronto a sfidare la criminalità per prendersi la sua vendetta. Non si tratta di una nuova avventura di Nick Carter, ma del retroscena di uno dei titoli più elaborati nella storia dei videogiochi: Max Payne. Ambientato in una Grande Mela, riprodotta alla perfezione, il "buon" Max, in una scia di sangue sempre più rossa, dovrà investigare nei ghetti e nelle più oscure vie newyorkesi per venire a capo di un intrigo criminale, in un'atmosfera di crescente suspance. Dalle prime anticipazioni, una grafica fantastica e una spiccata giocabilità dovrebbero essere i punti di forza del gioco. Staremo a vedere, l'uscita è prevista per la primavera del 2001.

La dura vita del sicario

Si sa, la vita del sicario è dura. C'è sempre qualcuno pronto a "farvi la pelle", non si sa mai se fidarsi o meno dei "simpaticoni" che vi commissionano compiti e missioni in cui si rischia la pellaccia. Hitman, titolo in lavorazione presso gli uffici della IO Interactive, con la benedizione di Eidos, vi farà calare proprio nei panni di uno spietato killer a pagamento, armato fino ai denti, ma allo stesso tempo astuto come una faina, pronto a usare più il cervello che la forza bruta. In poche parole, ecco un altro emulo del mai troppo lodato Thief, che si staglia all'orizzonte…



94 DVD cor 21-02-2006 14*28 Pagina 94

a cura di Marco Passarello

Tutto Cruise!

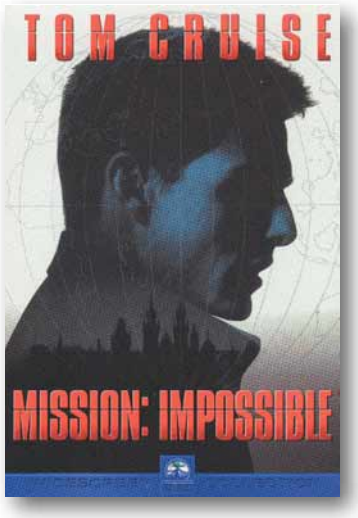
In occasione dell'uscita di Mission: Impossible 2, diretto da John Woo, Paramount ha pensato bene di ripubblicare in versione DVD numerosi film interpretati da Tom Cruise, tornato ai vertici del cinema di cassetta dopo il lungo "esilio" legato alla realizzazione di Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick. Ecco i titoli principali che abbiamo visionato per voi.

Mission: Impossible

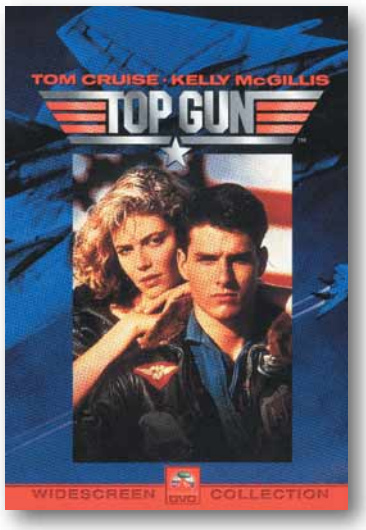
> In dettaglio

Mission: Impossible
(Mission: Impossible), 1996
Distributore: Paramount
Regia: Brian De Palma
Interpreti: Tom Cruise, Emanuelle Beart, Jon Voight, Jean Reno, Vanessa Redgrave
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1: italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: inglese, francese
Extra: Trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 7
> Spettacolarità: 9
> Realizzazione tecnica: 9



L'agente segreto Ethan Hunt, nel corso di una pericolosa missione, viene accusato di complicità nella eliminazione dei propri compagni, ed è costretto a un rischioso doppio gioco nel tentativo di dimostrare la propria innocenza. Ovviamente, ci riuscirà dopo rocambolesche peripezie. A portare sullo schermo questa prima versione cinematografica di un telefilm di culto è stato chiamato il grande Brian De Palma, il quale dà prova della consueta grandissima abilità nel creare suspance e nel "giocare a ingannare" lo spettatore, ma non riesce a infondere profondità in quello che è essenzialmente un "film-giocattolo". La spettacolarità è comunque ai massimi livelli, il cast stellare, e il divertimento è assicurato, sempre che non vi dia fastidio un finale che ignora ostentatamente tutte le leggi della fisica e della biologia. L'edizione in DVD è di qualità eccezionale, peccato per la consueta assenza dei sottotitoli in italiano.



Top Gun

Ammesso alla scuola dei "Top Gun", gli assi dell'aviazione Usa, il giovane pilota "Maverick" (soprannome che indica un'indole ribelle) mitiga i rigori del duro addestramento con l'amore per una bella istruttrice. Diretto da Tony Scott (fratello di Ridley), il film che ha definitivamente lanciato Tom Cruise nel firmamento delle star è per molti versi la quintessenza degli anni '80: immagini patinate, esaltazione acritica del militarismo, belle facce ma storia inconsistente. Per chi ama l'aviazione e, in particolare, i jet militari, resta comunque un film da non perdere, anche dopo quasi tre lustri. Come di consueto lamentiamo la mancanza dei sottotitoli in italiano e la scarsità di materiale extra, per il resto l'edizione in DVD è più che soddisfacente.

> In dettaglio

Top Gun
(Top Gun), 1986
Distributore: Paramount
Regia: Tony Scott
Interpreti: Tom Cruise, Val Kilmer, Kelly McGillis
Video: Widescreen 2,00:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco
Sottotitoli: inglese, inglese non-udenti, bulgaro, croato, danese, finlandese, francese, tedesco, greco, ungherese, olandese, norvegese, portoghese, svedese, turco, islandese
Extra: Trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 8

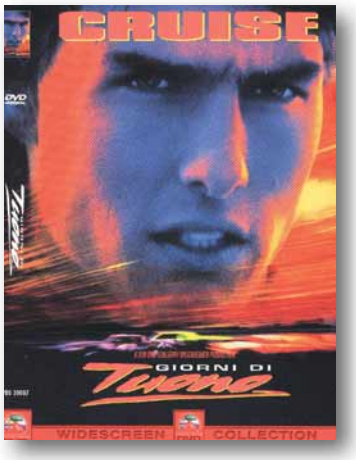
Giorni di Tuono

> In dettaglio

Giorni di Tuono
(Days of Thunder), 1990
Distributore: Paramount
Regia: Tony Scott
Interpreti: Tom Cruise, Robert Duvall, Nicole Kidman
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1: italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: inglese, inglese non-udenti, croato, francese, portoghese
Extra: Trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 4
> Spettacolarità: 7
> Realizzazione tecnica: 8

Messo di fronte alla possibilità di sfondare nel circuito automobilistico professionale, il pilota Cole Trickle rischia di sacrificare tutto, anche il rapporto con i compagni di squadra e con la moglie Claire. A quattro anni di distanza, Tony Scott tentò di bissare il successo di Top Gun sostituendo le auto da corsa ai jet militari, ma il gioco gli riuscì solo negli Usa, anche perché qui da noi le gare automobilistiche della categoria Nascar non contano molti appassionati. Film riservato a coloro che si esaltano per i motori: nell'alta qualità audio e video di questo DVD troveranno pane per i loro denti. Per i curiosi: fu durante le riprese di questo film che Cruise e Kidman divennero marito e moglie.



Shopping 18 c 21-02-2006 14*26 Pagina 97

a cura di Massimiliano Vispi

La **ink-jet** del ***secolo***

La "fase uno" del digitale è stata quella dello stupore: con apparecchiature alla portata di molti è possibile ottenere risultati qualitativamente eccezionali nella stampa, nella registrazione e via dicendo. Ora però si entra nella "fase due", cioè: quanto dura il supporto sul quale è "registrato" il lavoro fatto? Essendo l'informatica una scienza particolarmente giovane, dobbiamo fidarci di quanto ci viene detto; col tempo si vedrà se è vero o no. Sempre più produttori si interessano pubblicamente al problema: p esempio, la Epson (www.epson.it) ha in catalogo la stampante Stylus Photo 2000P che promette di realizzare stampe A3+ in grado di durare oltre cent'anni. La stampante costa quasi due milioni, la carta speciale A4 "matte" da archivio fotografico circa 650 lire a foglio, la cartuccia del nero 75.000 lire e quella del colore circa 85.000 lire. Prezzi non trascurabili, ma sicuramente ammortizzabili nell'arco di un secolo...

stampe che durano 100 anni

Ho il **Dolby** *e te lo* **dimostro**

Dopo settimane passate a montare e regolare il vostro sistema audio per il "cinema in casa", vorrete essere certi che i vostri amici sappiano che ce l'avete, senza necessariamente invitarli a cena... Per questo scopo, potete dotarvi del berretto "Dolby Digital" in vendita sul sito www.dolby.com/dstor. Il prezzo è di 18,8 sterline, cioè circa 60.000 lire, più 15.000 lire per le spese di spedizione. Oppure, per non scordarsi mai di averlo, potete comperare la placca di 30x13 cm con scritte dorate "Dolby Digital Sound System Installed in this Home Theater". Se invece badate più al sodo, sarà meglio che vi indirizziate verso il "Dvd Spectacular Audio-only Dvd", un Dvd fatto per mettere alla prova la parte audio del vostro impianto. In questo caso, per far sapere che ce l'avete, basterà alzare il volume...

Il principe **azzurro**

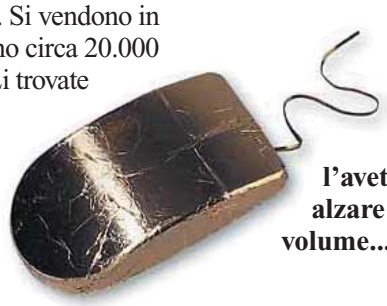
Forse, il vostro prossimo computer palmare lo comprerete su www.claudiaschiffer.com. Non è il solito nome di dominio Internet fatto apposta per attirare l'attenzione: stavolta la bella Claudia c'è davvero e stringe in mano un computerino colorato di un vezzoso azzurro. Di certo il colore scelto dalla Palm Computing per il "Palm Vx Clauda Schiffer Edition" non è casuale: guardandolo ci ricorderemo costantemente degli occhi della notissima modella, la quale, stando al comunicato della Palm, deve proprio essere un'appassionata di palmtop, infatti ha selezionato personalmente alcune applicazioni raggruppate in un apposito CD dedicato al Palm a lei intitolato. In sintesi, la Schiffer ci annuncia che l'hi-tech ha incontrato l'alta moda e si è trasformato in "chic-tech". Ne vedremo delle belle, anzi, delle bellissime e anche delle superbelle...

> La radio globale

Tutte le mattine, la stessa musica. Molte persone si svegliano al suono della radiosveglia impostata sulla stazione preferita… Già, però alla fine ci si annoia: anche volendo cercare ogni settimana una nuova stazione, in breve tempo le avremo ascoltate un po' tutte. Sul sito www.kerbango.com è stata annunciata la soluzione al problema: una radio da comodino che può sintonizzare non solo le solite emittenti AM/FM, ma anche quelle che trasmettono via Internet da tutto il mondo. La cosa si può già fare col computer, ma Kerbango è un dispositivo compatto da collegare direttamente al telefono per la connessione Internet, senza quindi bisogno di usare un PC. Sarà disponibile a breve e dovrebbe costare meno di 300 dollari, circa 600.000 lire.

Biscottini *da* ***computer***

Vi siete mai chiesti cosa sono i cookies? Pensate che siano piccoli file usati dai siti Web per riconoscervi e offrire servizi personalizzati? Sbagliate! Sono biscotti al burro glassati, aromatizzati al limone. I "Computer Cookies" hanno le dimensioni di un floppy, un basso contenuto di grassi e poco sodio. Si vendono in scatole da tre confezioni e costano circa 20.000 lire, più le spese di spedizione. Li trovate all'indirizzo www.computer-gear.com, nella sezione "Food Court". Per i più esigenti ci sono anche mouse, dischetti e CD-ROM in cioccolata.



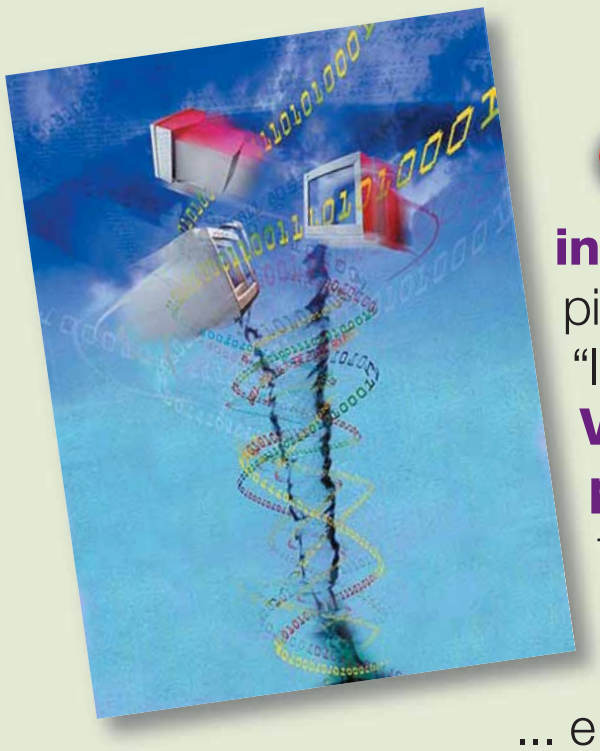
Pross num c 21-02-2006 14*22 Pagina 98

nel numero 19

nel prossimo numero
> in edicola il 1° novembre

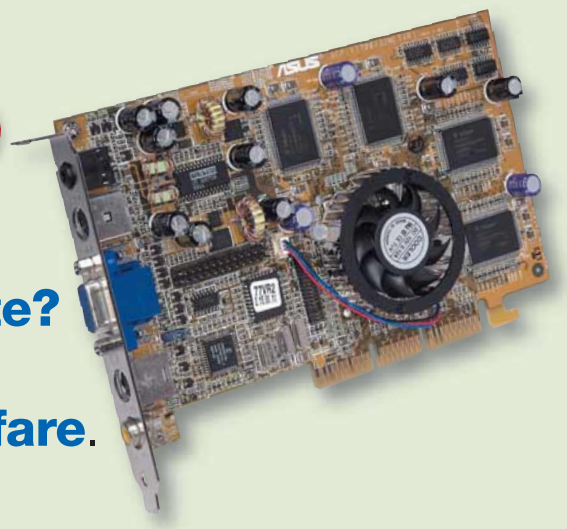
Il "Grande Fratello" non si vede solo in TV. C'è anche chi controlla le nostre abitudini attraverso il PC e la Rete. Computer Idea indaga nell'oscuro mondo dello **"spyware", il software che ci spia a nostra insaputa**…

Per aiutarvi a scegliere **la vostra prossima scheda video**, Computer Idea mette a confronto i più potenti dieci modelli di ultima generazione attualmente in commercio. **Il meglio del meglio per far volare la vostra grafica tridimensionale**.



Sommersi da e-mail indesiderate? Siete diventati vittime del più moderno flagello elettronico dopo i virus: "lo spam". **Vi insegniamo come evitare la pubblicità non gradita** e uscire dal turbine dei "messaggi molesti".

… e ora che avete acquistato la vostra scheda grafica, **siete in grado di installarla correttamente?** Niente paura, **il nostro esperto vi spiega come fare**.



I contenuti sono soggetti a cambiamenti